

UNA “NUOVA CHIESA” DEDICATA A SAN PADRE PIO

— TEMPIO MASSONICO? —

Ing. Franco Adessa



Sac. dott. Luigi Villa
Direttore di “Chiesa viva”



Ing. Franco Adessa
Collaboratore di don Luigi Villa



*La distribuzione del Numero Speciale di “Chiesa viva” N° 381,
è iniziata il 20 febbraio 2006.*



La “nuova chiesa” dedicata a San Padre Pio, a San Giovanni Rotondo (Foggia) – Italia

L'essenza di questo studio dettagliato, meticoloso e completo
sulla “**nuova chiesa**” dedicata a **San Padre Pio**, in San Giovanni Rotondo,
è la seguente:

**QUESTA “NUOVA CHIESA” NON È UNA CHIESA CATTOLICA
MA UN “TEMPIO MASSONICO”, O MEGLIO, UN “TEMPIO SATANICO”
CHE GLORIFICA LA MASSONERIA E IL SUO “DIO”, LUCIFERO**

**e dove la simbologia massonica
celebra le seguenti orribiliempietà:**

**- LA SOSTITUZIONE DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
CON LA BLASFEMA, SATANICA, MASSONICA “TRIPLICE TRINITÀ”;**

**- LA SOSTITUZIONE DI GESÙ CRISTO CON LUCIFERO
COME “REDENTORE DELL’UOMO”;**

**- LA SOSTITUZIONE DI GESÙ CRISTO CON LUCIFERO
COME “RE DELL’UNIVERSO”;**

**- LA SOSTITUZIONE DEL “CULTO DI DIO”
COL “CULTO DI LUCIFERO”!**

... e dove la simbologia massonica
celebra

l’arma mortale per la distruzione della Chiesa Cattolica:

**- L’“ECUMENISMO MASSONICO”
DELLA RIUNIONE DI TUTTE LE RELIGIONI.**

A dispetto del fatto che il Vaticano non è riuscito, sino ad oggi,
a confutare le conclusioni
di questo studio meticoloso, dettagliato e completo,

**SI CONTINUA A CELEBRARE LA SANTA MESSA
IN QUESTO “TEMPIO SATANICO”!**

Pertanto, “Chiesa viva” chiede di proibire l’uso religioso
di questo “Tempio Satanico”
e rivolta alla Gerarchia cattolica dice:

- QUESTE SONO MESSE SACRILEGHE!**
- QUESTO È UN ORRIBILE INSULTO A CRISTO!**
- QUESTA È UNA SFIDA ALLA SANTISSIMA TRINITÀ!**

e chiede alla Gerarchia:

**FINO A QUANDO PERMETTERETE ALLA MASSONERIA
DI INSULTARE**

**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
E LA SANTISSIMA TRINITÀ?**

Ing. Franco Adessa

La CROCE

CHE DÀ FORMA ALLA CHIESA

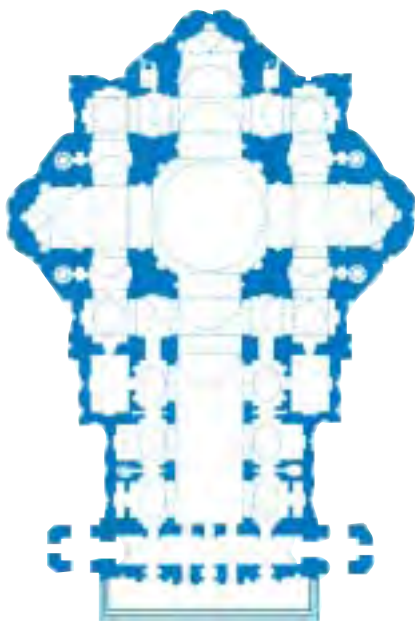
Lo spargimento del Sangue di Nostro Signore, con la sua morte in Croce, costituisce la causa meritoria della nostra salvezza eterna. È dalla Croce che ci viene ogni beneficio spirituale, ogni grazia e l'efficacia dei Sacramenti. Per questa ragione, **la Chiesa, da sempre, ha voluto esaltare il Crocifisso, offrendolo continuamente alla contemplazione dei suoi fedeli. Dunque, tutta la spiritualità cattolica è basata sulla Croce!**

Ma Gesù Cristo crocifisso non è solo la causa meritoria della nostra Redenzione, **Egli è anche la causa esemplare della nostra vita.** Egli è obbligatoriamente modello per ogni anima che vuole salvarsi e santificarsi. Togliere dai nostri occhi il Crocifisso significa perdere il senso del dolore, significa perdere il senso della vita. Ecco perché il Crocifisso, forma simbolica della nostra Religione, ha im-



Ma che volevano gli architetti di quei tempi di Fede? Innalzare Basiliche, Templi, ove poter rinnovare degnamente il **“Sacrificio” della Messa**, memoriale vivente del **Sacrificio di Cristo sul Calvario**. Per questo, volevano ricordare la Vittima del Golgota, attaccata alla Croce. **Ed ecco là, la Croce, sola, immensa, la navata e il transetto rappresentare il corpo e le braccia allargate.** L'altare centrale rappresenta la testa augusta del Dio immolato, e le cappelle, a raggiera attorno all'abside, formano la corona gloriosa che cinge la fronte del Salvatore del mondo.

Memori, poi, che l'Evangelista ha scritto che **Gesù “inclinato capite, tradidit spiritum”** (inclinato il capo, rese il Suo Spirito), i costruttori di cattedrali hanno volontariamente inclinato il coro sulle braccia del transetto e la testa verso le spalle»³.



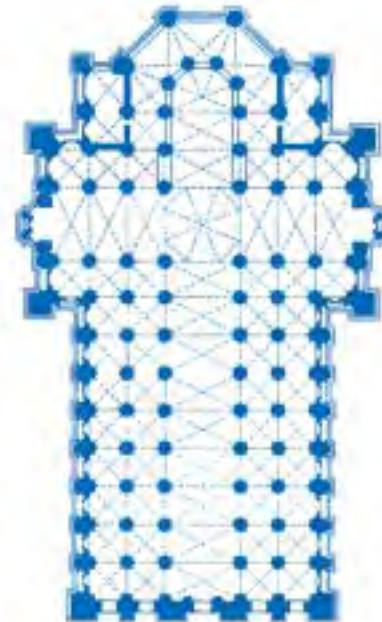
Pianta
della Basilica Vaticana - Periodo Barocco.

prontato la stessa **“pianta” della chiesa**, racchiudendo in essa un universo simbolico che ha conferito al suo edificio il carattere di **“luogo sacro”**.

Nel **“Dizionario di Architettura”** leggiamo: «L'antica Basilica di San Pietro, a Roma, iniziata intorno al 320 D.C. e consecrata nel 326 da Papa Silvestro I, costituiva uno dei primi esempi di architettura cristiana. Aveva la tipica **pianta basilicale a croce latina**, con aula divisa in cinque navate longitudinali e incrociata perpendicolarmente da un transetto»¹.

Più avanti leggiamo: «Tra l'**VIII** e l'**XI secolo** si impose, nell'edilizia ecclesiastica occidentale, **la pianta a forma di croce** (croce **“latina”**, cioè con assi di lunghezza diversa), **che riprendeva la forma simbolica per eccellenza della Religione cristiana.** Il braccio corto della croce (transetto) distingue nettamente il presbitero dalla navata centrale»².

Nel **“Dizionario” di Viollet-Le-Duc** si legge: «Nella maggior parte delle **“piante”** delle chiese del Medio Evo, dal **XI** al **XIV secolo**, si osserva che l'asse della navata e quello del Coro formano una linea spezzata al transetto. È un simbolismo commovente; è un atto di fede sublime agli occhi di un architetto cristiano!



Pianta
del Duomo di Milano.

LA CHIESA: LUOGO “SACRO”

Perché la chiesa, come edificio, è anche un luogo “sacro”?

«La nostra cultura moderna ha perso di vista il concetto di sacro perché ha perso di vista la realtà di Dio e il senso della vita umana. È stata la spinta di errati presupposti teologici che definivano la realtà di Fede così asetticamente da far sembrare che la verità non avesse alcuna relazione con gli uomini. In questo senso, il sacro per se stesso, staccato da qualsiasi relazione con i credenti, non ha alcun senso. È puro delirio affermare, dunque, che una realtà creata è sacra per se stessa concependola priva della sua reale relazione con il mondo. Sulla base di questo presupposto, si giungerebbe a due contraddittorie conclusioni: ogni cosa è sacra; nulla è sacro.

Come l'oggettività, per essere eloquente, ha bisogno d'essere colta dal soggetto e, quindi, deve essere soggettivizzata, così il sacro ha il suo senso quando è posto in relazione con la persona, quando, cioè, interagisce col credente.

Concepire lo spazio sacro della chiesa come qualcosa di estetico (cosa usuale al giorno d'oggi) significa non aver capito niente!

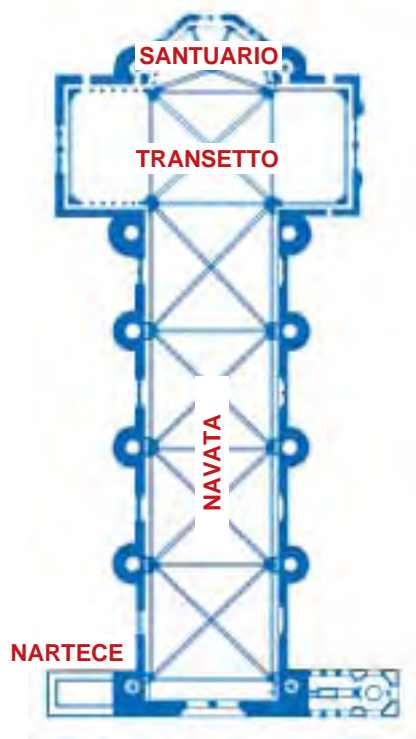
La chiesa non è importante o “sacra” perché è bella, comoda, funzionale. Che differenza ci sarebbe, allora, tra l'edificio religioso ed una sala polifunzionale? Nessuna! Infatti, non è un caso che molte chiese, oggi, assomiglino a sale polifunzionali. A monte di tali costruzioni esiste, dunque, un concetto annebbiato di cristianesimo e, forse, un cristianesimo che ha perso il senso della propria Tradizione.

Per la Tradizione, ogni realtà della Chiesa è legata al credente ed è in servizio del suo progresso spirituale. L'edificio della chiesa ha, così, un valore “sacro” perché racchiude in sé un universo simbolico.

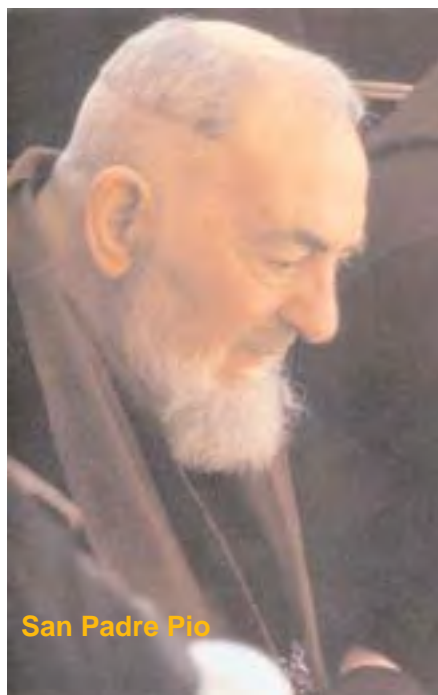
Il credente che si affaccia all'interno di un'antica basilica si trova davanti ad una prospettiva, davanti ad un cammino con una meta: l'abside e il santuario.

La parte iniziale della chiesa (Nartece) simboleggia lo stadio esistenziale di chi si avvicina per la prima volta al cristianesimo. Chi attendeva di essere battezzato sostava nell'area accanto alla porta d'ingresso. Tutta l'area interna (Navata), invece, simboleggia il cammino della Fede del credente. Il Santuario, luogo dov'è posto l'altare e dove si celebra l'Eucarestia, rappresenta il luogo della visione, il luogo in cui la luce di Dio giunge agli uomini per illuminarli. Così, non desta meraviglia che la maggioranza delle chiese antiche siano rivolte con l'abside a est, luogo dove sorge il sole. (...). Gli elementi cosmici si uniscono a quelli simbolici ed entrambi si collegano alla situazione personale del credente. Nell'edificio ecclesiastico, quindi, il credente ritrova se stesso davanti a Dio.

La sacralità della chiesa è, allora, indice e rimando della sacralità della persona umana, poiché Dio si rivela nei cuori degli uomini, ed è lì che essi devono imparare a scoprirlo»⁴.



La sacralità della chiesa, oltre al rimando della sacralità della persona, rimanda anche ad un modo di intendere Dio. San Simeone di Salonico (XV secolo) si è soffermato a descrivere il mondo simbolico racchiuso nel tempio cristiano. In un suo scritto, si riscontra quanto sopra delineato: il “sacro” edificio è lo specchio dell'interiorità dell'uomo e del mistero di Dio: «Il tempio, sebbene sia composto da pietre, legno e altri materiali, contiene una grazia soprannaturale. Una volta che viene consacrato da un Vescovo, tramite mistiche preghiere e unto col sacro crisma, diviene veramente dimora di Dio. Come tale, non è totalmente accessibile a chiunque. Il tempio ha una



San Padre Pio

doppia natura, avendo un luogo per l'altare e un luogo esterno ad esso. In questo modo, rappresenta Cristo, che è Dio uomo, che ha una natura visibile e un'altra invisibile. Il tempio rappresenta pure l'uomo composto di anima e di corpo. Inoltre, esso rappresenta soprattutto l'eccellente mistero della Santissima Trinità, inaccessibile nella sua essenza, ma nota nella sua provvidenza e nei suoi poteri, rivelando, similmente, il mondo delle cose visibili e di quelle invisibili»⁵.

Ecco dunque la Croce, pianta del luogo sacro, sola, immensa, con la sua navata, il suo transetto e il suo Santuario, imprimere all'edificio sacro tutta la spiritualità cattolica basata sulla Croce: l'essenza di Dio, l'essenza del Sacrificio di Cristo sulla Croce, l'essenza del cammino di Fede del credente per la sua salvezza.

Questa “croce immensa” del luogo sacro, quindi, è un “atto di fede” e, nello stesso tempo, manifestando l'eccellenza e la sovranità di Dio, come pure la nostra dipendenza da Lui, è anche un grandioso ed esteriore “atto di culto”.

UNA “NUOVA CHIESA” VOLUTA DA PADRE PIO?

In tutta la degenerazione della nuova spiritualità dei giorni nostri, che vorrebbe nascondere le parti “negative” del cristianesimo dando centralità solo a ciò che muove alla gioia, alla festa, allo spettacolo, e che afferma di abbracciare la “parte migliore” del mondo, emerge la figura di S. Padre Pio, l'unico sacerdote stigmatizzato della storia della Chiesa, il quale, col suo esempio, ricorda a tutta l'umanità che chi vuol essere discepolo di Nostro Signore deve seguirlo con la Croce, il cui mistero egli manifestò per cinquant'anni, portando, inflitte nel suo corpo, le cinque ferite sanguinanti del Crocifisso!

Come si poteva esprimere una più sentita riconoscenza per tutta la sua straordinaria opera spirituale se non costruendo e dedicando a S. Padre Pio una “nuova chiesa” con una pianta fatta a “croce”, simbolo del mistero della Santissima Trinità, simbolo del Sacrificio di Cristo Redentore, simbolo del cammino di Fede di ogni credente che voglia salvarsi, e simbolo di quelle stimmate di Padre Pio che furono la vera causa del suo potere di intercessione presso Dio, per dispensare ogni tipo di grazia a coloro che si rivolgono a lui?

Perché, dunque, a questo Santo Ministro di Dio, a questo “Crocifisso vivente”, non si è dedicata una chiesa fatta a “croce”, ma si è voluto, invece, attribuirgli la volontà di desiderare una “nuova chiesa” fatta a “spirale”?

¹ Cfr. Architettura, § 5.1 Archit. paleocristiana.

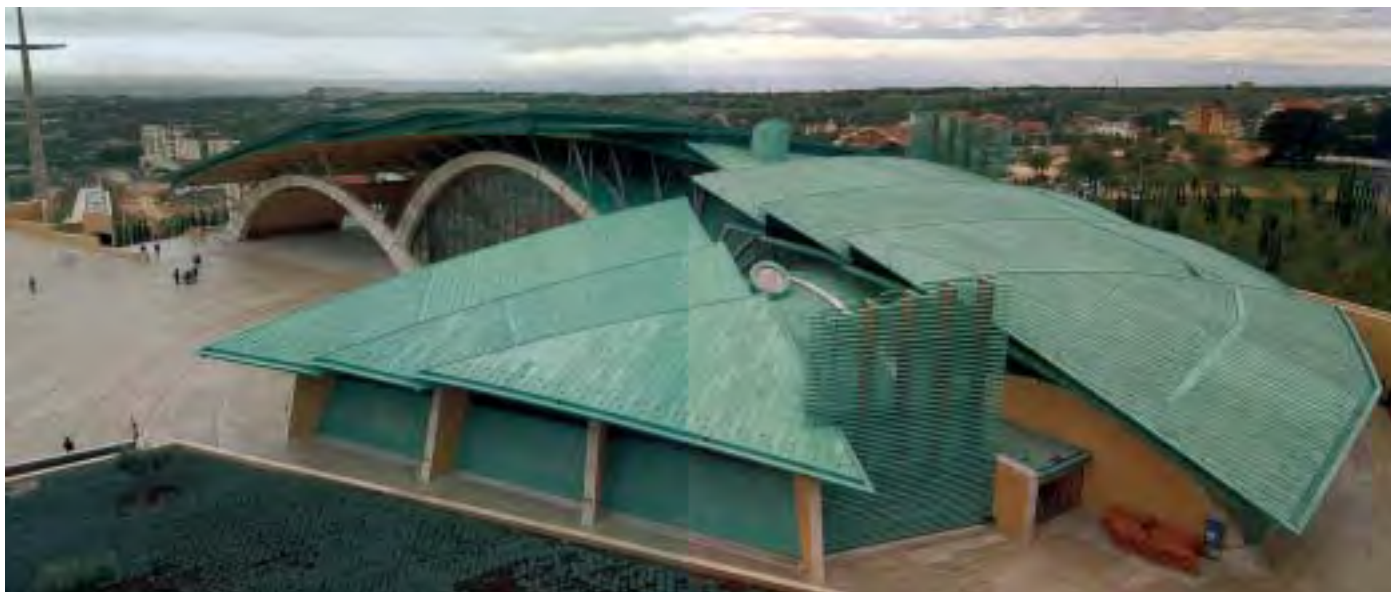
² Cfr. Architettura, § 5.3 Archit. romanica.

³ Cfr. Dizionario di Viollet-Le-Duc: testo riportato alla parola “axe” (asse).

⁴ Cfr. Dizionario “L'Architettura sacra”, pp. 3-4.

⁵ Idem, p. 5.

La “NUOVA CHIESA” dedicata a San Padre Pio



Vista frontale della "nuova chiesa" dedicata a San Padre Pio, a San Giovanni Rotondo (Foggia).



Mons. Crispino Valenziano.

Mons. Crispino Valenziano, membro della Pontificia Commissione per i Beni Culturali e diretto supervisore dell'architetto Renzo Piano, ha seguito dal punto di vista liturgico e teologico la costruzione della "nuova chiesa", perché "il progetto si caricasse via via di espressività".

Mons. Valenziano, alla Pontificia Commissione, ha avuto come diretti superiori il card. Virgilio Noè e il card. Francesco Marchisano, entrambi facenti parte della "Lista Pecorelli", una lista di 121 Prelati di Santa Romana Chiesa appartenenti alla Massoneria.

Iniziata il 19 gennaio 1996, la "nuova chiesa" dedicata a S. Padre Pio è stata progettata dal 62enne architetto genovese **Renzo Piano**, considerato il più importa.... insignito, nel 1998, del premio Pritzker (il Nobel dell'architettura).

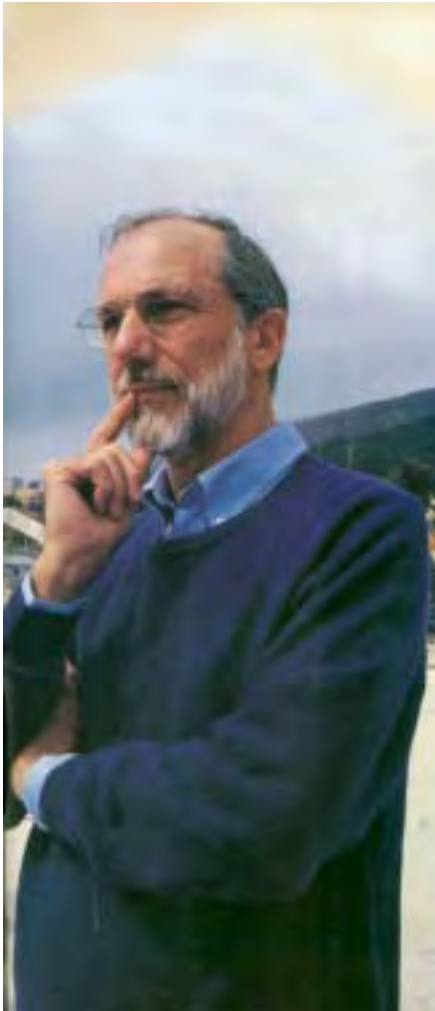
Mons. Crispino Valenziano, componente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali, invece, ha seguito dal punto di vista liturgico e teologico questo imponente lavoro, e parla con entusiasmo di questa esperienza che, secondo lui, offre l'occasione di «inserirci, come Chiesa, nel contesto dell'arte moderna, pur recuperando quel rigore tematico caratteristico di altre epoche. Epoche in cui la simbiosi tra arte e mondo religioso era pressoché totale e totaliz-

zante, come nel Medioevo».

«Anche se all'inizio - continua **mons. Valenziano** - l'ispirazione di **Piano** si riferiva alla forma classica dell'anfiteatro greco, con il passare del tempo, il progetto si è via via caricato di espressività»¹.

«Pur essendo un uomo orgoglioso - spiega ancora **Valenziano - Piano** ha saputo ascoltare, come pochi altri, le indicazioni funzionali legate al luogo di culto. E, in questo, ha dimostrato una grande umiltà». A conferma di questa umiltà, **Renzo Piano**, a un giornalista che gli chiedeva se, dovendo progettare una chiesa con tutti i vincoli liturgici e teologici che essa comporta, si sentisse meno libero nella sua creatività, nell'articolo, rispose: «Liberò? Guardi che per un architetto la libertà non è un grande regalo. Io ringrazio il

¹ Cfr. "Luoghi dell'infinito" - Inserto illustrato di Avvenire - Sett. 1998, pp. 23-24.



L'architetto **Renzo Piano**.

cielo quando mi danno indicazioni precise: sono come i quadretti sul grande foglio bianco che è il progetto»².

Nello stesso articolo, **Mons. Valenziano** ci garantisce che «con l'unica eccezione del **Crocifisso di stile francescano seicentesco**, che verrà collocato nella Cappella della Penitenza, **tutte le altre opere rispecchieranno la sincera religiosità di tanti artisti contemporanei che si sono dedicati al sacro**»³.

E ancora ci informa: «**Credo sia essenziale non imporre una tipologia alle chiese**. Una cosa è il gusto del bello o la tradizione (le chiese fatte secondo certi canoni generali), un'altra è il credere che le chiese siano un dato statico, legato in eterno a un preciso standard»⁴.

In un altro articolo, però, **Mons. Crispino**



Il grande muro del corridoio e del **sistema campanario**.

Valenziano ci viene presentato come il consulente liturgico «le cui indicazioni spinsero l'architetto **Piano** a rivisitare il progetto iniziale, per renderlo **“modello per tutte le chiese che si progetteranno da oggi a cinquant'anni”**»⁵.

Ora ci domandiamo: perché se **Mons. Valenziano** crede che le chiese non debbano essere **“un dato statico” vuole**

imporre questo modello di chiesa per i prossimi 50 anni?

Esprimendoci liberamente, diremmo: che confusione! Ma l'argomento è troppo serio, quindi, abbiamo voluto documentarci e ci siamo sentiti edificati nel leggere le parole del famoso storico di architettura religiosa, **Erwin Panofsky**, il quale, in una sua famosa opera, scrisse: **«Esiste**

² Idem, pp. 24-25.

³ Idem, p. 25.

⁴ Cfr. Crispino Valenziano, **“Architetti di chiese”**, L'epos, citato nell'articolo de: **“Il**

Giornale”, 25 giugno 1999, p. 19.

⁵ Cfr. **“Famiglia Cristiana”**, n° 10, 2002, p. 33.

un intimo legame tra il modo di costruire una chiesa e il modo di pensare e di vivere degli uomini. Vivere al di fuori del cristianesimo, o in una forma alterata o secolarizzata di cristianesimo, produce più o meno gli stessi risultati. **Si deve affermare che quanto nasce da artisti e architetti non cristiani potrà essere anche molto interessante, ma NON SARÀ MAI ESPRESSIONE DEL CRISTIANESIMO»⁶!**

Siamo, però, ripiombati nel dubbio quando abbiamo letto, su una rivista recente, la sentenza di un altro famoso storico di architettura, lo svizzero **Kurt W. Forster**, che ha insegnato negli Stati Uniti, per ol-tre 25 anni, nelle università di **Yale**, di **Stanford** e del **Mit**. In un articolo dal titolo **“Ai grandi architetti non serve la fede”**, alla domanda: «Professor Forster, un razionalista laico, come **Renzo Piano**, affronta il cattolicesimo dei miracoli, che cosa ne uscirà?», risponde: «L'incongruità è solo apparente. (...). **Per l'artista non è necessario identificarsi.** Grandi architetti hanno affrontato con successo questi temi (...). Per **Piano** è solo un'altra sfida. **Un uomo di profonda esperienza laica può dare verità a fenomeni che razionalmente non capiamo. Il Big Bang sostituisce il racconto della Genesi: è il nostro mondo»⁷.**



*L'11 giugno 2005 alle ore 11, questa campana di bronzo, dedicata a **San Michele Arcangelo** e a **San Padre Pio**, si è staccata dal fissaggio ed è caduta, espodendo in mille pezzi. La campana pesava 18 quintali ($18 = 6 + 6 + 6 = 666$, che rappresenta il **Marchio della Bestia** e il numero dell'**Anticristo**).*

A questo punto, ci siamo domandati: si affida il progetto della chiesa cattolica che, dopo **San Pietro** è la più grande

del mondo non ad un architetto cristiano ma ad un **“razionalista laico”**, ad un **“uomo di profonda esperienza laica”** che, **“senza fede”** e **“senza identificarsi”**, riesce a **“dare verità a fenomeni che razionalmente non capiamo”**.

Ma... **quell'uomo** era lo stesso che seguiva umilmente le **“indicazioni precise”** che gli venivano impartite, e che era **persino felice di privarsi della sua libertà d'espressione creativa** quando si dedicava ad un progetto. Ma allora, ci chiediamo: **di chi saranno l'espressione creativa e le “verità” che sono state impresse nella sua opera?**

La confusione ci sembra totale... però, una cosa importante ci sembra di averla capita: **“il racconto della Genesi è stato sostituito” dal “Big Bang”**, dottrina, questa, che ha la sottile pretesa di eliminare Dio Creatore da quello che Forster chiama: **“il nostro mondo”!**

A negare la creazione dal nulla vi è solo un altro “mondo”: quello che fa della guerra al soprannaturale il suo unico **“dogma”**: il mondo Ebraico-Massonico!

Grazie, dottor K. W. Forster!

⁶ Cfr. Dizion. **“L'Architettura sacra”**, p. 2.

⁷ Cfr. **“L'Espresso”**, 24 ottobre 2002, p. 171.



Vista posteriore della **“nuova chiesa”** dedicata a **San Padre Pio**, a **San Giovanni Rotondo** (Foggia).

Perché una “chiesa” a forma di “SPIRALE”?



Luce, la Vita, la Lotta, lo Sforzo, il Pensiero, La Coscienza, il Progresso, la Civiltà, la Libertà, l'Indipendenza»; e ancora: «**Satana è il Dio, il solo Dio del nostro Pianeta**»⁵.

Il sigillo ancor più autorevole di chi sia il vero Dio della Massoneria ci viene dal Pontefice Supremo della Massoneria Universale, il generale **Albert Pike** che, Capo Supremo della Massoneria, in un discorso del 1889, tenuto in Francia agli alti gradi della Massoneria, affermò: «**Noi adoriamo un Dio, ma è il Dio che si adora senza superstizione (...). La Religione massonica dovrebbe essere mantenuta da noi iniziati degli alti gradi, nella purezza della dottrina luciferiana. (...). Sì, Lucifero è Dio (...). La vera e pura religione filosofica è la fede in Lucifero (...).** ma Lucifero Dio di Luce e Dio del Bene sta lottando per l'umanità contro Adonai (il Dio Uno e Trino - n.d.r.) il dio delle tenebre e demonio»⁶. Quindi, **la “spirale” simboleggia il G.A.D.U. e cioè Lucifero-Satana, che, come già ben sappiamo, ha ingaggiato una lotta a morte contro il Dio Uno e Trino per la perdizione dell'uomo.**

La “spirale”, però, oltre a simboleggiare il modo di intendere Dio, per la Massoneria, simboleggia anche il suo modo di intendere il “cammino di fede”, o meglio il “percorso iniziatico” che l'uomo dovrebbe seguire per adempiere il “disegno divino”.

In un libro documentatissimo sulla Massoneria, infatti, leggiamo: «La Spirale è segno di evoluzione-involuzione nel bagaglio simbolico degli alti iniziati. La Spirale continua che, in forma di sentiero, si inerpica lungo i fianchi della montagna, è il “Sentiero del Pellegrino”, cioè la via iniziatica. La cima della montagna si perde in linea verticale verso l'infinito spirituale: è l'asse del mondo, “Asse universale” dell'unica verità professata dall'Alta Massoneria, il passaggio tra la terra e il cielo configurato dalla Gnosi: la

Che significato ha la “spirale” nella simbologia cristiana? Nessuno! E allora perché è stata scelta addirittura per dare la “forma” alla struttura architettonica della “nuova chiesa” dedicata a San Padre Pio?

Ci hanno detto che questa chiesa, fatta a “spirale”, “È un ragno”, è una “Chiesa aperta”, è “Un gioiello ad alta tecnologia”, è “Una conchiglia per Padre Pio” e che il Santo sarà come la perla all'interno di essa. Ci hanno detto ancora che questa nuova chiesa è già stata ribattezzata “Cattedrale del duemila”, “Nuova Assisi”, “Divino progetto!”... Però, non ci hanno detto che, nel “Dizionario massonico”, alla voce “spirale” c'è scritto: «Antichissimo segno che simboleggia l'esistenza dell'uomo ed il suo ritorno all'origine... (la spirale) simboleggia anche la potenza dinamica dell'universo, il Principio Creatore, il G.A.D.U. (...)»¹. Lo stesso Dizionario, alla voce G.A.D.U., spiega: «Abbreviazione massonica per indicare Dio, il Grande Architetto Dell'Universo»².

E chi è questo “Dio”, detto G.A.D.U.? È il dio della Massoneria. Infatti, già negli Statuti Generali del 1820, era detto: «(La Massoneria) ha per principio l'esistenza di un Dio che adora e rispetta sotto il convenuto titolo di Grande Architetto Dell'Universo»³.

Ma il G.A.D.U. viene proclamato dalla Massoneria anche come “Principio Creatore” (nel significato, però, di “principio di generazione” e non di “creazione dal nulla”!). Nel grande Trattato di alleanza, firmato a Losanna nel 1875, tra i Supremi Consigli di Rito Scozzese Antico ed Accettato, infatti, si affermò: «La Massoneria proclama ciò che ha proclamato fin dalla sua origine: l'esistenza di un Principio Creatore, sotto il nome di Grande Architetto Dell'Universo»⁴.

A definire il G.A.D.U. come “potenza dinamica dell'universo” ci pensa, invece, la fondatrice della Società Teosofica, Helena P. Blavatsky, massona del 33° grado che, con tutta la sua autorità, scrisse: «Satana rappresenta l'Energia attiva dell'Universo (...). Egli è il Fuoco, la

¹ Cfr. Luigi Troisi, “Dizionario massonico” - Bastogi Editrice Italiana, p. 377.

² Idem, p. 173.

³ “Statuti Generali” del 1820, Ediz. Civelli Roma 1908, V.

⁴ Salvatore Farina, “Il Libro dei Rituali del Rito Scozzese Antico e Accettato” Roma, Piccinelli 1946, p. 304.

⁵ H. P. Blavatsky, “La Dottrina segreta”, Ed. Bocca, Milano 1953, pp. 400 e 383.

⁶ Uno stralcio di questo discorso fu riportato, nel 1935, dalla rivista inglese “The Freemason” nel suo numero del 19 gennaio.

⁷ Cfr. Epiphanius, “Massoneria e sette segrete: la faccia occulta della storia”, p. 193.

divinizzazione dell'Uomo»⁷.

Giuseppe Mazzini, Capo d'Azione Politica della Massoneria Universale e co-fondatore con Albert Pike, nel 1870, del "Nuovo Rito Palladico Riformato", vertice supremo di tutte le Obbedienze massoniche mondiali, oltre all'esistenza di Dio (il G.A.D.U. = Satana) riconosceva il principio della "Legge del Progresso" «la cui continuità balza evidente non alla vita di ogni popolo separatamente, ma a quella dell'Umanità per la quale i popoli sono individui e,

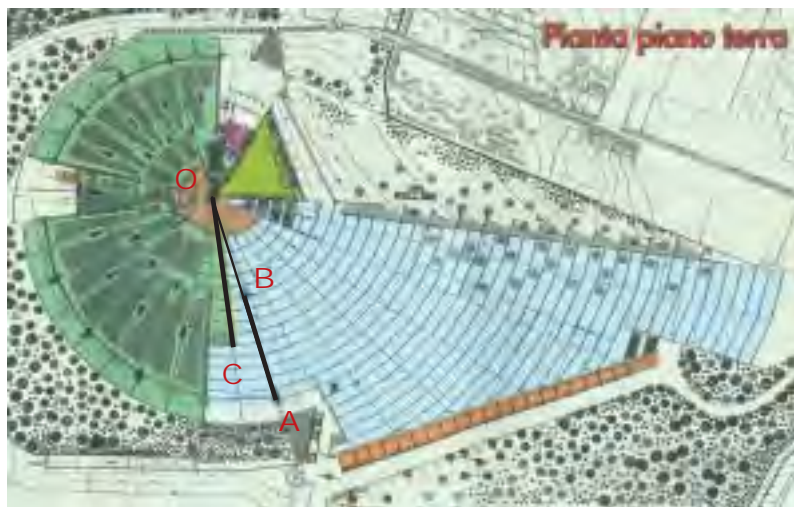
solo allora, si scoprirà l'immensa indefinita spirale, disegnata dal dito di Dio tra l'Universo e l'Ideale che si deve lentamente raggiungere»⁸.

Abbandonato il linguaggio altisonante, usato per gli ingenui ed i profani, vediamo, ora, in cosa consiste questa "immensa indefinita spirale, disegnata dal dito di Dio" e "l'Ideale che si deve raggiungere", meglio descritti in alcune lettere personali che il Mazzini e il Capo Supremo della Massoneria, Albert Pike si scambiarono negli anni 1870-1871.

Nella sua lettera del 22 gennaio 1870, Mazzini esponeva il suo piano di tre Guerre Mondiali per il secolo XX per creare uno Stato comunista in Russia (1a Guerra), e per farlo espandere fino alla metà d'Europa (2a Guerra), e renderlo potente politicamente e militarmente in attesa della 3a Guerra, che avrebbe dovuto scoppiare tra il Sionismo politico (incluso lo Stato d'Israele) e l'Islam, perché si distruggessero a vicenda, insieme a tutte le altre Nazioni, trascinate nel conflitto, per combattersi fino al loro completo esaurimento fisico, morale, spirituale, economico.

Albert Pike, completamente d'accordo con questo piano infernale, dettagliava meglio le finalità della 3a Guerra mondiale con una sua lettera del 1871: «Noi scateneremo i nichilisti e gli atei e provocheremo un cataclisma sociale formidabile che mostrerà chiaramente alle nazioni, in tutto il suo orrore, l'effetto dell'ateismo assoluto, origine della barbarie e della sovversione sanguinaria. Allora, ovunque, i cittadini, obbligati a difendersi contro una minoranza mondiale di rivoluzionari (...) riceveranno la vera luce attraverso la manifestazione universale della pura dottrina di Lucifero, rivelata finalmente alla vista del pubblico; manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità e dell'ateismo, conquistati e schiacciati allo stesso tempo!»⁹.

Per i vertici della Massoneria, quindi, il "Cammino di fede nel Progresso", rappresentato dalla "spirale" immensa e indefinita, non è altro che la distruzione della Chiesa Cattolica e della Civiltà Cristiana, da attuare



Pianta del piano-terra della nuova Chiesa, costituita da 15 archi interni e 11 esterni.

con la manifestazione universale della pura dottrina di Lucifero, rivelata finalmente alla vista del pubblico!

"L'Ideale che si deve lentamente raggiungere", quindi è il "Culto di Lucifero" in pieno giorno!

La spirale, però, secondo gli esperti di simbologia massonica, può assumere dei connotati a noi molto più familiari.

Nell'opera di Jules Boucher, "La simbologia massonica", leggiamo: «Il numero 9 rappresenta, nel suo grafismo, una

germinazione verso il basso, dunque materiale; mentre la cifra 6 rappresenta, al contrario, una germinazione verso l'alto, dunque spirituale. Questi due numeri sono l'inizio di una spirale»¹⁰.

Il modo di generare una spirale è molto semplice se lo si osserva geometricamente: preso un cono, con un prefissato raggio del cerchio base ed un angolo al vertice, tracciata una linea, a pendenza costante, sulla sua superficie conica esterna, osservando la sua proiezione sulla base circolare del cono si vede una forma geometrica: la spirale.

Variando il raggio del cerchio-base e l'angolo al vertice, si varia anche il modo col quale la spirale si stringe verso l'asse centrale, man mano che si avvolge.

Scegliendo un raggio del cerchio base del cono di 72 m (= OA, dedotto dalla pianta del piano terra della Chiesa), un angolo al vertice di 33° ed una pendenza di 33° della linea tracciata sulla sua superficie, il raggio della spirale, dopo una rotazione di 180°, si riduce a 48,77 m, (vedi figura 1) mentre le misure di tutti gli altri raggi di questa spirale, a 20° l'uno dall'altro, sono riportate in figura 2.

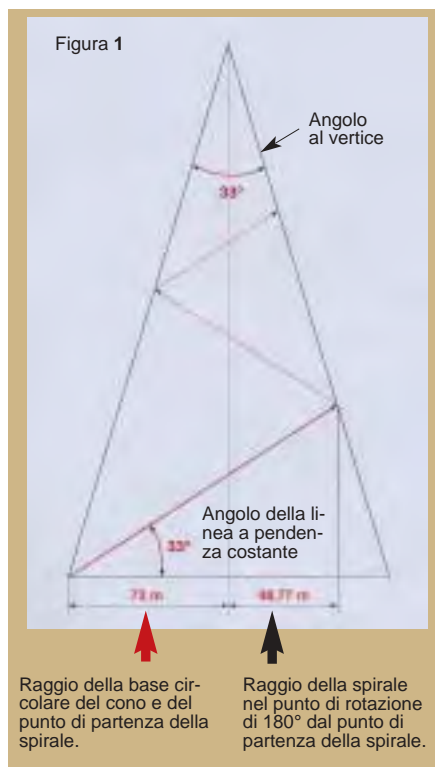
Scelti, ora, i raggi base di 36 m (= OB, distanza dal centro dell'estremità interna dell'arco BA), e di 50 m (= OC, raggio dell'arco più lungo dei 15 interni, e di campata = 50 m), ripetendo la stessa procedura, dopo una rotazione di 180° si ottengono, rispettivamente, i raggi di 24,38 m e 33,87 m, mentre le misure di tutti gli altri sono riportate in figura 2.

Ebbene, gli 11 archi esterni ed i 15 archi interni, così ottenuti, coincidono esattamente con i 26 archi della "nuova chiesa" dedicata a S. Padre

⁸ Cfr. Luigi Troisi, "Dizionario massonico", p. 261.

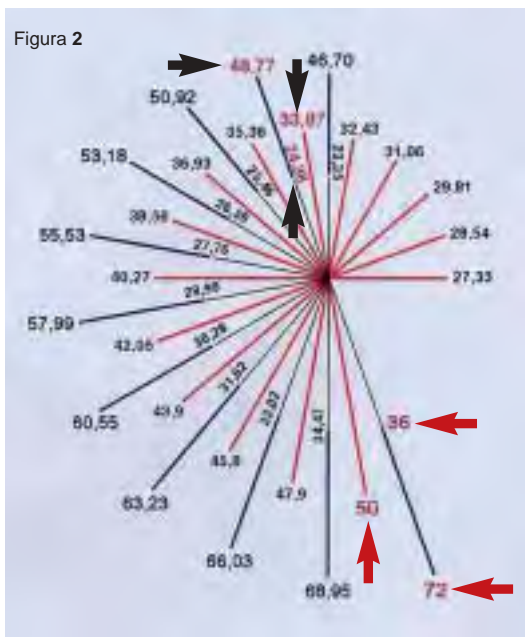
⁹ Jean Lombard ci informa che questa corrispondenza tra Pike e Mazzini si trova depositata negli archivi del Temple House, la sede della Massoneria di Rito Scozzese di Washington, ma di consultazione vietata!

¹⁰ Cfr. Jules Boucher, "La simbologia massonica", Atanor, Parigi 1948, p. 285.



Raggio della base circolare del cono e del punto di partenza della spirale.

Raggio della spirale nel punto di rotazione di 180° dal punto di partenza della spirale.





Congiungendo i punti esterni dei **15 archi interni**, evidenziati in rosso, si ottiene una spirale che, chiusa con un arco di cerchio nel suo punto più stretto, non è altro che un **6 a rovescio** (vedi figura a sinistra).

Se si capovolge questa spirale (come se la si osservasse da sotto terra) compare chiaramente la cifra **6** (vedi figura a destra).

Ora, se si congiungono tutte le tre serie di estremità degli archi interni ed esterni, si ottengono **tre spirali** (vedi figura sottostante) che, chiuse con archi di cerchio nel loro punto più stretto, raffigurano tre **6 visti a rovescio**.



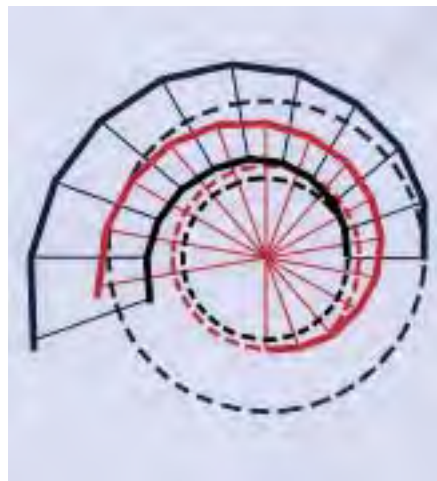
Pio! Quindi, il “**principio generatore**” delle **tre spirali**, che determinano le misure di tutti gli archi della “**nuova chiesa**”, sono l’angolo al vertice di **33°** e l’angolo di **33°** della linea a pendenza costante, tracciata sulla superficie esterna del cono, per generare la spirale.

IL “**MARCHIO DELLA BESTIA**” 666

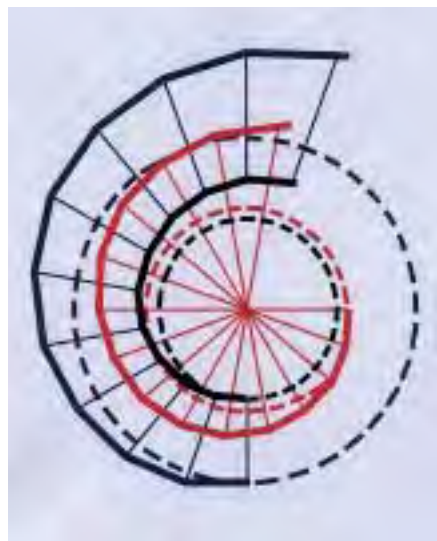
Il legame tra **spirale** e le cifre **6** e **9** ce lo illustra meglio **R. K. Spenser** il quale, parlando dell’affresco murale della **Sala di Meditazione all’ONU**, scrive:

«La figura a **spirale** che si avvolge intorno alla linea diagonale dell’affresco, simbolizza il **Caduceo** di Mercurio che, mitologicamente, è rappresentato da due **serpenti** che si avvolgono intorno alla bacchetta magica di Mercurio. L’intersezione della **spirale** con la diagonale, forma **9 archi**; la **9a** lettera ebraica “**Teth**”, che ha il valore di **9** significa: “**Serpente**”. Il **Numero della Bestia** della Rivelazione è **666** che, cabalisticamente è rappresentato dal **numero 9**, il numero della Generazione»¹¹.

Il magistrato **Carlo Alberto Agnoli**, studioso di Massoneria, in una sua opera, ha scritto: «**La piramide massonica, che subordina tutto al vertice, ha il messaggio più profondo, quando è rovesciata verso il basso**, in conformità all’insegnamento contenuto nella parola massonica **VITRIOL**, che viene presentato al neofita già nella “**camera di riflessione**” al momento del suo ingresso nella Massoneria, e che consta delle iniziali del motto «**Visita Interiorum Terrae, Rectificando Invenies Occultum Lapidem**», e cioè «**visita la profondità della terra; rettificando, troverai la pietra nascosta**», vale a dire la “**pietra filosofale**” della Grande Opera settaria. La gerarchia massonica, al pari della sua dottrina, non splende in alto, nella chiarezza della luce solare, ma è sprofondata nell’oscurità dell’abisso. Che si tratti di un regno dell’abisso è espresso anche in questi versi del famoso **massone Olin-do Guerrini**:



Capovolgendo queste tre spirali, sempre come se fossero osservate da sotto terra, compare, in tutta chiarezza (vedi figura sottostante), un **enorme 666**, il “**Marchio della Bestia**” e il “**simbolo dell’Anticristo**”!



*ma dall’abisso un cantico
sino agli spazi del Signor si leva.
Sia benedetto Satana
che porse il pomo de’l peccato ad Eva!»¹².*

È proprio da questo abisso, rivolti verso gli “**spazi del Signore**”, che i **tre tratti di spirale**, generati dai punti di appoggio dei 26 archi della “**nuova chiesa**”, chiudendoli con un cerchio nel punto più stretto, appaiono come un immenso **666**, **Marchio della Bestia** e simbolo dell’**Anticristo**. È, forse, una sfida lanciata dall’inferno verso il cielo?

Il numero **33**, che esprime l’angolo al vertice e la pendenza costante della linea sulla superficie del cono che genera le **3 spirali** dei 26 archi della “**nuova chiesa**”, coincide col numero **33** dei **gradi della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato!**

Inoltre, il numero **666**, formato dalle **tre spirali**, che rappresenta l’**Anticristo** e il **Marchio della Bestia** è, graficamente, rappresentato dalla “**Stella a cinque punte**”, che è il simbolo per antonomasia della **Massoneria**.

La forma a “**spirale**” della nuova chiesa, oltre ad esprimere l’idea di **dio Satana-Lucifero** e il “**Sentiero del Pellegrino**”, cioè la via iniziatica e la meta a cui tende il “**Cammino di fede nel Progresso**” della Massoneria, e cioè il “**Culto di Lucifero in pieno giorno**”, nasconde, forse, anche la fucina e il centro promotore di queste empietà, e cioè il “**Tempio massonico**” costituito dai **33 gradi della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato?**

¹¹ R. K. Spenser, “**The Cult of the All-Seeing Eye**”, Omni Publications, pp. 17-18.

¹² Carlo Alberto Agnoli, “**La Rivoluzione francese nell’opera della Massoneria**”, Ed. Civiltà - Brescia 1994, p. 134.

IL TEMPIO MASSONICO

Il massone Jules Boucher, nel suo libro: "La simbologia massonica", fornisce una singolare rappresentazione del Tempio Massonico, costituito dai 33 gradi del Rito Scozzese Antico ed Accettato: una "stella a cinque punte" inscritta in una "stella a sei punte", e l'insieme lo chiama: "L'esagramma col pentalfa" o "Esagramma pentalfico". Il Boucher così spiega questa simbologia:

«Ragon fa questa domanda: "Che cosa diventa l'individuo dopo il trapasso?". E risponde: "Da effetto che era, diventa causa a sua volta (...) in quanto (...) la sua anima, che non era che una particella dell'anima universale, ritorna a questa immensa sorgente di vita, la "Camera di Mezzo", l'immagine del grande laboratorio in cui si operano queste trasformazioni infinite». (...).

"La Camera di Mezzo", scrive Marius Lepage, è la perdita delle illusioni (...) è l'athanor ermeticamente chiuso nel quale si compie la gloriosa trasmutazione

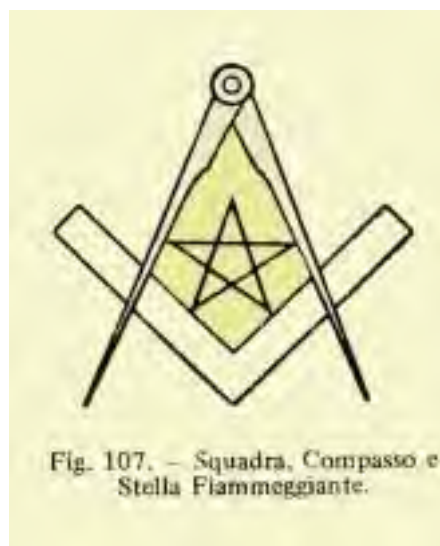


Fig. 107. - Squadra, Compasso e Stella Fiammeggiante.

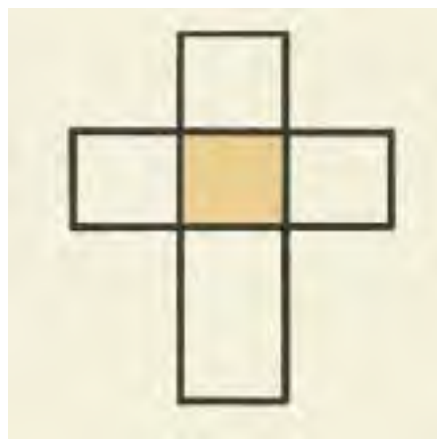
"Loggia dei Maestri": rappresentata dall'area compresa tra la Squadra e il Compasso, dove si iscrive la "Stella a cinque punte".



Fig. 109. - L'Esagramma col pentalfa.

"L'esagramma col pentalfa", nella simbologia massonica rappresenta il "Tempio Massonico" dei 33 gradi del Rito Scozzese Antico ed Accettato e il suo legame, attraverso il numero 11, con la Cabala ebraica.

La Loggia dei Maestri, o "Camera di Mezzo", dove il massone muore e poi risuscita "Maestro" o "Adepto", è rappresentata dall'esagono, da noi evidenziato in giallo, che iscrive la "Stella a cinque punte".



"Loggia dei Maestri": rappresentata dall'area di intersezione dei due bracci della croce latina.

dei centri di conoscenza che passano dal cervello al cuore. La conoscenza del cuore è la comunicazione diretta senza intermediario più o meno opaco, con la sorgente di ogni vita. È l'illuminazione intellettuale davanti alla quale tutto si rimpicciolisce alla sua giusta grandezza, si cancella e sparisce; è un riflesso della Vera Luce, una eco della parola perduta. (...).

René Guenon precisa: "Si dice che un Maestro Massone si trova sempre tra la Squadra e il Compasso, cioè nel "luogo" medesimo in cui si iscrive la Stella Fiammeggiante (Stella a cinque punte) e che è propriamente l'"Invariabile mezzo". Dunque (...) la Loggia dei Maestri è chiamata "Camera di Mezzo".

Il Maestro è assimilato con ciò all'"uomo vero", posto tra la Terra e il Cielo ed esercitante la funzione di "mediatore". (...).

In tutte le tradizioni, il "Mezzo" è il centro ideale. Accedere alla "Camera di Mezzo" è pervenire al centro della "Ruota", all'asse immobile. (...). Questa

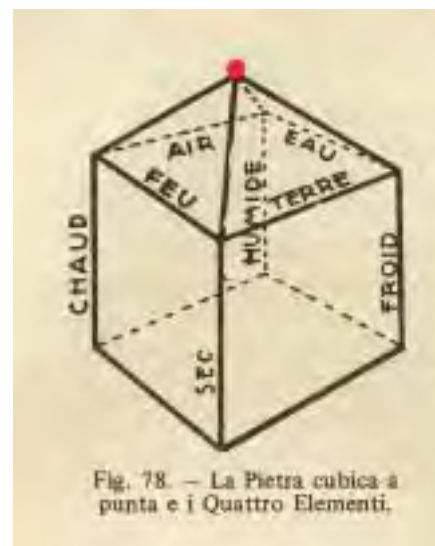


Fig. 78. - La Pietra cubica a punta e i Quattro Elementi.

"Loggia dei Maestri": rappresentata dalla sommità della piramide che sovrasta un cubo, che formano la "pietra cubica a punta".

immagine della “Ruota” ci mostra i profani posti sulla circonferenza e gli “Iniziati” in cammino sui raggi, verso il Centro dove la velocità è nulla.

La “Camera di Mezzo” è pure la “Quintessenza” degli alchimisti, il punto di intersezione dei due bracci della croce, la sommità della “Pietra cubica a punta”.

Vi si accede per mezzo di 15 gradi divisi in tre gruppi: tre, cinque, sette. Questi numeri sono quelli dell'Apprendista, del Compagno e del Maestro.

Tre è il Triangolo; cinque, la Stella Fiammeggiante; sette, il Sigillo di Salomone con il punto centrale che è l'uomo giunto a realizzare l'equilibrio perfetto tra la Materia e lo Spirito. Questo “Sigillo di Salomone” è il geroglifico della “Pietra Filosofale”, mentre la Stella Fiammeggiante (e cioè la “Stella a cinque punte”) è quello della “Materia prima”. Il “Triangolo”, o “Delta Luminoso”, è il “Fuoco”, fuoco spirituale, intenso, nascosto con la sua azione sul “Pentagramma” o “Stella Fiammeggiante” o “Materia prima”, che conduce all’“Esagramma” o “Sigillo di Salomone”, o “Pietra Filosofale”.

G. Persigout associando il “Sigillo di Salomone” e la “Stella Fiammeggiante”, forma la figura da lui definita l’“Esagramma pentalfico”. È l'unione del Microcosmo col Macrocosmo.

È interessante notare che l'aggiunzione di 5 (pentagramma) e 6 (esagramma) dà per totale 11. (...) Undici è dieci più uno, cioè i dieci Sefirot più En-Sof. E i 33 gradi dello Scozzesismo possono essere divisi in tre serie di undici. (...).

La “Camera di Mezzo” può essere paragonata all'esagono racchiuso all'interno dell'esagramma. In questa Camera, l'Uomo, l'Iniziato, diventa Adepto.

I 6 triangoli dell'esagramma hanno 18 lati; i 5 triangoli del pentagramma hanno 15 lati. Addizionando 18 e 15 ritroviamo ancora il numero 33.

Il 15° grado della Massoneria è il primo grado dei “Capitoli” e il 18° è il grado di “Rosa-Croce”. Questo grado non è che l'amplificazione del 3° grado. È 3 moltiplicato 6 (e cioè 666 - n.d.r.).

La Loggia di Maestro si chiama “Camera di Mezzo” e deve avere due locali per le iniziazioni. (...) Ancora poco tempo fa, si divideva il Tempio in due parti con una tenda. La prima parte era lo Hikal, la seconda il Debhir. Lo Hikal è la camera dove Hiram muore, il Debhir quella in cui risuscita. (...) Hiram risuscitato! Tale è lo scopo dell'iniziazione al grado di Maestro: l'iniziato diventa Adepto, è raggiante di Luce.

(...)
Hiram risuscitato è il Maestro, è l’“Uomo vero”. (...) L'Apprendista (Pietra grezza), dopo una fase durante la quale si “sgrossa”, “acquista delle facce uni-

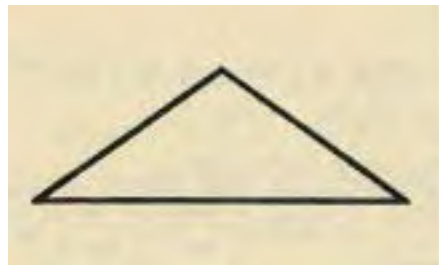


Fig. 108. – Il Sigillo di Salomone col “centro”.

7 è il numero del “Maestro”, è il Sigillo di Salomone con il punto centrale; è l’“uomo vero”, la “Pietra perfetta”, indispensabile all'esistenza della Loggia massonica.



5 è il numero del “Compagno”, è il Pentagramma, o “Stella a cinque punte”, è la “materia prima”, per arrivare al Sigillo di Salomone, al Maestro, alla Pietra filosofale.



3 è il numero dell’“Apprendista”, è il Triangolo, o “Delta luminoso”, è il “Fuoco”, il fuoco spirituale, intenso, nascosto che, con la sua azione sul Pentagramma, lo conduce all’Esagramma, cioè al Maestro.

formi” e diventa Compagno. Queste “facce” (Pietra cubica) si levigheranno e perderanno, a poco a poco, la loro rugosità. Infine, il Maestro, nella pienezza dei suoi diritti massonici e dei suoi doveri, “individuato” veramente, sarà nella Loggia un elemento, una Pietra perfetta, indispensabile all'esistenza della Loggia»¹.

Questa lunga e densa citazione di Jules Boucher ci fornisce tutto quanto ci serve per analizzare e decifrare la struttura della “nuova chiesa”, e per scoprire i significati occulti, che si celano dietro la simbologia delle scelte costruttive.

Riassumendo quanto affermato da Boucher, la rappresentazione del Tempio della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato, in cui il massone percorre il suo cammino da Apprendista, Compagno e Maestro, ha le seguenti caratteristiche:

- il numero 11 che rappresenta il numero mistico della Cabala ebraica dalla quale dipendono tutti i segreti e la simbologia della Massoneria;
- il numero 18, ancora come “Marchio della Bestia” 666 e come simbolo della “Stella a 6 punte”;
- trattandosi di una “chiesa” di una Religione, dovrà comparire un numero che esprime l'ecumenismo massonico che aspira a riunire tutte le religioni del globo, sotto l'Alta Direzione della Massoneria;
- la presenza del numero 6, come indicazione della presenza di una “Stella a 6 punte”;
- la presenza del numero 5, come indicazione della presenza di una “Stella a 5 punte”;
- il numero 15 ancora come simbolo della “Stella a 5 punte” e come i 15 gradini divisi in tre gruppi: 3, 5, 7, dell'Apprendista, del Compagno e del Maestro;
- le condizioni geometriche per la loro rappresentazione del Tempio massonico descritto da Boucher;
- il numero 33 anche come somma di 15 e 18, quando questi rappresentano le Stelle a 5 e a 6 punte;
- il numero 7 il numero del Maestro, come derivazione della “Stella a 6 punte” con il punto centrale;
- ciò che, però, Boucher non dice, ma che è di importanza capitale per la firma che la Massoneria imprime alle sue opere e imprese, oltre la nota “Stella a 5 punte”, che è il suo simbolo per antonomasia, essa usa nascondere il suo speciale “Marchio”: 3 volte 666, come espressione del suo unico “dogma”: dichiarare e muovere guerra a Dio!

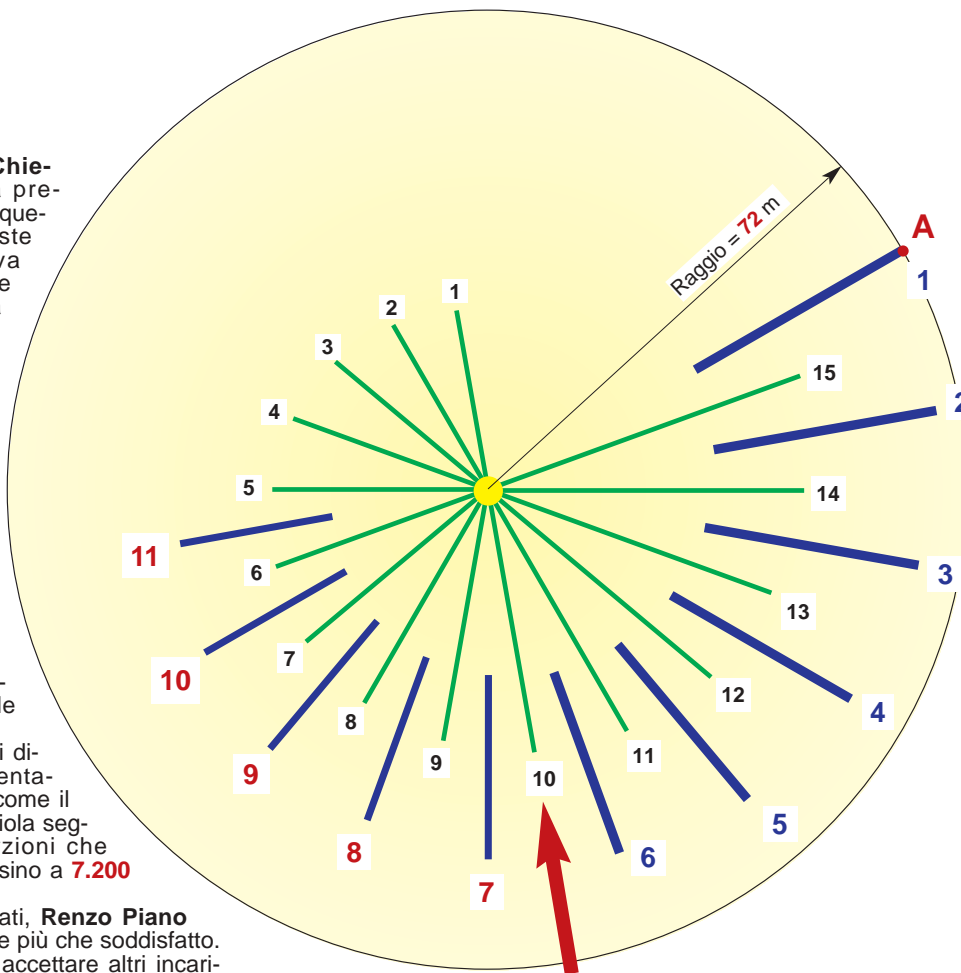
¹ Cfr. Jules Boucher, “La simbologia massonica”, Atanor, Parigi 1948, pp. 280-286.

Questa “NUOVA CHIESA” è un TEMPIO MASSONICO?

La “Nuova Chiesa” è stata presentata con queste parole: «Sussiste una linea ispirativa nella progettazione di questa chiesa che fa da sfondo a tutto il progetto dell’architetto **Renzo Piano**: il rispetto del territorio e la scelta dei materiali. La chiesa non “violenta” la montagna con guglie ardite e perforazioni nella roccia; la struttura a forma di conchiglia, sembra agiarsi sul terreno, rispettando l’andamento grave delle alture garganiche». «La pianta, infatti, si distende come un ventaglio o, se si vuole, come il profilo di una chiocciola segmentata in tre porzioni che possono contenere sino a **7.200** fedeli».

A lavori quasi ultimati, **Renzo Piano** afferma: «Sono felice più che soddisfatto. Non sono sicuro di accettare altri incarichi del genere; **questa è stata un’esperienza talmente intensa emotivamente che non sono sicuro di volerla ripetere**, per timore di fare un’esperienza meno intensa. E poi, in fondo non è importante per un architetto, una volta che si è fatta una chiesa, farne tante altre... **È più bello scoprire queste cose**». È proprio quello che intendiamo fare anche noi!

Rappresentiamo la pianta dei **26 archi della struttura** della chiesa, orientandola verso Oriente, come richiedono le nostre chiese che vedono nel sole che sorge, la Luce, il simbolo di **Nostro Signore Gesù Cristo**, ma anche come lo richiedono anche i **Templi massonici**: «Le tre finestre sono così posizionate: **la prima, ad**



Ingresso dell'Aula Liturgica

Oriente; la seconda, a Mezzogiorno; la terza, ad Occidente. (...) I Massoni costruttori hanno orientato sempre i Templi con l’ingresso all’Occidente»¹.

- Gli archi che formano la spirale più esterna sono **11**.
- Gli archi, sia quelli esterni che quelli interni, hanno una distanza angolare di 20° e cioè un angolo giro diviso in **18** parti. Il numero **18** rappresenta tutti i segmenti della “Stella a 6 punte” e, inoltre, essendo la somma di **tre 6**, rappresenta il “**Marchio della Bestia**” **666** dell’Apocalisse.
- Il raggio del cerchio, che circonda la struttura della chiesa, e che coincide con il punto più esterno del primo arco è **72** metri. **Renzo Piano** ci ha detto

che la chiesa può contenere fino a **7.200** fedeli. Cosa significa questo numero? Il numero **72** indica, **sin dai tempi antichi, tutti i 72 nomi del Nome della Divinità**. Il numero **72**, quindi, è il numero dell’**ecumenismo massonico** il quale vuole riunire tutte le religioni, **compresa la Religione Cattolica**, nella **Religione Universale laica, filosofica, scientifica, dello Gnosticismo**, sotto la direzione dei vertici della Massoneria (vedi riquadro a p. 26). Da notare che **72** è la somma di **66** più **6**, quindi deriva dal “**Marchio della Bestia**” **666**. **Maurizio Oddo**, in “**La chiesa di Padre Pio a S. Giovanni Rotondo**” (p. 53), ci avverte: «Pur essendo dedicato al sacro, il complesso (la “nuova

¹ Cfr. Jules Boucher, “**La simbologia massonica**”, Atanor, Parigi 1948, pp. 157-158.

² R.K. Spenser, “**The Cult of the All-Seeing Eye**”, Omni Publications, pp. 32-34.

chiesa”) è idoneo a ospitare momenti di incontro interreligioso...».

- Gli **11** archi esterni sono divisi dall'Ingresso dell'Aula Liturgica in due gruppi: il primo è costituito da **6** archi.
- Il secondo gruppo è di **5** archi. I numeri **6** e **5**, che indicano le due Stelle a **6** e a **5** punte, sono presenti in molti luoghi e dettagli della “nuova chiesa”: gli archi con settori di 6 e 5 blocchi dall'esterno all'interno, nei dettagli delle formelle, in altre opere, ecc..
- Il gruppo di archi interni è **15**, come il numero totale di segmenti della “Stella a 5 punte” e come il numero dei gradini per salire alla “Camera di mezzo” o “Loggia dei Maestri”.
- Il numero **33** lo abbiamo ottenuto dai due angoli di **3°** del cono che genera tutti gli archi della struttura della “nuova chiesa”. Inoltre **33** è la somma dei numeri **15** e **18** già individuati.
- A questo punto, tracciamo un cerchio con raggio **72** metri; suddividiamolo in **18** parti uguali e, partendo dal punto **A**, tracciamo le linee della “Stella a 6 punte”. La “Stella a 5 punte”, orientata con la punta verso l'alto, va tracciata solo dopo aver dato uno spessore alla “Stella a 6 punte”, per rispettare la simbologia illustrata dal Boucher. Tale spessore è dato, geometricamente, dalle estremità interne

del 2°, 3° e 4° arco della serie esterna e, dopo averlo misurato, risulta essere di **42** decimetri. Da notare che **42** è: $6 \times 6 + 6$, quindi deriva dal “Marchio della Bestia” **666**. Inoltre, “uno dei **72** Nomi Divini ha **42** lettere”.

Il numero **42**, inoltre, ha a che fare col numero **9** e con l'Inferno, poichè: «Il Pantheon egiziano... aveva **9** Divinità Solari, il cui capo era Osiride. Egli era la grande Divinità dell'Inferno. ed era credenza universale che, subito dopo la morte, l'anima... fosse giudicata da Osiride, in presenza di **42** Demoni, i “Signori della Verità” e i “Giudici dei morti”.²

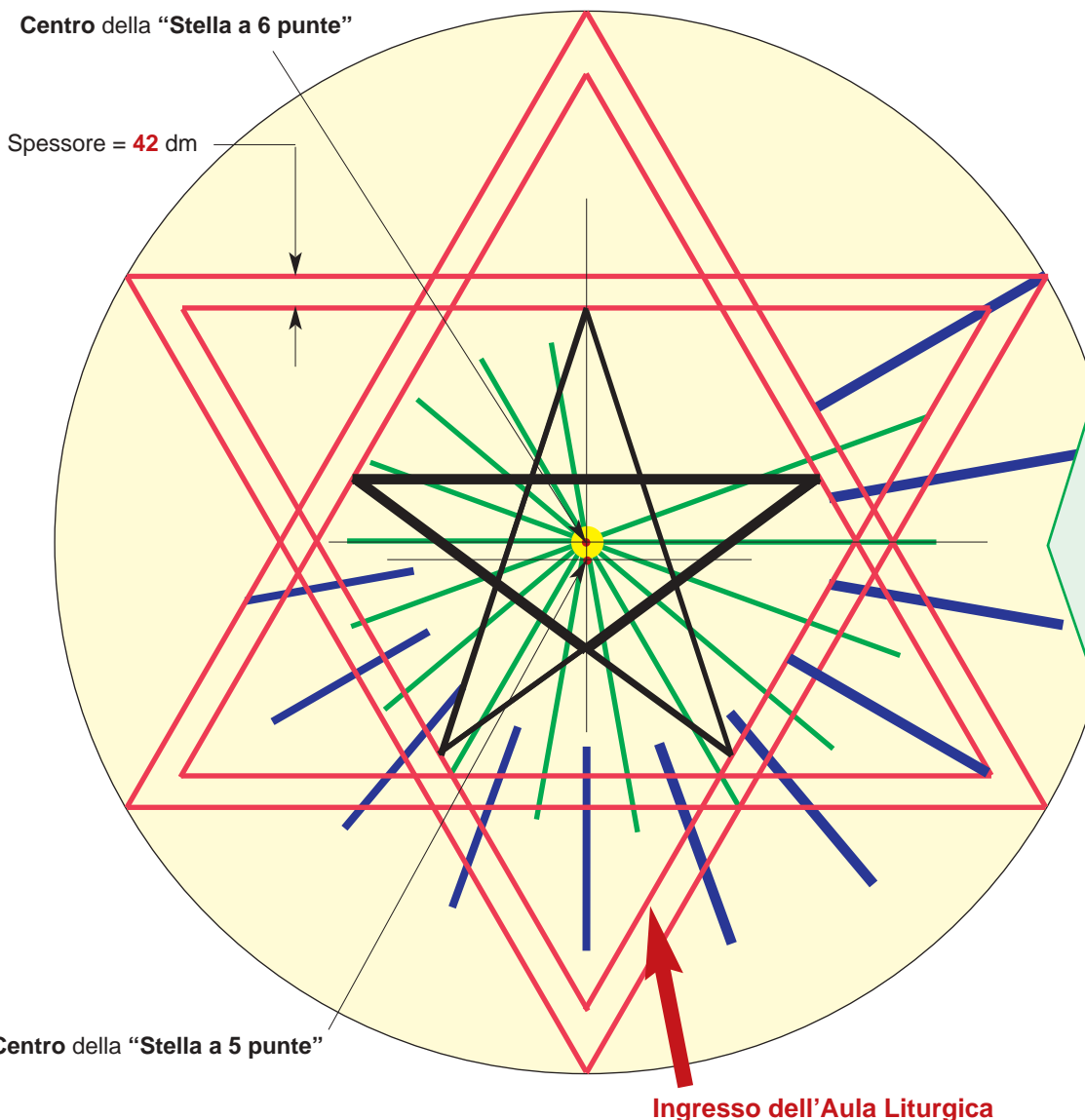
Tracciamo, ora, la seconda “Stella a 6 punte” interna alla precedente con distanza **42** decimetri e, con molta precisione, inscriviamo nell'esagono interno, la massonica “Camera di Mezzo” o “Loggia dei Maestri”, la “Stella a 5 punte” con la punta verso l'alto. Poiché i due vertici inferiori non coincidono con i due vertici inferiori dell'esagono, ne risulta che il centro della “Stella a 5 punte” non coincide con quello della “Stella a 6 punte”.

La distanza tra i due centri genera il raggio del pilastro centrale a forma cilindrica, che sostiene le estremità centrali dei 15 archi interni.

- A questo punto, tracciamo il cerchio del pilastro centrale e, così facendo, appare il numero **7**, come somma dei **6** lati della “Sella a 6 punte” più l'unità rappresentata dal centro: ecco il numero del “Maestro”, della “Pietra perfetta”, dell'“uomo perfetto” che è indispensabile all'esistenza della “Loggia massonica”.
- I numeri **3** e **5**, corrispondenti all'“Apprendista” (triangolo) e al “Compagno” (Stella a 5 punte), sono già contenuti nella geometria costruita.

Ciò che ancora manca, ed è la cosa più importante, è il “Marchio” speciale della Massoneria: **3 volte 666**, come espressione del suo unico “dogma”: **dichiarazione di guerra a Dio!**

- Il primo “Marchio della Bestia” **666**, lo abbiamo già visto con le tre enormi spirali, tracciate sui punti estremi di tutti gli archi della struttura, e osservate dal “profondo degli abissi”.
- Il secondo “Marchio della Bestia” **666**, lo ricaviamo dalla “Stella a 6 punte” che, avendo un numero totale di **18** segmenti, rappresenta il numero **18** che, essendo la somma di tre **6**, forma il **666**.
- Il terzo “Marchio della Bestia” **666**, lo otteniamo dalla “Stella a 5 punte” la quale, nel suo significato di triplice triangolo intrecciato (vedi p. 59), a ciascuno dei quali corrisponde la triplice serie di **11** (l'uomo Dio, Pontefice e Re di se stesso), dà come somma complessiva: $(11 + 11 + 11 = 33 = 6)$ che, ripetuto per tre volte, fornisce il terzo “Marchio della Bestia” **666**.



L'asse universale:

in questa geometria, l'asse è quello della “Stella a 6 punte”: la verità comunicata all'uomo da Lucifero è la “divinizzazione della creazione”.

La distruzione della Virtù cattolica. È il “Culto del fallo”.

È la 1a tentazione di Cristo nel deserto: “il piacere”.

È “L'uomo senza Dio”.

È lo scopo della 1a serie degli 11 gradi del R.S.A.A..

“TriplICE Trinità” massonica

– segreto di questa “Nuova Chiesa”? –

Nella descrizione del rituale del 31° grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, **Mons. Leone Meurin** si imbatte nel giuramento del massone aspirante a quel grado, che giura obbedienza alla “**Santissima e Indivisibile Trinità**” di cui il massone, però, non riceve alcuna spiegazione. Un celebre esperto e studioso della dottrina della Massoneria, il **dott. Eckert**, nella sua opera “**Il Tempio di Salomone**” (p. 64), parla lungamente di questa Triplice Trinità: «La materia del mondo è esistita da tutta l'eternità, ed esisterà per tutta l'eternità in **SANTA TRINITÀ**, cioè nell'unità di tre materie elementari: l'elemento mascolino del **Fuoco**, l'elemento femminile dell'**Acqua** e l'elemento neutro della **Terra**... Prima della formazione dell'universo, questi elementi misti insieme formavano il Caos. I tre elementi primari, con la divisione dei **sessi in due**, danno il **numero cinque**, principio di ogni formazione del **Corpo**



«Il centro del cerchio coincide con Dio stesso. Questo punto incorporato nel Pentalfa, emblema dell'uomo iniziato stabilisce l'identità tra uomo gnosticamente in via di divinizzazione e il dio che potenzialmente alberga dentro di lui. Il triangolo include, a sua volta, l'uomo in via di rigenerazione a significare l'ambito massonico in cui essa ha luogo...».

(Epiphanius, *op. cit.*, p. 475).

del mondo, il cui simbolo è la sfinge, con la testa e il petto da donna, il corpo da leone e le ali d'aquila. Sviluppati dalla forza del **Fuoco**, gli elementi producono tramite l'aria, l'**Anima del mondo** e mediante la **Luce**, lo **Spirito Santo**, il cui simbolo è la **Fenice**, il **Dragone volante** che esce dal fuoco, **Corpo, Anima, e Spirito del mondo** formano un'altra **SANTA TRINITÀ** che si incorpora nell'Uomo-Dio. Lui, l'**Architetto dell'Universo** col **Patriarca del Mondo**, o Direttore del Potere spirituale, e con l'**Imperatore del Mondo**, o Direttore del Potere temporale, ecco la **SANTA TRINITÀ** inscritta sul Cubo supremo del Tempio di Salomone. Il **TRIANGOLO ROVESCIATO, Lucifero**, con le due teste coronate dell'aquila, cioè il **Grande Patriarca** e il **Grande Imperatore** o **Sovrano, compongono la “SANTISSIMA E INDIVISIBILE TRINITÀ”** alla quale il Massone candidato al 31° grado presta il suo giuramento di cieca obbedienza».



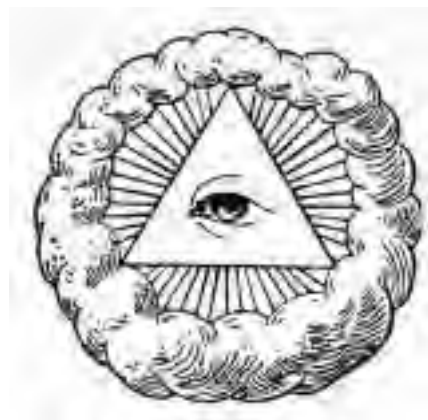
Immagine del Dio-Serpente degli gnostici: «**Noi veneriamo il serpente** perché Dio l'ha posto all'origine della Gnosi per l'umanità; egli stesso ha insegnato all'uomo e alla donna la completa conoscenza degli alti misteri».

(Epiphanius, *op. cit.*, p. 22).



«L'**occhio** rappresentava il simbolo mistico della cosiddetta **Trinità Egiziana**...».

(R.K. Spenser, *op. cit.*, p. 32).



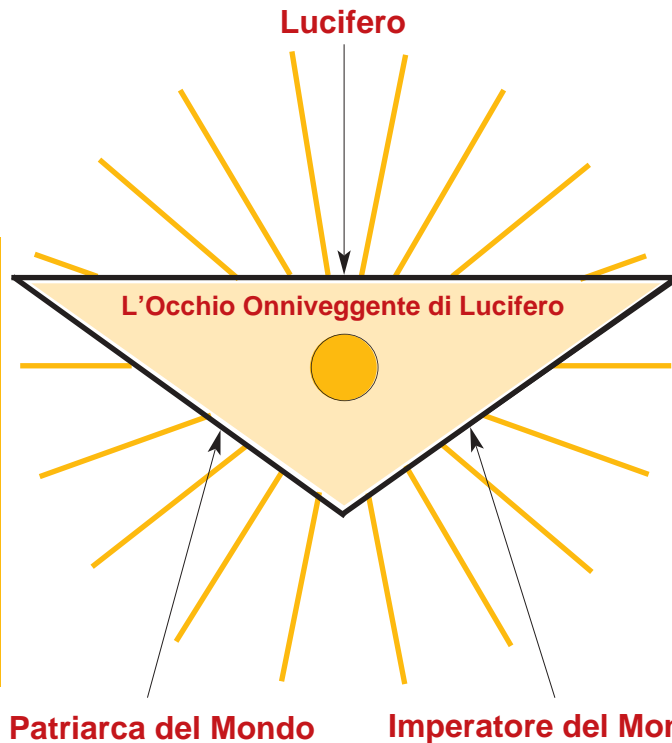
«Il **Triangolo raggiate**, o **Triangolo di Salomone**, è il simbolo del “**Grande Architetto Dell'Universo**”... librantesi al di sopra dello spregiato ed ignaro “**modo profano**”».

(C. A. Agnoli, “**La rivoluzione francese nell'opera della Massoneria**”, Ed. Civiltà, Brescia, p. 81).

“SANTISSIMA E INDIVISIBILE TRINITÀ”

La 3a “Trinità blasfema” della Massoneria

Dalla struttura formata dai 26 archi della “nuova chiesa”, estraendo il **Triangolo rovesciato** della “Stella a 5 punte” col **Punto centrale**, e completando i 15 archi, che partono dal centro, sull'intera circonferenza, si ottiene la figura a fianco: la rappresentazione della “**Santissima e Indivisibile Trinità**” massonica.



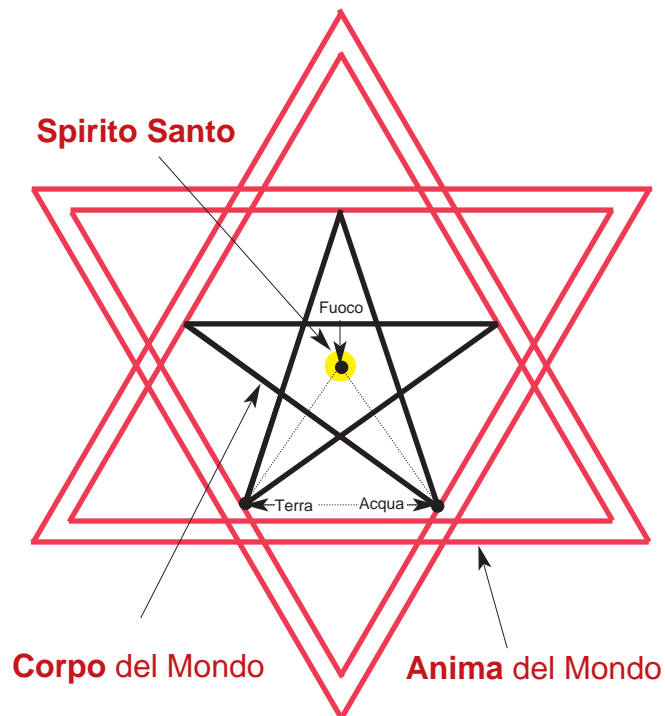
«Questa “**SANTISSIMA E INDIVISIBILE TRINITÀ**” è rappresentata dal **TRIANGOLO ROVESCIATO** col **punto centrale: Lucifero**, col **Patriarca del Mondo**, o **Direttore del Potere spirituale**, e con l'**Imperatore del Mondo**, o **Direttore del Potere temporale**».

I **18** raggi, che corrispondono agli archi della chiesa, completati sull'intera circonferenza, rappresentano, col loro numero **18**, la “**Perfezione celeste**”.

“SANTA TRINITÀ”

La 2a “Trinità blasfema” della Massoneria

Dalla struttura formata dai 26 archi della “nuova chiesa”, estraendo la “Stella a 5 punte”, la “Stella a 6 punte” e il **Punto centrale**, si ottiene la figura a fianco: la rappresentazione della **2a “Santa Trinità”** massonica.

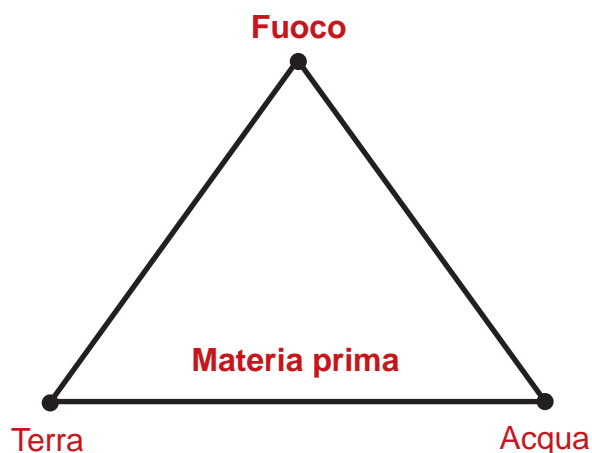


«Ecco la formazione della **2a “SANTA TRINITÀ”**: i tre elementi primari, con la divisione dei **sessi in due**, danno il **numero cinque**, principio di ogni formazione del **Corpo del mondo**. Sviluppati dalla forza del **Fuoco**, gli elementi producono, tramite l'aria, l'**Anima del mondo** e, mediante la **Luce**, lo **Spirito Santo**, il cui simbolo è la **Fenice**, il **Dragone volante** che esce dal fuoco. **Corpo**, **Anima**, e **Spirito del mondo** formano un'altra “**Santa Trinità**” che si incorpora nell'**Uomo-Dio**».

“SANTA TRINITÀ”

La 1a “Trinità blasfema” della Massoneria

Il Triangolo, simbolo di questa “**Trinità**”, è formato dalle due punte inferiori della “**Stella a 5 punte**” col suo centro. È la “**Materia prima**”, la “**pietra grezza**”: sono i fedeli profani che devono essere illuminati e plasmati nella massonica “**pietra perfetta**”.



«Questa “**SANTA TRINITÀ**” è rappresentata da un triangolo rivolto verso l'alto: è la **Materia del mondo** che esiste ed esisterà per tutta l'eternità, nell'unità di tre materie elementari: l'elemento maschile del **Fuoco**, l'elemento femminile dell'**Acqua** e l'elemento neutro della **Terra**... Prima della formazione dell'universo, questi elementi misti insieme formavano il **Caos**».

PORTE DI BRONZO

- INGRESSO e BATTISTERO ... per quale Tempio? -

L'ingresso Liturgico e il Battistero si presentano con due porte di bronzo, opera dell'artista Mimmo Paladino: la "porta grande", di destra, dell'ingresso Liturgico e la "porta piccola", di sinistra, del Battistero. Queste due porte sono l'ingresso del Tempio.

La presentazione ufficiale della simbologia, scolpita sulle due porte, è vaga, frammentaria, superficiale.

L'ingresso nel "Tempio di Salomone", cioè nel Tempio della Massoneria, avviene al 1° dei 33 gradi del R.S.A.A. ed il suo rituale corrisponde al "Battesimo massonico".

Nel rituale, si legge:

«Il Regno da cui vuole uscire e sopra il quale deve elevarsi l'Uomo eletto, il futuro massone, è il mondo profano, l'umanità non iniziata, seduta nelle tenebre dell'ignoranza e assoggettata dalla tirannia dei Re e dei Preti.

Col "Battesimo massonico" nasce un "Figlio di Lucifero"; come nel "Battesimo cattolico" nasce un "Figlio di Dio".

Il Tempio ha 3 gradini e 2 colonne: a sinistra, Boaz il principio passivo, materiale, femminile, cattivo; a destra Jakin, il principio attivo, spirituale, mascolino, buono.

Il Motto Sacro, cioè la parola che riassume l'essenza del grado, è "Boaz", che significa stabilità, immobilità.

Il Candidato, quasi sempre un cristiano (simboleggiato da una pecora di Cristo) entra come "Apprendista" nel 1° grado, che è dominato dal n° 3 e dal n° 2 dei 2 sessi che esprimono fertilità e il "Culto del Fallo":

- 3 come i punti del Triangolo luminoso, 2 come il Sole e la Luna;
- 3 come le 3 stelle della Loggia e le 2 stelle: di Lucifero e del Candidato;
- 3 come le 3 finestre della Loggia;
- 3 come i 3 saluti del Maestro;
- 3 come i 3 viaggi di purificazione dell'Aria, dell'Acqua e del Fuoco e del versamento del sangue;
- 3 come i 3 passi, i 3 colpi i 3 baci: il triplice bacio, il grembiale col bavero alzato e i guanti "destinati alla donna che egli amerà di più".



La facciata dell'Ingresso Liturgico e del Battistero, con le due Porte di bronzo.

- il cordone con 12 nodi, o lacci d'amore, sulla colonna, che si chiama la "bubbole dentellata" che termina al di sopra delle due colonne della Loggia, e che simboleggia il vincolo delle 12 tribù d'Israele; i 2 fiocchi folli simboleggiano la vitalità delle 2 tribù ancora rimaste intatte.
- al Candidato viene chiesta l'elemosina per la "Vedova e i suoi figli" (La Massoneria e i suoi massoni);
- il Candidato presta il giuramento di obbedienza ai capi, in tutto ciò che essi gli comanderanno (le spade dei fratelli sono dirette al suo petto, che assomiglia allora al sole, un'imitazione finita del sedicente "Sole infinito" di Lucifero. La rinnovazione tacita del giuramento si fa alzando il braccio destro sulla spalla e facendo cadere la mano a penzolini.

Il Candidato si è fatto iscrivere nella grande armata dei "Fratelli Apprendisti" che costituisce la Materia prima, la "Pietra grezza": il "Corpo del Mondo", formato dai 3 elementi della 1a Trinità massonica, con i 2 sessi, è simboleggiato dalla "Stella a 5 punte", sulla quale lo "Spirito" deve lavorare.

La "Pietra grezza", da cui si forma la "Pietra cubica a punta" che serve alla costruzione del Tempio Massonico, costituisce il principio materiale, l'elemento corporeale dell'uomo a cui deve essere associata un'Anima (4° grado) e lo "Spirito" (15° grado) che il massone acquisirà trasformandosi in "Maestro", o "Pietra perfetta", o "Uomo divinizzato"¹.

¹ Leone Meurin s.j., arcivescovo di Port Louis, "Frammassoneria, sinagoga di satana", Siena 1895, pp. 269-278.



La squadra e il compasso.

Il martello, lo scalpello e la tavola da tracciare.

I nodi d'amore che partono da una colonna, attraversano la squadra e il compasso e giungono all'altra colonna.

Il Sole e la Luna con le 7 stelle della costellazione dell'Orsa.

Le 2 colonne J e B (Juda e Benjamin) della Loggia massonica.

Il Tempio di Salomone, o Tempio massonico con i 3 gradini, che simboleggiano il n° 3 dell'Apprendista che domina nel rituale di questo grado.

Emblema araldico del 1° grado della Massoneria di R.S.A.A.

La "Bubbola dentellata" formata da 12 denti "che termina al di sopra delle 2 colonne della Loggia".

Le 3 stelle che formano il Triangolo luminoso della Loggia.

Il Candidato, generalmente un cristiano, al 1° grado di "Apprendista".

I 12 nodi d'amore (quelli più marcati): simboleggiano il legame delle 12 Tribù d'Israele

Il numeri 1, 2, 3, 4 simboleggiano: i 3 passi, i 3 colpi, l'età di 30 anni, il Triplice bacio.

Il numeri 1, 2, 3, le 3 parti in cui sono state divise le 2 colonne, indicano i 3 gradini del Tempio dell'Apprendista.

Il Motto Sacro "Boaz" scritto con l'alfabeto massonico

La Costellazione dell'Orsa con le 7 stelle.



Il n° 11 della 1a serie dei 33 gradi

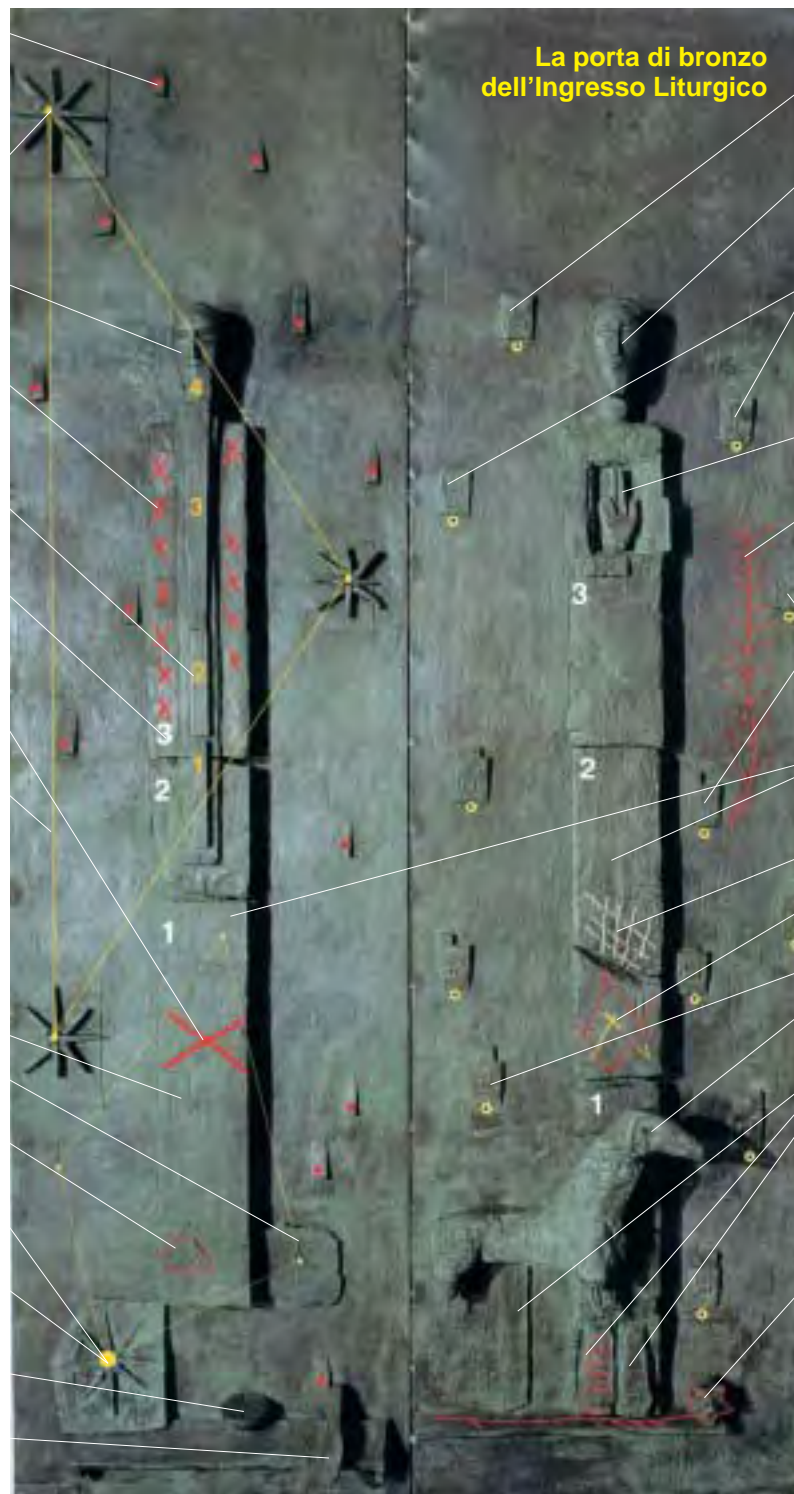
La stella del Candidato, pallido riflesso di quella di Lucifero
Simbolo del Bavero alzato del Candidato.

La Stella luminosa ad 8 punte: il Sole di Lucifero.

Il Sole di Lucifero è il Sole della Loggia (La Luna compare nel Battistero).

La coppa della "prova del versamento del sangue".

La scarpa simboleggia i 3 viaggi delle prove di purificazione del Candidato.



La porta di bronzo dell'Ingresso Liturgico

La 1a delle 12 tribù d'Israele; la tribù di Ruben.

Il "Maestro" della Loggia che dirige il rituale del 1° grado.

Le tribù di Simone e Levi.

Le 3 dita indicano, in questo numero, l'essenza del 1° grado.

Ramo con 12 foglie, per lato, che indica i "fiocchi folti che simboleggiano la vitalità delle 2 tribù ancora rimaste intatte".

Le 2 tribù rimaste intatte: **Juda e Benjamin**: forniscono le iniziali delle due colonne del Tempio massonico: **J e B**.

Le 2 colonne del Tempio: **J e B**.

La tavola a tracciare.

Il compasso, la squadra, il martello, lo scalpello.

La Tribù di Efraim e Manasse.

La pecora rappresenta il Candidato, in genere, un cristiano.

Le 3 purificazioni del Candidato con le prove dell'aria, dell'acqua e del fuoco, con scritte in alfabeto massonico.

12 "Stelle a 5 punte", formate da 12 piramidi a base pentagonale: il fiore (guanto) da "offrire alla donna più amata", e che simboleggia la 1a Trinità che, coi 2 sessi, forma il "Corpo del Mondo".





La fonte battesimale

La vasca battesimale, dalla forma di **conchiglia ottagonale**, è uno dei simboli della **Luna**.

La forma **ottagonale** della vasca battesimale, coi suoi **3** gradini e l'area sopraelevata, formata da **2 quadrati** di lato **342** cm, sottolinea, con le sue dimensioni, il tema del "Quadrato magico", o "Tetragrammaton", che, attribuendo **72 Nomi** al **Nome del Dio cabalistico (Lucifero)**, simboleggia l'**ecumenismo massonico**, e cioè la strategia massonica di riunire tutte le religioni sotto la direzione degli Alti Iniziati, **per sopprimere la Religione e la Chiesa Cattolica**, l'unica religione fondata da Dio.

La Stella a 8 punte

«In cima alla scala, la "**Stella a 8 punte**" che - come insegna il 33° grado del Rito Scozzese **Oswald Wirth**, riconosciuto maestro di esoterismo - **rappresenta "Lucifero il Portatore di Luce"**, detto anche **Venere** nel suo aspetto di **stella del mattino... che, al mattino, risveglia i dormienti, strappa gli spiriti al loro torpore e incita alla rivolta luciferina contro i dogmi esistenti**».

(Epiphanius, *op. cit.*, p. 197).



L'Arca di Noè

«La conoscenza sacra, chiusa nel Tempio, non doveva varcare la soglia. Essa è contenuta nell'arca **perché conservi un senso esoterico e non deve essere comunicata a tutti indistintamente**».

«L'arca misura... Di qui la sua forma di piramide, di fuoco, di fiamma. **Essa racchiude l'energica fallica**».

(Dizionario dei simboli, pp. 88-90).

Il pesce

«Il **pesce** vive nell'acqua e **allude simbolicamente al Battesimo**. **«Il pesce è simbolo di fecondità e simbolo fallico»**.

«In astrologia i Pesci, dodicesimo segno dello zodiaco... **rappresentano la psiche, il mondo interiore, tenebroso**, attraverso il quale **si comunica... col diavolo**».

(Dizionario dei simboli, pp. 204-206).

La conchiglia

«Presso gli Aztechi, la **conchiglia** marina è il simbolo del **dio della Luna**, e rappresenta la matrice femminile e significa **nascita e generazione...**».

«La **conchiglia...** partecipa al **simbolismo della fecondità...**».

(Dizionario dei simboli, pp. 309-310).

L'Arca dell'Alleanza massonica

«Il **Battesimo massonico** del 1° grado presuppone un **patto d'Alleanza** che il Candidato deve sottoscrivere col suo **giuramento di obbedienza**.

La simbologia massonica della figura sopra riportata, chiarisce i contenuti di questa **Alleanza**: i **15** gradini della scala che va verso il cielo, portano al "**Maestro**", seguiti da altri **18** (somma dei 15 più i tre che si intravedono) che danno **33**, per completare il cammino della spirale e arrivare alla "**Stella a 8 punte**" (**Lucifero**). L'Arca svela i numeri **3, 5, 7**, del "**Maestro**" (**3** finestre, **5** pilastri, **7** travi), e il n° **8** dei rinforzi del fasciame dell'Arca. La "**Torre di Ba-**

bele", sullo sfondo, indica il "**Tempio di Salomone**" (il Tempio massonico) che deve essere edificato con le "**pietre perfette**" del "**Maestro**". L'empietà della "**Torre di Babele**" è indicata dalle **6** vie visibili della spirale che si avvolge intorno al suo asse che è la "**Verità**" trasmessa all'uomo da **Lucifero**, simboleggiato con la **Stella**, con la **Spirale**, coi numeri: **6** (vie Torre), **6** ($15 + 18 = 33 = 3 + 3$), **8** (Stella a 8 punte), **15** ($8 + 7$), **18** (**666**). Il **Regno** in cui si devono "**pescare**" i candidati da iniziare alla Massoneria, e sopra il quale si deve elevare il "**Maestro**", è rappresentato dai **peschi del mare**. **I pesci rappresentano i fedeli cristiani**.

Simbolo dell'**Arca di Noè**: il "**Patto d'Alleanza**" con **Lucifero**. L'Ebraismo e la Massoneria considerano la teoria talmudica delle **7 Leggi di Noè** come un collegamento tra **Giudaismo** e **Cristianesimo**: l'obiettivo è di **dare ai cristiani lo stesso "Dio" adorato dai Giudei**, che hanno rifiutato il **Messia**. La perfidia di queste **7 Leggi di Noè** (che dovrebbero diventare la base di un **Codice di Leggi per il Governo Mondiale**), è che **ogni cristiano sulla terra potrebbe essere giustiziato perché colpevole di violare la 1a Legge** (contro l'idolatria) e la **2a Legge** (contro la bestemmia a Dio), perché egli crede in **Gesù-Dio-Incarnato**: che è **idolatria** e **bestemmia** per i Giudei! Le **7 Leggi di Noè**, "pietra angolare di un ordine legale internazionale veramente civile" costituirebbero la **Religione dell'Umanità** dei "**federali**", mentre gli Ebrei sarebbero i "**sacerdoti**", soggetti solo, però, alla **Legge di Mosè** (Mosaismo d'Israele)!

Il n° **17** = 9 + 8
che dà, col prodotto,
9 x 8, il numero **72**

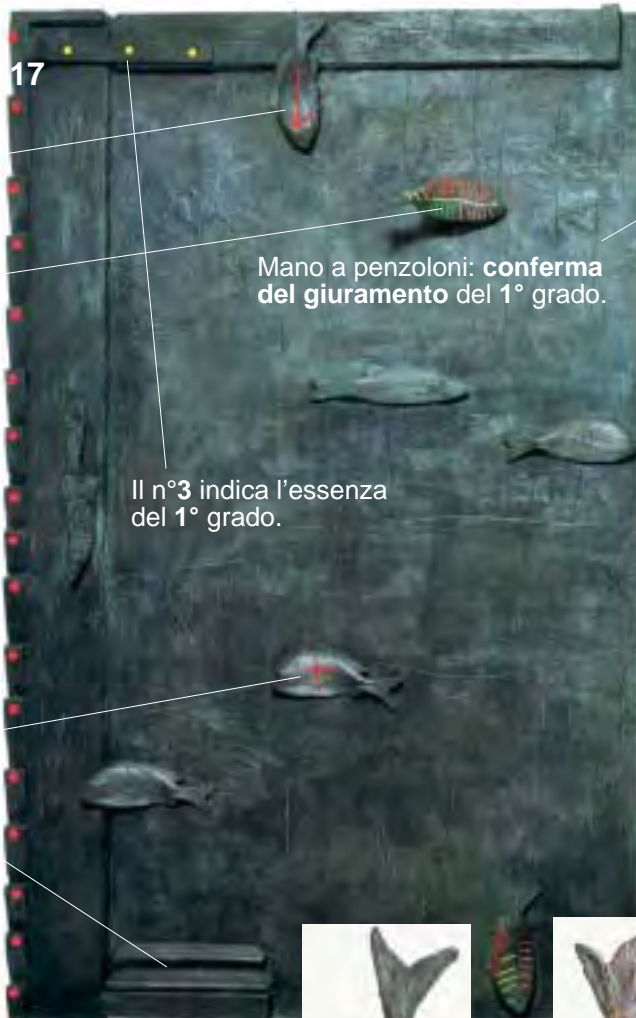
Il pesce con la freccia indica quello in basso col **Motto Sacro "Boaz"**

Pesce "**Maestro**",
"**Pietra cubica perfetta**",
simboleggiato dai
numeri **3, 5, 7** e **666**

16 dentature (battente di destra per chi guarda);
4 pesci (batt. di destra);
8 pesci (batt. di sinistra);
17 dentature sul battente di sinistra;
Tutti questi numeri indicano il "**Quadrato Magico**" o "**Tetragrammaton**", ossia simboleggiano l'**ecumenismo massonico**.

Il pesce riporta il **Motto Sacro "Boaz"** in alfabeto massonico, che indica il **1° grado**.

Simbolo della "**morte al mondo profano**" del Candidato, per entrare nel **mondo massonico**.



17

Mano a penzolari: conferma del giuramento del 1° grado.

Il n°3 indica l'essenza del 1° grado.



Spessore aste: 5
Interasse aste: 60

La porta di bronzo del Battistero

Il n° 13 dei fori delle 2 aste simboleggia **Lucifero**.

Dimensioni dell'Arca:
69 x 90

Ciotola per l'elemosina del Candidato

Pesce con i numeri (tratti centrali) **3, 5** (4 + occhio), **7** (3 + 4) del "**Maestro**", **6 x 3** (rosso e rosa) = **18 = 666**
9 (tratti a sin.) x **2** (2 linee al termine dei 9 tratti) = **18 = 666**.



Noè simboleggia il "**Maestro**" della Loggia che presiede ai rituali del 1° grado.

Pesce con la croce centrale che ricorda la "croce gloriosa" coi suoi **3** "culti" (3 tratti incrociati in alto); i numeri **3** (azzurro), **5** (rosso), **7** (verde) indicano il "**Maestro**".

Pesce con i numeri **3, 5, 7** del "**Maestro**", **13** di **Lucifero**, **6** ("x" in alto) x **3** ("x" in basso) = **18 = 666**
9 ("x" in alto e basso) x **2** (linee arancione) = **18 = 666**.



Pesce con la croce, ma con i numeri **6** e **9** della **Spirale** = **G.A.D.U.** e **6 + 9 = 15 = Gradi del "Maestro" = Stella 5 punte = Massoneria**.



Pesce con i numeri **5** (tratti orizz. a destra), **6** (tratti orizz. a sin.), **Punto** (rosso a sin.) che rappresentano la "**Stella a 5 punte**" inscritta nella "**Stella a 6 punte**" col **Punto centrale**: la **2a Santa Trinità** massonica (croce), che si incorpora nel "**Maestro**".



Pesce col volto del "**Maestro**" della Loggia, coi numeri **6** e **5** = "**Stelle a 5 e 6 punte**" = Massoneria, coi numeri **3, 4, 8, 9** del "**Quadrato Magico**", che è il simbolo dell'**Ecumenismo massonico**.



Pesce con i numeri **3, 5, 7** (6 + occhio del pesce) del "**Maestro**", (6 + 6 + 6) = **666** del **Marchio della Bestia** e dell'**Anticristo**.

L'ALTARE



Veduta dell'altare, situato in cima a due gradinate di 3 e 6 gradini ciascuna, sotto un'enorme spirale che si svolge sui 9 archi della struttura della Sala Liturgica.

«**L'** altare è conficcato, per un certo tratto, nel bema; il bema è squarcia-
to, **come al momento della risurrezione, nel suo insieme di bronzo alla base e da questo squarcio si eleva**. «È l'altare che squarcia il bronzo e fa emergere, come pietra, il mistero pasquale». «Quella che, nell'idea originale, era la **croce gloriosa** sull'altare, stava diventando, man mano che si andava avanti, una sorta di ciborio incombente sull'altare stesso e: **l'altare non poteva che essere un'unica opera con "quella" croce...**».

Così ci viene presentato l'altare e la «**croce gloriosa**» che lo sovrasta, dai **Frați Cappuccini** nell'opera: «**Pietre di bellezza e di santità**».

Le due scalinate, che salgono verso l'altare, hanno rispettivamente 3 e 6 gradini. Il numero 3 volte 6 dà 666 che è il «**Marchio della Bestia**» e l'**Anticristo**.

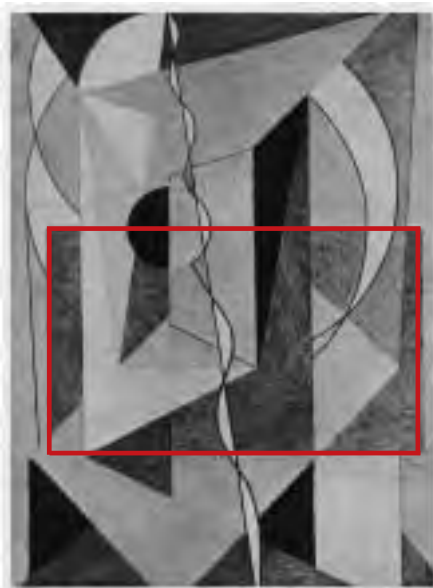
Alzando lo sguardo, sopra il centro della volta dei 9 archi della struttura della Sala Liturgica, si vede un'enorme spirale azzurra. La spirale è il simbolo del **G.A.D.U.**, il **Grande Architetto dell'Universo, il Dio della Massoneria**, meglio conosciuto col nome di **Satana o Lucifero**.

Voltando lo sguardo tutt'intorno, si nota che tutti gli archi sono formati da settori di 6 e 5 blocchi che, indicando le due «**Stelle a 5 e 6 punte**», nel loro insieme (15 + 18), rappresentano i 33 gradi della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato.

L'altare, fatto a **piramide rovesciata** a base rettangolare, è diviso da due **nastri di bronzo** posti sugli assi della base, ed è conficcato nel «**bema**», rappresentato da un rettangolo di bronzo posto sul pavimento ed avente dimensioni 248 x 196.

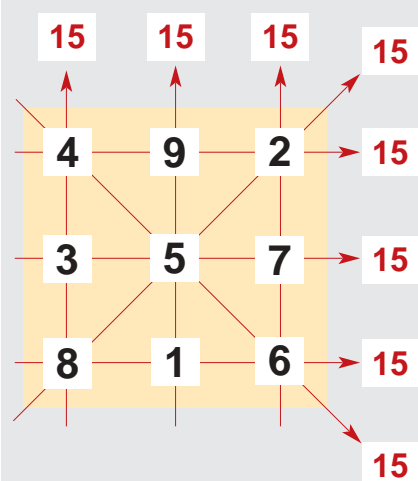
Nel complesso dei numeri di tutte le dimensioni che lo caratterizzano, l'altare simboleggia il «**Quadrato Magico**» o il «**Tetragrammaton**», che attribuisce **72 Nomi al Nome cabalistico del Dio-Lucifero!**

Come illustrato alla pagina seguente, il «**Quadrato magico**» si compone di 9 cifre (dall'1 al 9), disposte sui 9 punti caratteristici del quadrato, che danno sempre la somma 15, in 3 cifre, nelle 8 direzioni. L'altare, diviso dai due nastri di bronzo, forma, con spigoli e intersezioni, le 9 po-

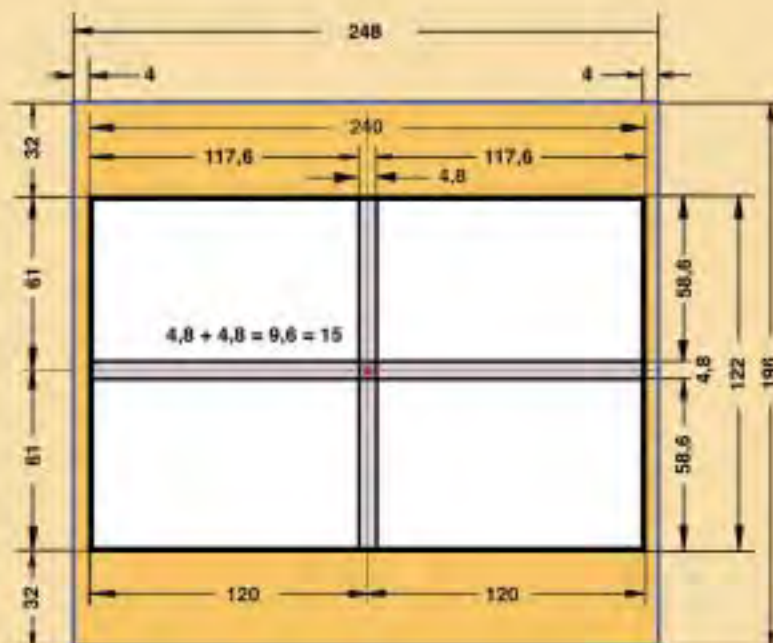


Affresco murale che copre la parete frontale della **Sala di Meditazione dell'ONU**; sala dove ognuno va ad adorare il proprio Dio.

In uno studio sui significati occulti su questo luogo di preghiera, a proposito dell'affresco, leggiamo: «Nel suo insieme l'affresco contiene una disposizione asimmetrica che, nel suo significato occulto, porta al **“Quadrato Magico”**, detto anche **“Tetragrammaton”**, composto da **9** celle, su **3** righe e **3** colonne, contenenti le nove cifre da **1** a **9**, dove la somma delle tre cifre nelle tre linee orizzontali, nelle tre verticali e nelle due diagonali, fanno sempre **15**... tali **9** cifre sono considerate sacre poiché il numero **15** rappresenta il valore numerico della parola ebraica di Dio, **JAH**, che è una delle forme del Tetragrammaton...



Il **“Quadrato Magico”** o **“Tetragrammaton”** è il numero sacro **15** che rappresenta il nome ebraico del Dio **“JAH”**, uno dei **72** Nomi del Dio cabalistico.



Disegno dell'altare della **“nuova chiesa”**.

Il rettangolo - da noi evidenziato in rosso - **rappresenta l'altare**¹.

Il **“Quadrato Magico”** simbolo dell'**ecumenismo massonico**, che vuole raggruppare tutte le divinità e le religioni, è caratterizzato da **8** numeri **15** ottenuti come somma di 3 numeri.

L'altare, diviso dai due nastri di bronzo, forma, con spigoli e intersezioni, le **9** posizioni caratteristiche del **“Quadrato Magico”** e il n° **248**, con le cifre **2, 4, 8**, “suggerisce” che vi sono **2** modi per ottenerlo. Infatti, le quote del disegno dell'altare, danno le cifre da **1** a **9** del **“Quadrato Magico”**:

Inoltre, il lato dell'altare **240** contiene **16** volte **15**; le **4** quote, di **120** cm, in cui è diviso dal suo asse, contengono **8**

volte **15**; la somma delle cifre delle **2** quote **117,6** danno come somma **15**; infine, la somma delle due cifre **4,8**, spessore dei due nastri che si incrociano nel punto centrale dell'altare fanno: **4,8 + 4,8 = 9,6 = 9 + 6 = 15**. La somma dei **15** ottenuti è **8**.

Qual è il significato di un simile altare? È un altare dedicato non al **Dio Uno e Trino**, ed a Suo Figlio **Gesù Cristo, Nostro Redentore**, ma è rivolto ad un **“Dio”** che ha ben **72 nomi** e che si nasconde sotto i simboli di tutti questi Nomi perché il suo vero nome è **Lucifero!**

¹ Cfr. Robert Keith Spenser, **op. cit.**, p. 15.



sizioni caratteristiche del “**Quadrato Magico**”, mentre il lato maggiore del “bema”, **248 cm**, che rappresenta la quota più alta di tutte le dimensioni dell’altare, con le cifre **2, 4, 8**, “suggerisce” che vi sono **2 modi** per ottenere il quadrato (**4**) con le sue **8** direzioni. Infatti, rappresentando tutte le quote dell’altare, si nota che sono presenti tutte le cifre da **1** a **9** del “**Quadrato Magico**”.

Inoltre, il lato maggiore dell’altare **240 cm**, contiene 16 volte **15**; le **4** quote, di **120 cm**, in cui è diviso dal suo asse sui due lati lunghi, contengono 8 volte **15**; la somma delle cifre delle **2** quote **117,6** danno come somma **15**; infine, la somma delle due cifre **4,8**, spessore dei due nastri che si incrociano nel punto centrale dell’altare fanno: $4,8 + 4,8 = 9,6 = 9 + 6 = 15$.

La somma dei numeri **15** ottenuti è **8**.

Qual è il significato di questo altare?

È un altare dedicato non al **Dio Uno e Trino**, e a **Nostro Signore Gesù Cristo**, ma è rivolto ad un “**Dio**” che ha ben **72 nomi** e che **si nasconde sotto i simboli di tutti questi Nomi** perché non può ancora manifestarsi col suo vero Nome, e **deve rimanere occultato nelle tenebre dei “Misteri” degli Alti gradi della**

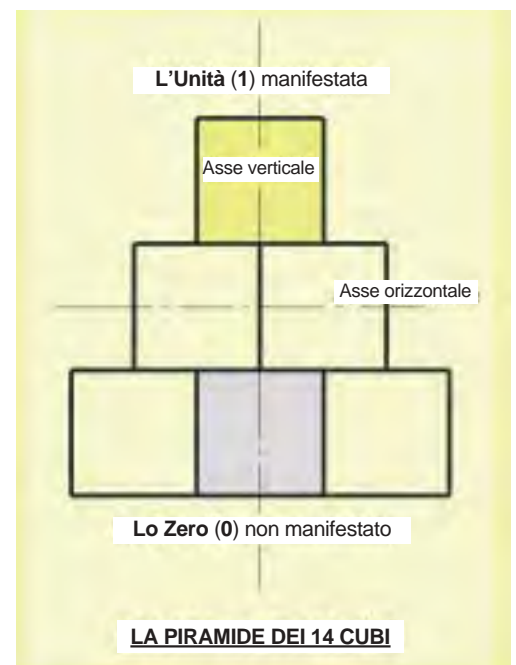
Massoneria, in attesa che il suo culto possa manifestarsi al pubblico.

La direzione, che ci porta a questo “**Dio**”, è quella dell’**asse dell’altare**. Partendo dal suo vertice “conficcato” nel “bema”, si scopre il numero **5** ($140 = 14 = 1 + 4 = 5$); il punto in cui l’altare sbuca dal “bema” dista **92 cm** dalla base della piramide: $9 + 2 = 11$; il punto centrale dell’altare, dove l’asse della piramide interseca il piano della “Tavola” dell’altare, dove i due nastri si incrociano, riporta i numeri: $4,8 + 4,8 = 9,6 = 15$.

Ora, il n° **5** simboleggia la “**Stella a 5 punte**”, simbolo per antonomasia della **Massoneria**; il n° **11** è il numero mistico della **Cabala ebraica**, (la **Massoneria ebraica**) la fonte di tutti i simboli e dei misteri della Massoneria; i numeri **9, 6, 15**, come si è già visto, simboleggiano **Lucifero**.

Ci si deve domandare: cos’ha a che fare tutto questo con il **Sacerdote** che celebra la Messa su questo altare?

Per rispondere, non ci si deve limitare ai contenuti della simbologia “**manifestata**”, cioè visibile agli occhi dei profani, ma soprattutto a quella “**non-manifestata**”, che “**svela**” le entità del “**vero potere**” ed i loro “**Misteri**”.



La piramide dei **14 cubi** posti su **3 livelli: 9, 4, 1**. Il cubo al vertice è l’**Unità manifestata (1)**, mentre quello scuro centrale è lo **Zero non-manifestato** (occulto, ma più importante) che è proprio opposto a quello manifestato.

Il massone ed esperto di simbologia massonica Jules Boucher scrive: «l'altare dei templi egizi era formato da una piramide con "tre cubi sovrapposti"...».

L'altare, la piramide ed il cubo, nella simbologia massonica, portano alla simbologia della "piramide dei 14 cubi", formata da 3 livelli di 9, 4 e 1, cubo al vertice, dove l'unico cubo che non è visibile (il "non-manifestato") è quello centrale ai 9 del primo livello, ed opposto al cubo situato al vertice della piramide.

In altre parole, il cubo al "vertice" della piramide, quello "visibile" o "manifestato" è molto meno importante di quello nascosto, cioè quello "non-manifestato".

La piramide dell'altare, quindi, indica all'iniziato di far uso del "gioco di inversione" della piramide, dei 14 cubi.

Ora, partiamo dal "vertice" manifestato, cioè visibile ai nostri occhi, quando si guarda l'altare: il Sacerdote che celebra la Messa. Egli si trova al vertice di una piramide, identica a quella dell'altare, ma con la base appoggiata al pavimento. La parte superiore della piramide è un triangolo che racchiude la parte toracica del Sacerdote. Questa rappresenta la cosiddetta "Triade Morale" dell'Uomo divinizzato della Cabala, cioè l'attività "sacerdotale massonica" di promuovere e inculcare il "Culto dell'Uomo" nel mondo profano (noi poveri cristiani).

Invertendo questa piramide, cioè passando a quella dell'altare, il vertice nascosto e conficcato nel "bema" è l'entità "non-manifestata": questo "Triangolo" rappresenta gli Alti gradi della Massoneria. Osservando l'altare e la "croce gloriosa" che lo sovrasta, da una certa distanza di fronte all'altare, si scopre che la punta aguzza del "chiodo" più alto della croce, con i punti estremi del primo gradino dell'altare, formano una piramide: un Triangolo equilatero perfetto.

Invertendo questo triangolo, ribaltandolo con la base sulla linea che sfiora i bracci orizzontali della "croce gloriosa", si ottiene un altro triangolo equilatero, con la punta rivolta verso il basso, la quale contiene il triangolo "conficcato nel bema", che rappresenta gli Alti gradi della Massoneria.

L'entità "non-manifestata" che si ottiene ribaltando questo vertice, è contenuta all'interno del triangolo vertice che individua i bracci laterali, la zona centrale e il braccio superiore della "croce gloriosa". La piramide, col vertice in basso, rappresenta un altro "Altare" sul quale gli Alti Iniziati rendono l'ossequio religioso offerto al loro "Dio". Il braccio superiore della croce, come si vedrà nell'analisi fatta nelle pagine seguenti, simboleggia il Dio della Massoneria: Lucifero.

I due triangoli equilateri incrociati, però, formano una "Stella a 6 punte". Unendo, ora, i punti caratteristici A, B, C, creati dalle intersezioni dell'asse dell'altare e dei due lati obliqui della piramide con la base sul pavimento, con l'esagono interno alla "Stella a 6 punte", si ottiene il



L'asse universale:

in questa geometria, l'asse è quello della "Stella a 5 punte" col centro nella testa del sacerdote che celebra la Messa:
la verità comunicata all'uomo da Lucifero è la "divinizzazione dell'uomo".
La distruzione della Morale cattolica. È il "Culto dell'uomo".
È la 2a tentazione di Cristo nel deserto: "l'orgoglio".
È "L'uomo che si fa Dio".
È lo scopo della 2a serie degli 11 gradi del R.S.A.A..

Triangolo caratteristico ABC con gli angoli alla base di 72° e di 36° al vertice, che definiscono, in modo univoco, una "Stella a 5 punte", il cui centro è rappresentato dalla testa del Sacerdote che è anche il punto centrale del Triangolo DEF, ma NON della "Stella a 6 punte". L'Asse del Mondo, o Asse della Spirale, o Asse Universale, di questa geometria, rappresenta la "Verità" che Lucifero comunica ai suoi adepti: La DIVINIZZAZIONE DELL'UOMO, e cioè, l'uomo che, dopo aver percorso il "cammino di fede"

della spirale, di grado in grado, fino 15° della 2a serie di 11 gradi del R.S.A.A., diventa "Maestro", "Pietra perfetta", "Sacerdote massone", "Uomo divinizzato". Cioè, dopo essersi affrancato da ogni legame col soprannaturale, e dopo avere assimilato il "Culto dell'Uomo", diffonde questo stesso culto tra gli ignari profani cristiani.

¹ Cfr. Jules Boucher, "La simbologia massonica", Atanor, Parigi 1948, pp. 164-165.

LA “CROCE GLORIOSA”

«**A**d Arnaldo Pomodoro, uno dei più grandi artisti contemporanei, era stata chiesta una **croce bronzea**, attaccata all'altare, che rappresentasse **le cinque piaghe**, ma l'artista era in cerca di **un'idea che fosse connivente con il suo modo di lavorare...**».

I **Frați Cappuccini** nella loro opera: **“Pietre di bellezza e di santità”** ci informano anche che «L'opera fu commissionata ad **Arnaldo Pomodoro** il quale, prima di mettersi all'opera, **ha dovuto studiare il progetto generale della chiesa.**

D'accordo con l'arch. **Renzo Piano**, con i **Frați Cappuccini** e con **Mons. Valenziano**, il maestro si mise all'opera **forrendo svariati disegni**».

Uno di questi disegni della croce venne pubblicato dalla Rivista: **“Luoghi dell'infinito”** del settembre 1998, a pagina 22, in cui lo stile di **Arnaldo Pomodoro** è così definito: **«stile primordiale, mitico, essenziale, ancestrale.** Uno stile che rimanda al senso del sacro come **“tremendum”, fascino misterioso delle energie nascoste nella terra**». L'articolo, poi, cita le parole di **Pomodoro**: **«La croce è un simbolo bellissimo... è la quintessenza dell'astrazione e, quindi, della spiritualità».**

Poi, ancora, riporta la riflessione di quest'uomo laico: **«Alcuni, quando sono in difficoltà, pregano; io, se vengo assalito dall'angoscia, mi precipito nel mio studio e lavoro».**



La “croce gloriosa” che sovrasta l'altare.

Per l'impossibilità di analizzare questa **“croce gloriosa”**, nella sua realizzazione attuale, mi sono limitato a farlo col disegno eseguito da **Arnaldo Pomodoro** e pubblicato sulla Rivista citata: **“Luoghi dell'infinito”.**

Il disegno, essendo solo bidimensionale, ha il vantaggio di evidenziare tutti i simboli che l'artista aveva impresso su questa croce. Tali simboli, però, non vanno presi come entità tra loro separate, ma, come in un mosaico, **ciò che è essenziale è l'idea unitaria che questi simboli riescono a trasmettere** nella globalità dell'opera d'arte.

È proprio quest'**idea unitaria** che appare, in tutta la sua evidenza, in questa croce.

La croce sovrasta l'altare, il luogo dove viene reso l'**ossequio religioso offerto a Dio: l'atto di culto.**

L'assenza del Crocifisso su questa croce e la sua forma a bracci quasi uguali, induce a pensare non tanto al **Mistero dell'Incarnazione** e della **Passione di Gesù Cristo**, ma ad un altro tipo di **“Mistero”.**

Dopo uno studio accurato sui simboli che appaiono sulle **5 parti** in cui è divisa la croce: i **4 bracci** e l'**area della loro intersezione**, che si è già visto rappresentata la **“Loggia dei Maestri”**, il **“Mistero”** si chiarisce e il **“Culto” reso alla Divinità**

appare in tutta la sua lucida formulazione nei tre diversi culti:

- il **“Culto del Fallo”**;
- il **“Culto dell'Uomo”**;
- il **“Culto di Lucifero”.**

Il **“Culto del Fallo”**, che anima la **1a** serie di **11 gradi** del R.S.A.A. e che conduce all'**“Uomo senza Dio”** e all'eliminazione della **Virtù** cattolica.

Il **“Culto dell'uomo”**, che anima la **2a** serie di **11 gradi** del R.S.A.A., e che conduce all'**“Uomo che si fa Dio”** e all'eliminazione della **Morale** cattolica.

Il **“Culto di Lucifero”**, che anima la **3a** serie di **11 gradi** del R.S.A.A., e che porta all'**“Uomo che combatte Dio”** e all'eliminazione dell'**Autorità** cattolica.

Di seguito, si dettagliano i contenuti simbolici di **questo disegno** della croce.

La simbologia della Massoneria

Per nascondere le sue **“verità”**, la Massoneria fa uso di diversi tipi di simbologia: operativa, geometrica, numerica, cromatica, astronomica, minerale, vegetale, animale, alfabetica, biblica, araldica, alchemica, culturale, mitologica...

Per rappresentare il **“messaggio”** dei **tre “Culti”**, trasmesso dal **disegno della croce**, si sono usati:

1. il **“Grembiule”** del **“Maestro”**;
2. lo **Stemma araldico dell’11° grado**;
3. lo **Stemma araldico del 22° grado**;
4. lo **Stemma araldico del 33° grado**;
5. le **representazioni di Lucifero**.

Sono queste le **“5 piaghe”**, inferte a **Gesù Crocifisso sulla Croce**, che Pomodoro doveva rappresentare?

Il Baphomet



Il “Culto di Lucifero”

Questo è il **“Culto”** della **“Divinizzazione di Lucifero”** il Dio della Massoneria. Questo porta alla sostituzione della **SS. Trinità** con la blasfema **“Triplice Trinità”** massonica e alla sostituzione di **Cristo sulla Croce**, al posto del quale si pone **Lucifero**, che offre la sua **“Redenzione”** all'intera **“Umanità Divinizzata”**.

Il **“Culto di Lucifero”** è stato impresso nel disegno della croce, facendo uso di simbologia numerica, geometrica, alfabetica, ecc. per rappresentare **Lucifero**.

Il **“Culto di Lucifero”**, il **“principio ispiratore”** della **3a serie di 11 gradi** del R.S.A.A., porta il massone a **combattere l’Autorità cattolica**, per sostituirla con l’**Auto-rità massonica**, fino a farne un **“Uomo che combatte Dio”**.

Nel braccio superiore di questa croce, sono rappresentati svariati simboli che rappresentano **Tutti i Nomi del cabalistico Nome di Dio: Lucifero**.



33° grado



22° grado

Il “Culto del Fallo”

Questo è il **“Culto”** della **“Creazione Divinizzata”** della Massoneria. Questo porta alla sacralizzazione dell’**atto sessuale** (in generale del **“piacere”**), il quale è visto come una manifestazione dell’attività divina di **“creazione”** (intesa come **“generazione”**).

Il **“Culto del Fallo”** è stato simboleggiato dal **Grembiule del “Maestro”** (che riporta le lettere **M** e **B**) per il **significato sessuale immondo** che questo grembiule rappresenta per gli **“Apprendisti”**, per i **“Compagni”** ed i **“Maestri”**.

Il **“Culto del Fallo”**, il **“principio ispiratore”** della **1a serie di 11 gradi** del R.S.A.A., porta il massone a **combattere la Virtù Cattolica**, per sostituirla con la **Virtù massonica**, fino a farne un **“Uomo senza Dio”**.

Nel disegno di questa croce, sono stati rappresentati i simboli operativi che compaiono sui grembiule del **“Maestro”**.



11° grado

Il “Culto dell’Uomo”

Questo è il **“Culto”** dell’**“Uomo Divinizzato”** della Massoneria. Questo porta alla sacralizzazione dell’**Uomo** (e del suo **“orgoglio”**), il quale è visto come l’essere più evoluto dell’universo, e che contiene la **“scintilla divina”** e, quindi, è divino egli stesso.

Il **“Culto dell’uomo”** è stato simboleggiato dai **3 gradi: 11°, 22°, 33°** per il significato che questi 3 gradi hanno: **l’uomo è “Dio” (11°)**, **“Pontefice” (22°)** e **“Re” (33°) a se stesso**.

Il **“Culto dell’uomo”**, il **“principio ispiratore”** della **2a serie di 11 gradi** del R.S.A.A., porta il massone a **combattere la Morale Cattolica**, per sostituirla con la **Morale massonica**, fino a farne un **“Uomo che si fa Dio”**.

Nei tre bracci del disegno della croce: inferiore, destro e sinistro (per chi guarda la croce) sono stati rappresentati i simboli rappresentati negli **emblem araldici** dei tre gradi: **11°, 22°, 33°**.



L'occhio Onniveggente di Lucifero, dentro il triangolo.

La parola **G.A.D.U. (Grande Architetto Dell'Universo)** scritta con l'alfabeto massonico, rappresentando tutte le **4 lettere**.



Il Baphomet



A sinistra: le lettere **D.M.I.** del Motto del **33°** grado:
grado:
"Deus meumque Jus".

- la lettera **D**: rossa;
- la lettera **M**: blu;
- la lettera **I**: gialla.



Nell'Emblema araldico del **33°** grado compaiono:

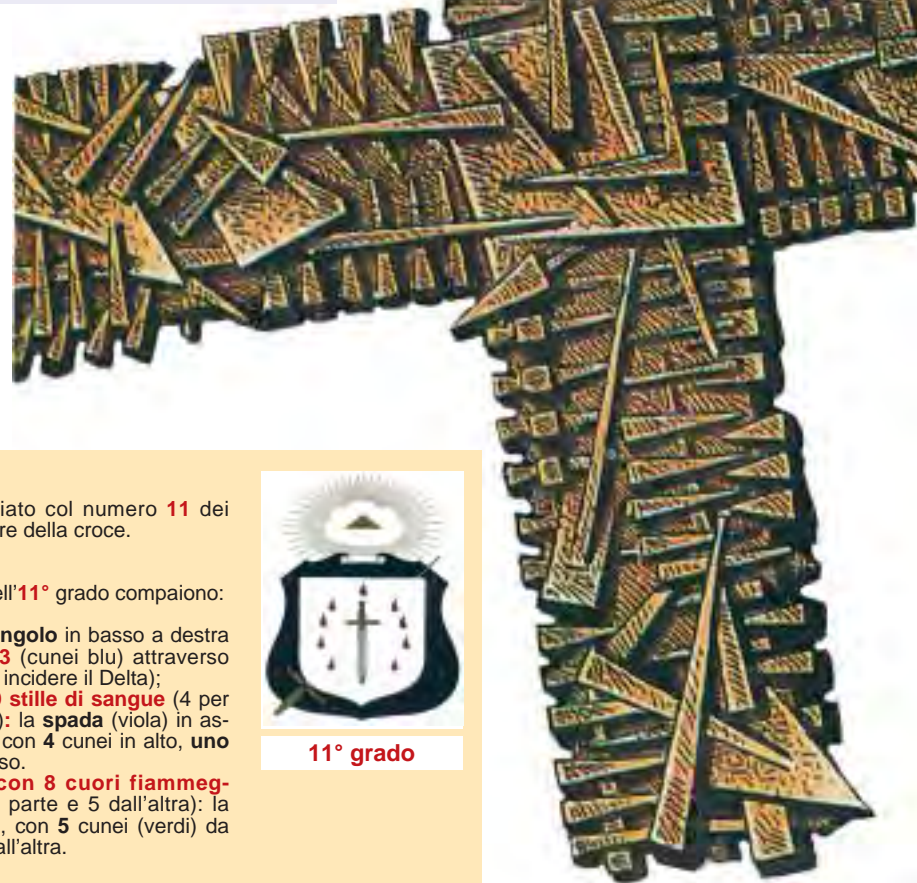
- un'**aquila a 2 teste con una spada negli artigli**: in centro (color magenta) si nota una forma che sembra avere **due ali**, una **testa con becco** e **due cunei** collegati che indicano **2 teste**. La **spada** (rossa) la incrocia;
- una **spada incrociata con un bastone di giustizia**: la **spada** lunga (rossa) con la cima del **bastone** (verde) con a fianco i **4 + 1 cunei** che simboleggiano le **5 dita**;
- una **stella a 9 punte di 3 triangoli intrecciati**: verso sinistra, si vede un **triangolo** (giallo) quasi diviso in tre (punta, parte bassa a sinistra e il resto) con **3 serie di 3 cunei** (gialli) tra loro associati.



Il **33°** grado è simboleggiato coi numeri:
- **33 cunei** (rossi), sopra;
- **6 e 5 cunei**, che indicano le due "**Stelle a 5 e 6 punte**" ($15 + 18 = 33$);
- **3 + 3 cunei = 33**, uniti dalla spada gialla.



33° grado



L'**11°** grado è simboleggiato col numero **11** dei **martelli** del braccio inferiore della croce.

Nell'Emblema araldico dell'**11°** grado compaiono:

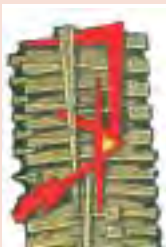
- un **Delta magico**: il **triangolo** in basso a destra (giallo) collegato al n° **3** (cunei blu) attraverso uno **scalpello** (usato per incidere il Delta);
- una **spada dritta con 9 stille di sangue** (4 per parte ed una nel centro): la **spada** (viola) in asse col braccio inferiore, con **4 cunei** in alto, **uno** nel centro e **4** più in basso.
- una **spada inclinata con 8 cuori fiammeggianti** (di cui 3 da una parte e 5 dall'altra): la **spada** (verde) in basso, con **5 cunei** (verdi) da una parete e gli altri **3** dall'altra.



11° grado



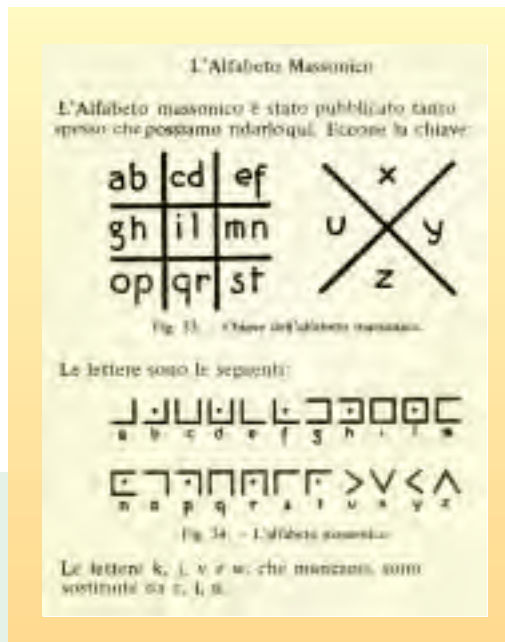
La tripla terna di 6 cunei dà 666: il "Marchio della Bestia" e dell'Anticristo.



Falce e Martello, sono simboli di Lucifero che si firma col triangolo (giallo).



Il simbolo greco di Cristo, ma col triangolo equilatero (giallo) che indica Lucifero.



22° grado

Il 22° grado è simboleggiato dal numero dei 22 oggetti cuneiformi del braccio destro della croce.



Nell'Emblema araldico del 22° grado compaiono:

- una tavola: sotto tutti gli oggetti ed evidenziata in verde;
- un compasso: a sinistra, evidenziato in rosso;
- una squadra: a destra, evidenziata in rosso;
- una pergamena: sotto la squadra, evidenziata in giallo;
- un goniometro: triangolo sulla pergamena (verde chiaro);
- un righello: sopra la squadra, ed evidenziato in blu;
- un occhio umano, al di sopra di tutto: questo compare nel braccio superiore della croce inscritto in un triangolo equilatero.



Il Grembiule del "Maestro"

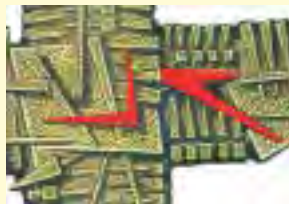


La lettera "G" di "Generazione" in alfabeto massonico.



L'occhio di Lucifero nel Triangolo.

Le lettere M e B (scritte in alfabeto massonico) del Grembiule del "Maestro" e i tre numeri 3, 5, 7, che rappresentano il "Maestro".



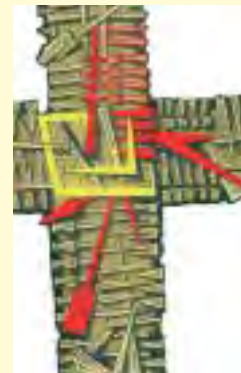
I simboli della Squadra e compasso massonici.



Le lettere "M" e "B" in alfabeto massonico.



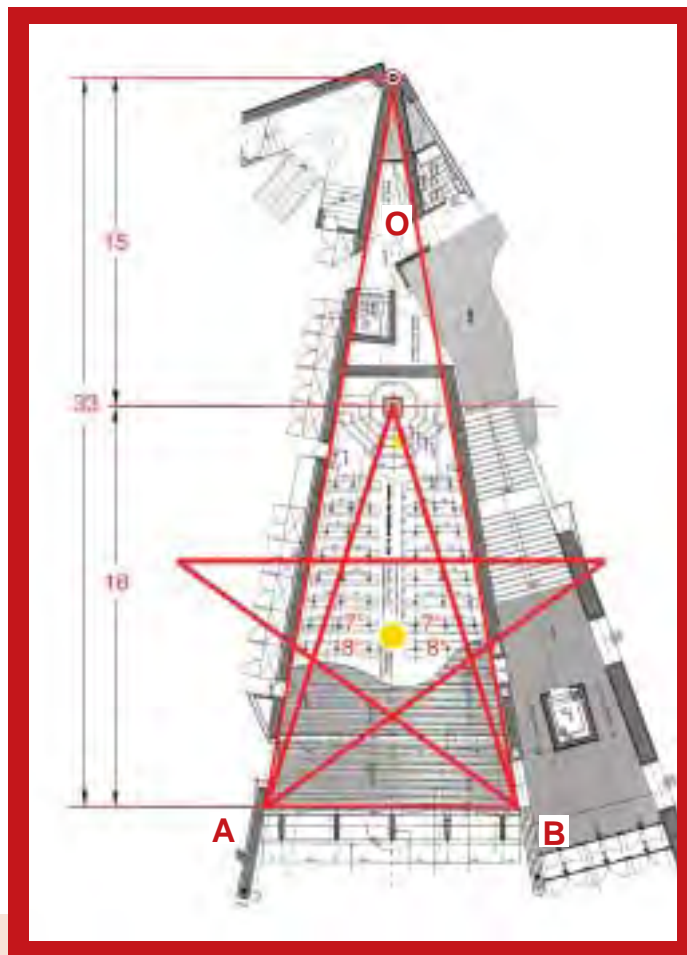
Il n° 5 che indica la "Stella a 5 punte".



La Cappella dell'Adorazione

La Cappella dell'Adorazione è situata lateralmente alla Sacrestia e all'Aula Liturgica, dalla quale normalmente si accede. La forma della pianta della Cappella è un trapezio isoscele che, completato nelle intersezioni dei lati obliqui, forma un Triangolo isoscele di altezza 33 metri, suddiviso nelle due distanze di 18 m. e 15 m., che individuano: la prima, la distanza del centro del Tabernacolo dalla base; la seconda, dal centro del Tabernacolo al vertice del triangolo. Il centro del Tabernacolo, quindi, è associato al n° 18, che simboleggia il "Marchio della Bestia" 666.

Le rette che congiungono i punti A e B con O (centro del Tabernacolo), formano un triangolo isoscele con angoli alla base di 72°: questo è il triangolo che individua in modo univoco una



"Stella a 5 punte", la quale è, così, perfettamente individuata. Disegnando il centro della Stella, si nota che questo è posto tra la 7a e 8a fila di banchi, con $7 + 8 = 15$ che è il valore numerico di uno dei Nomi cabalistici di Dio-Lucifero.

La Cappella dell'Adorazione, quindi, nelle dimensioni della sua sala e nella posizione del Tabernacolo ha impresso i simboli della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato nel numero 33, come somma dei numeri $18 + 15$, e con la presenza della "Stella a 5 punte" che è il simbolo per antonomasia della Massoneria. Compagno anche i numeri 72 e 15 che simboleggiano l'ecumenismo massonico.

Inoltre: perché nella Cappella dell'Adorazione vi è una stele di "Pietra nera" che ha il sapore di paganesimo?

Il Numero 72

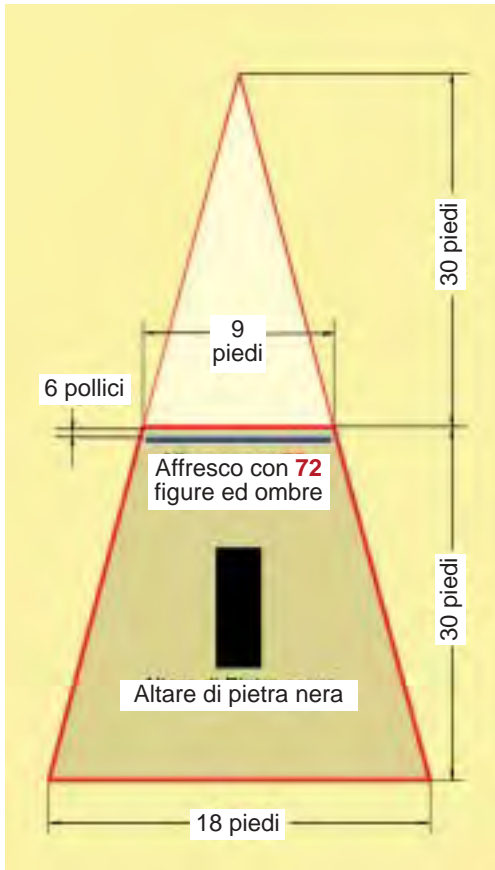
Parlando dell'affresco murale della Sala di Meditazione all'ONU, R. K. Spenser scrive: «Nell'affresco, vi sono 72 figure geometriche ed ombre... Il numero 72 indica, sin dai tempi antichi, tutti i 72 Nomi del Nome della Divinità. Questo numero deriva dalla permutazione dei valori assegnati alle quattro lettere del Tetragrammaton (JHVH: Jehovah - il Nome Cabalistico di Dio: Lucifero n.d.r.). Questa moltitudine di nomi si ottiene dai versetti 19, 20, 21 dell'Esodo, che consistono, ciascuno, di 72 lettere ebraiche. Ora, se questi tre versetti sono scritti per esteso, uno sopra l'altro: il primo, da sinistra verso destra; il secondo, da destra verso sinistra; il terzo da sinistra verso destra, essi danno 72 colonne di tre lettere ciascuna. Ogni colonna, quindi, dà uno dei 72 nomi (ciascuno di tre lettere) che, insieme, forniscono i 72 nomi della Divinità a cui si allude nel testo»¹.

Il numero 72, quindi, è il numero dell'ecumenismo massonico il quale vuole riunire tutte le religioni del globo, compresa la Religione Cattolica, nella Religione Universale laica, filosofica, scientifica, dello Gnosticismo.

A questo proposito, ricordiamo le parole del "Patriarca della Massoneria Universale", Albert Pike: «Tutte le vere religioni dogmatiche sono uscite dalla Cabala e vi ritornano: tutto ciò che vi è di grande e di scientifico negli ideali religiosi... viene dalla Cabala; tutte le associazioni massoniche devono i propri segreti e i propri simboli alla Cabala»².

¹ R. K. Spenser, *op. cit.*, pp. 17-18.

² A. Pike, "Morals and Dogma", Ed. L.H. Jenkins, p. 153.



Schizzo della pianta della **Sala di Meditazione all'ONU**, che mostra la forma triangolare-trapezia della Sala con i numeri **6, 9, 18, 72** che simboleggiano l'**ecumenismo massonico** e **Tutti i Nomi di Dio-Lucifero**.

A destra, una vista della **Sala di Meditazione** all'ONU, con l'**Altare** in mezzo alla Sala e l'**Affresco a colori**, sulla parete, larga **9 piedi**. «Il depliant per i visitatori della **Sala** fu scritto sotto la direzione dell'ex Segretario dell'ONU, **Dag Hammarskjöld...** con linguaggio astruso, comprensibile solo agli iniziati. Nel depliant, si legge: "Gente di molte religioni si incontreranno in questo luogo e, per questa ragione, **non potrà essere usato nessun simbolo** di quelli a cui siamo abituati nella nostra meditazione... In mezzo alla Sala **si vede l'Altare, simbolo di come... la luce dei cieli dà vita alla terra, su cui viviamo; un simbolo che a molti di noi dice come la Luce dello Spirito dà vita alla materia**"¹. Se si pensa che la "**Terra su cui viviamo**" è, per la Massoneria, il "**Corpo del Mondo**" (la **1a "Santa Trinità"** con i **due sessi**), si capisce che "Sviluppati dalla forza del **Fuoco**, gli elementi producono con l'aria, l'**Anima del Mondo** e mediante la **Luce**, lo **Spirito Santo**. **Corpo, Anima, e Spirito del Mondo** formano la **2a "Santa Trinità"** che si incorpora nell'**Uomo-Dio**". Dunque, la "**Pietra nera**" dell'Altare rappresenterebbe la **1a "Santa Trinità"** della Massoneria?

¹ R. K. Spenser, *op. cit.*, p. 9.



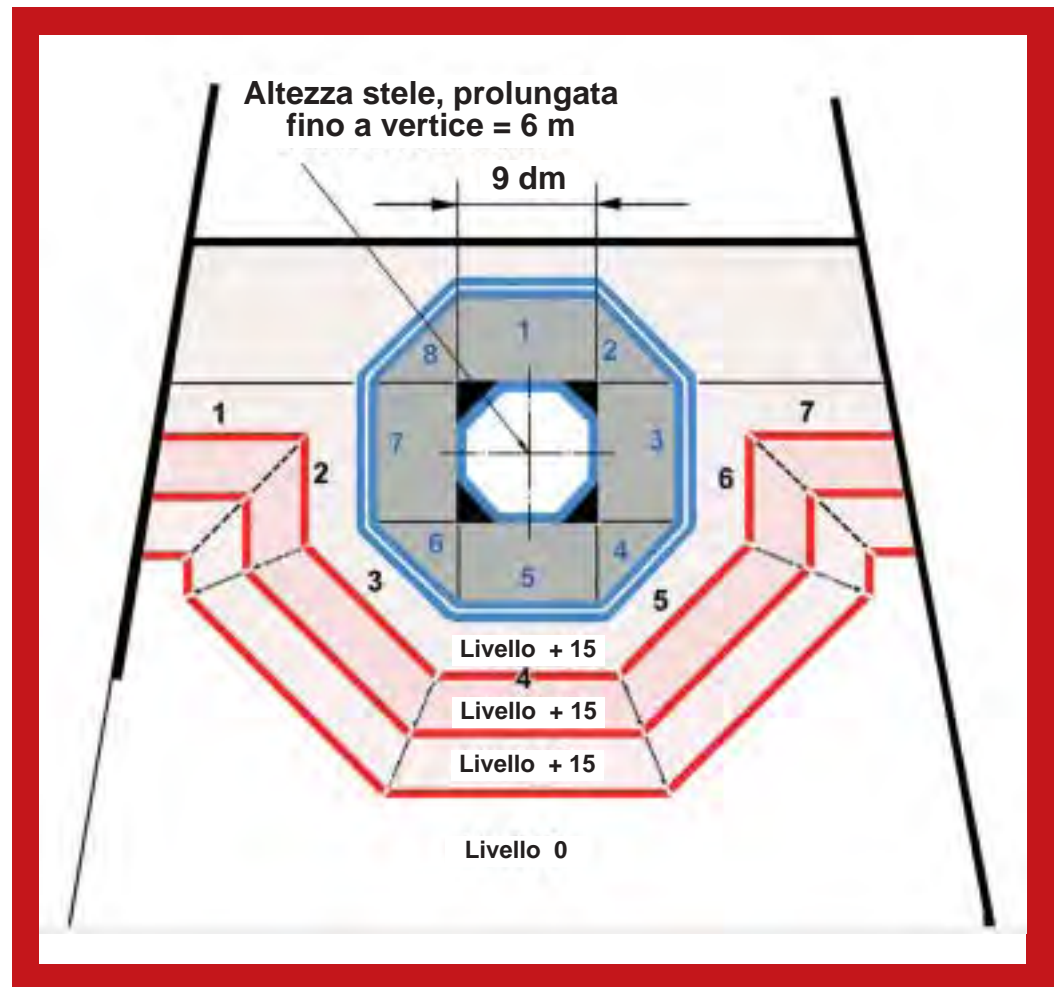
Sala di meditazione all'ONU.

L'area del Tabernacolo

La zona della **Cappella dell'Adorazione**, che circonda il **Tabernacolo**, ripropone il tema del **Tetragrammaton**, ossia del "**Quadrato Magico**" con la presenza della base quadra del Tabernacolo (**9 x 9**) e di **8** serie di numeri **15**:

- I primi **tre 15** sono i tre livelli dei gradini di altezza **15 cm**;
- i secondi **tre 15** sono dati dalla somma degli **8** lati dei **tre** ottagoni (blu), alla base e in cima alla stele del Tabernacolo, con le **tre** serie di **7** segmenti formati dai gradini;
- gli ultimi **due 15** sono dati dalla somma dei **9 dm** dei due lati della stele con i **6** metri dell'altezza della stele, estesa fino a congiungere le linee oblique dei suoi lati.

Tenendo presente che gli **8** lati dei due ottagoni di marmo alla base del Tabernacolo sono di lato **9 dm**, moltiplicando **8 x 9** si ottiene **72**, il numero "**ecumenico**" di **tutti i Nomi del cabalistico Dio-Lucifero**.



il TABERNACOLO

di quale Dio?

Il Tabernacolo è la dimora di Dio. I simboli che adornano questa sacra dimora, non solo dovrebbero essere permeati di uno spirito di sacro rispetto, di venerazione e di adorazione, ma, soprattutto, **dovrebbero esprimere la vera essenza del concetto del Dio** che abita nel Tabernacolo.

Si è già visto che il centro del Tabernacolo, a 18 m dalla base, lo associava al **“Marchio della Bestia” 666**.

L'area che circonda il Tabernacolo, inoltre, simboleggia il **Tetragrammaton** con il suo n° 15 e la sua pretesa di rappresentare Tutti i **72 Nomi del Nome cabalistico di Dio-Lucifero!**

La stele di **“Pietra nera”** del Tabernacolo, poi, è, fin dall'anti-



Veduta della stele piramidale di pietra nera, a base quadra, del Tabernacolo.

chità, **un'espressione pagana della divinità**; paganesimo di cui è impregnata la **Massoneria** e di cui i vertici di spicco dell'**ONU** sembrano essere i convinti assertori e gli entusiasti propagatori, anche se, oggi, solo facendo uso di simbologia che nasconde i veri contenuti della loro dottrina alla vista del mondo profano.

Dalla **“Schethya”**, la **“pietra cubica a punta”** **“che ha dato vita al Mondo”** (**Lucifero**), l'Altare e il Tabernacolo dell'idolatria sono stati chiamati: **“pietra cubica”**, **“pietra d'angolo”**, **“pietra nera”**, **“Pietra a colonna”**, fino al **“talismano”** del **“Lucifer Trust”**. Ma questa **“Pietra nera”** l'ONU ci informa che è **«un simbolo che dice come la Luce dello Spirito dà vita alla materia»!**

Quando si **apre il Tabernacolo**, la **13a formella** scompare, facendo apparire questa chiusura argentata a due ante, ornata da **due pesci** opposti l'uno all'altro.

I pesci sono notoriamente **“muti”**, e tali rimangono per i profani, mentre per gli iniziati, la loro eloquenza prende la forma dei **simboli**:



- **33 squame** = Massoneria;
- **5 vertici delle pinne** = **“Stella a 5 punte”** = **15** = Massoneria;
- **5 + 1 vertici delle pinne** = **“Stella a 6 punte”** e del n° **18**;
- l'occhio forma un **9** e un **6 = 15**;
- i numeri **3, 5, 7** (sulle branchie e sulla coda) del **“Maestro”**.



ALTARI E TABERANACOLI DI "PIETRA NERA"

Parlando dei significati occulti della **Sala di Meditazione all'ONU, Spenser** scrive: «L'altare è un blocco di minerale cristallino di colore grigio scuro del peso di 6,5 tonnellate».

Poi prosegue: «Ad un livello esoterico più elevato, l'altare di pietra minerale si ricollega all'antica **Pietra di Fondazione** "posta un tempo nelle fondazioni del **Tempio di Salomone** e, in seguito, durante la costruzione del **secondo Tempio**, trasportata nel "**Santo dei Santi**". Era di **forma perfettamente cubica** ed aveva, inscritta sopra la sua faccia superiore **dentro un Triangolo o Delta**, il sacro **Tetragrammaton**, o **Ineffabile nome di Dio**».

Spenser riporta la seguente citazione dell'opera di **A.E. Waite**: "**The Secret Doctrine of Israel**": «Una pietra misteriosa, chiamata **Schethya**, che fu gettata da Jehova nell'abisso, così da formare la base del mondo per dargli la vita. Si potrebbe pensare che fosse come **un altare di pietra cubica**, perché la sua estremità era nascosta nel profondo, mentre la sua superficie si alzava sopra il caos. Era il **punto centrale nell'immensità del mondo: la pietra d'angolo**».

Si tratta di Cristo-pietra d'angolo? - si chiede Spenser. No! afferma - "**perché questa è stata scartata dai costruttori**"!

Poi prosegue: «Basta entrare nella **Sala di Meditazione** all'ONU per rendersi conto dell'**assenza di Dio nell'ONU**. La "**pietra**" minerale dell'altare, nella sua desolante e cruda messa in opera è, **in se stessa, un simbolo di idolatria**.

«L'adorazione delle pietre è antica, Eusebio cita Porfirio che diceva che **gli antichi rappresentavano la Divinità con una pietra nera**, perché era di natura oscura e imperscrutabile. Il lettore, a questo punto, può ricordare la pietra nera, **Hudsjar el Aswad**, posta nell'angolo sud-ovest della **Kaaba della Mecca**, che era adorata nell'antichità dagli Arabi...

I Druidi, è noto, non avevano altra immagine dei loro Dei se non **pietre a forma di cubo o colonna...** che davano l'idea di stabilità e fermezza - un simbolo o idolo della stessa Divinità... il dio **Hermes** (Mercurio) era rappresentato senza mani e piedi, essendo una **pietra cubica**, perché la figura del cubo denotava la stabilità e la solidità».

«La descrizione dell'altare come "**talismano naturale**" della **World Goodwill** (il Gruppo del "**Lucifer Trust**", rinominato poi "**Lucis Trust**", la **setta satanica più potente del mondo che dirige l'ONU** - n.d.r.), ci dice che "**talismano**" è un termine che significa "**pietra**"...

Gli altari, tra gli antichi, erano fatti di **pietra...** in genere di forma **cubica**. Gli altari furono eretti prima dei Templi»¹.

¹ R. K. Spenser, **op. cit.**, pp. 8-15.



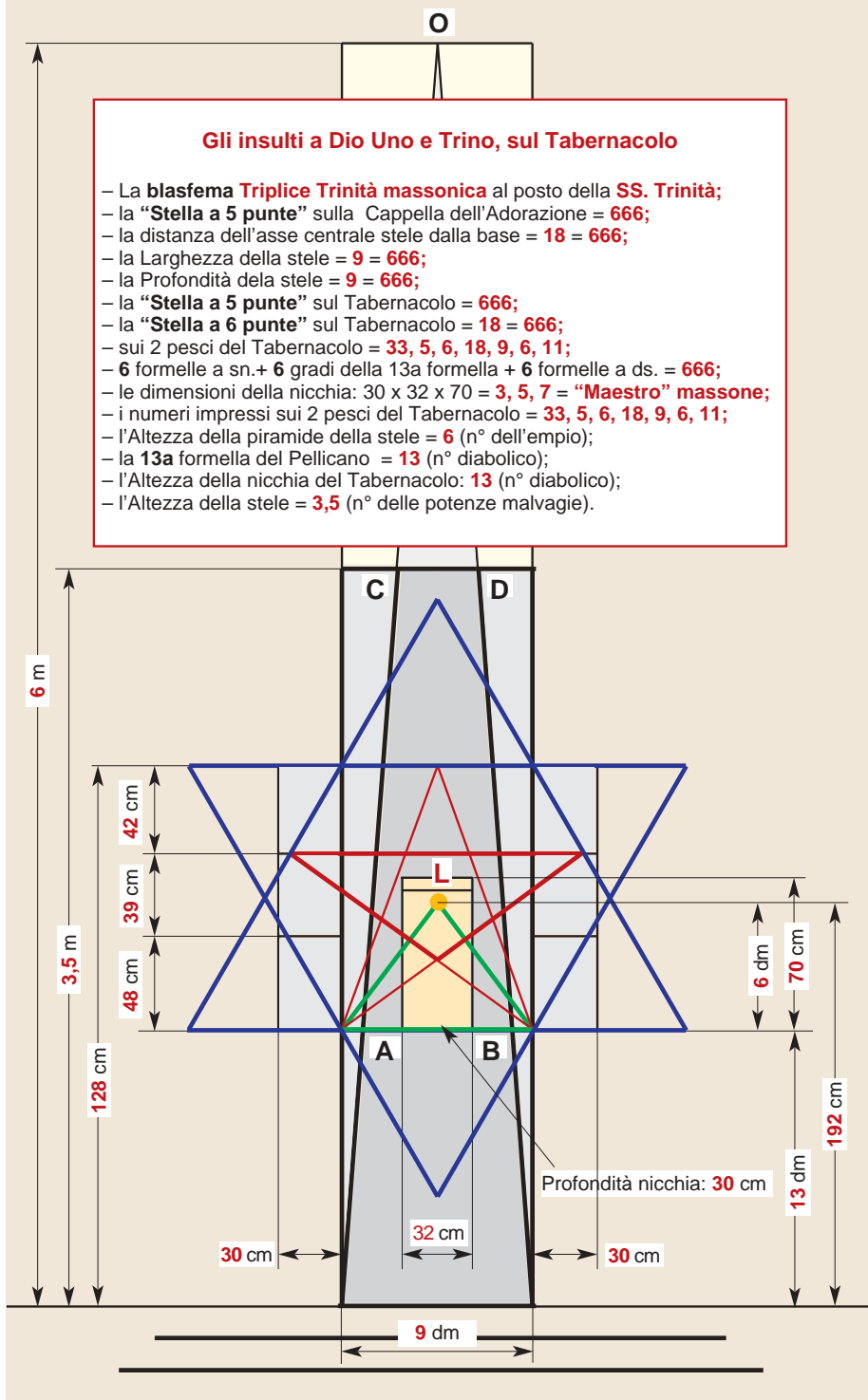
Il **Tabernacolo** è una stele piramidale di **pietra nera** lavica dell'Etna, altro **3,5** metri, con una base **quadrata** di lato **9** decimetri che termina in alto con un **ottagono regolare**, e che poggia su un basamento di marmo a base **ottagonale**.

Nel "**Dizionario dei simboli**", alla voce "**sette**", tra l'altro, si legge: «Così, la Bestia infernale dell'Apocalisse ha **7 teste**. Ma il veggente di Patmos (San Giovanni Evangelista) **riserva spesso alle potenze malvagie la metà di 7 che è 3,5** evidenziando, così, il fallimento delle imprese del Male»¹.

Se si proseguono le due linee che congiungono i due vertici della base di **9 dm** con quelli del lato frontale dell'ottagono, in cima alla stele, si giunge all'altezza di un triangolo isoscele di **6 m**. Il **numero 6**, nella Bibbia, è il **numero dell'empio**. Questo numero, però, ripropone il tema dei numeri **6** e **9** come inizio della **spirale**, simbolo del **G.A.D.U.**, e cioè, di **Satana, Lucifero**. Inoltre, la somma **6 + 9** dà **15**, valore numerico della parola del **Dio ebraico JAH**, una delle forme del **Tetragrammaton**. Infine, **6** e **9** individuano il **Triangolo** della **1a "Santa Trinità"** della **Massoneria!**

¹ J. Chevalier, A. Gheerbrandt, "**Dizionario dei simboli**", Bur Ediz. Rizzoli, 1997, vol. II, p. 377.

Le rette AC e BD si congiungono in O vertice del triangolo isoscele, all'altezza di 6 metri.



Gli insulti a Dio Uno e Trino, sul Tabernacolo

- La **blasfemia Triplice Trinità massonica** al posto della **SS. Trinità**;
- la **"Stella a 5 punte"** sulla Cappella dell'Adorazione = **666**;
- la distanza dell'asse centrale stele dalla base = **18 = 666**;
- la Larghezza della stele = **9 = 666**;
- la Profondità della stele = **9 = 666**;
- la **"Stella a 5 punte"** sul Tabernacolo = **666**;
- la **"Stella a 6 punte"** sul Tabernacolo = **18 = 666**;
- sui 2 pesci del Tabernacolo = **33, 5, 6, 18, 9, 6, 11**;
- **6 formelle a sn. + 6 gradi della 13a formella + 6 formelle a ds. = 666**;
- le dimensioni della nicchia: $30 \times 32 \times 70 = 3, 5, 7 = \text{"Maestro" massone}$;
- i numeri impressi sui 2 pesci del Tabernacolo = **33, 5, 6, 18, 9, 6, 11**;
- l'Altezza della piramide della stele = **6** (n° dell'empio);
- la **13a formella del Pellicano = 13** (n° diabolico);
- l'Altezza della nicchia del Tabernacolo: **13** (n° diabolico);
- l'Altezza della stele = **3,5** (n° delle potenze malvagie).

6 m

3,5 m

42 cm

39 cm

48 cm

128 cm

30 cm

32 cm

30 cm

9 dm

6 dm

70 cm

192 cm

13 dm

Profondità nicchia: 30 cm

Le dimensioni $30 \times 32 \times 70$ della nicchia interna del Tabernacolo rappresentano i numeri **3, 5, 7** del **"Maestro"** massone divenuto **"pietra perfetta"** o meglio **"uomo divinizzato"**. È la sostituzione del **"Maestro"** Gesù con l'**"Uomo divinizzato"** o meglio l'**"Uomo assatanato"** della Massoneria?

Creando un triangolo con la base della stele = **9 dm** con un punto ad altezza **6 dm** (prendendo la cifra significativa **6** dell'altezza del vertice della piramide della stele), si ottiene il **Triangolo ABL** che è il **Triangolo della 1a "Santa Trinità" massonica**. La stele di **"Pietra nera"**, quindi, con le sue dimensioni **9 e 6**, rappresenta la **"Materia"** nella condizione di **"caos primordiale"**.

Osservando frontalmente il **Tabernacolo aperto**, con le **3 formelle a destra e 3 a sinistra**, si ha, immediatamente, la visione di una geometria fatta di **4 linee parallele orizzontali e 4 verticali**, definite dai bordi della stele e dalle linee esterne e di separazione delle **6 formelle**.

Tracciato l'asse verticale della stele, con le esperienze già fatte, tutto avviene automaticamente: si traccia la **"Stella a 5 punte"**, dai 2 punti inferiori centrali, poi, la **"Stella a 6 punte"** il cui asse orizzontale si interseca con quello verticale della stele, individuando il **"punto centrale"** che è il centro del **"Triangolo rovesciato"**, della **"Stella a 5 punte"**.

Come già visto in precedenza, nella struttura della "nuova chiesa", l'insieme della **"Stella a 5 punte"**, della **"Stella a 6 punte"** e del **"Punto centrale"** formano la **2a "Santa Trinità"** massonica, l'**"Uomo divinizzato"**, mentre il **"Triangolo rovesciato"** col **"Punto centrale"** formano la **"Santissima e Indivisibile Trinità"** massonica, la **3a "Santa Trinità"**, cioè **Lucifero** insieme al **Patriarca del Mondo** e l'**Imperatore del Mondo**.

E dove si nasconde, invece, la **1a "Santa Trinità"** massonica? Questa è rappresentata dal **Triangolo**, tracciato con linea bianca nella fotografia di pagina seguente, e, fisicamente, è costituita dalla **"Stele di Pietra nera"** che rappresenta la **Materia** (Fuoco, Terra, Acqua) **"allo stato primordiale del caos"**.

Ora, "questa Materia con i due sessi forma il Corpo che, con l'Anima, generata dal Fuoco con l'Aria" forma quello che il segretario dell'ONU chiama **"La terra su cui noi viviamo"** la quale ha bisogno dello **"Spirito Santo"**, **"generato dal Fuoco con la Luce"**, per dare la **"vita"**.

In altre parole: poiché la **"perfezione"** del **"Maestro"**, o della **"pietra perfetta"**, è sempre intesa in termini **non "materiali"**, ma **"spirituali"**, il discorso dell'ex Segretario dell'ONU, **Dag Hammarskjold**, significa: il mondo profano (noi poveri cristiani), che formiamo il **"Corpo del Mondo"**, abbiamo bisogno, prima di un **"Anima"**, e, poi, della **"Luce"** della **Massoneria** che, col **"Fuoco"** della ribellione a Dio, produce lo **"Spirito Santo"** di **Lucifero**, che ci dà la **"Vita"**, cioè, ci fa diventare **"Maestri"**, **"Uomini-dio"**, **"pietre perfette"**! Queste sono le **"pietre"** che la Massoneria usa per edificare il suo **Tempio!**

Cosa significa tutto questo per un **povero fedele cattolico** che entra in questa "nuova chiesa"? Secondo gli **Alti Iniziati**, significa che **deve salire i 15 gradini massonici, per acquisire lo "Spirito Santo"** per **"divinizzarsi"** e diventare un **"Maestro"**, o meglio, un **"Uomo perfettamente assatanato"**!

E cosa significa, invece, per il **Clero cattolico** che amministra i Sacramenti?

Per loro, gli **Alti Iniziati** hanno un altro programma, che è il vero contenuto delle **13 formelle del Tabernacolo!**

Sul Tabernacolo la Tripla Trinità satanica!



L'asse universale:
in questa geometria, l'asse è quello della "Stella a 5 punte", della "Stella a 6 punte", del "Punto centrale" = **Lucifero** della "Santissima e Indivisibile Trinità" massonica, che coincide col "Punto" del "Fuoco" della 1a "Santa Trinità" massonica, e col "punto" dello "Spirito Santo" della 2a "Santa Trinità" massonica:
la verità che Lucifero comunica all'uomo è l'Unità della Tripla Trinità, e la Divinizzazione della Materia, dell'Uomo e di Lucifero.

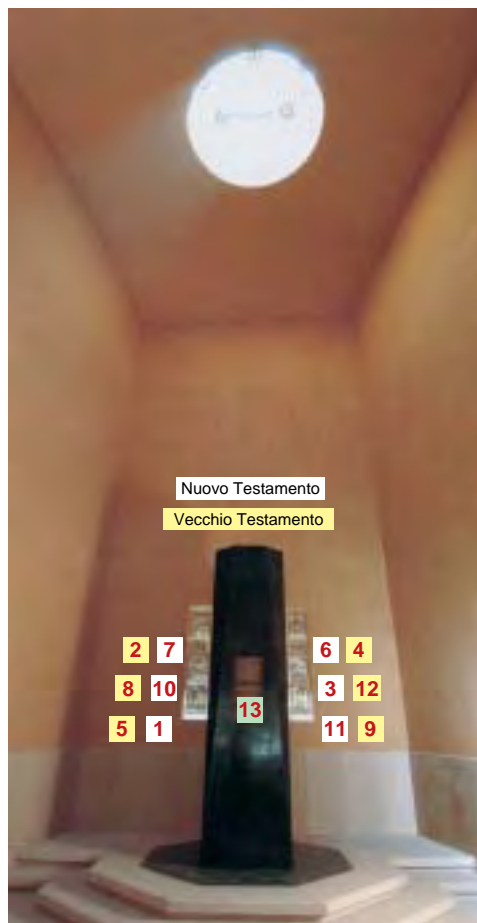
Lucifero sostituisce Cristo come Redentore dell'uomo

Le forme geometriche, composte dalla larghezza e altezza della stele di **pietra nera** del Tabernacolo, con quelle delle 6 formelle ai suoi lati, forniscono le linee ed i punti per tracciare una "Stella a 5 punte" inscritta in una "Stella a 6 punte" con un **Punto centrale**. Il **Triangolo**, evidenziato in bianco, rappresenta la **1a**

"**Santa Trinità**" massonica; le **due Stelle a 5 e 6 punte**, col **Punto centrale** rappresentano la **2a "Santa Trinità"** massonica; il **Triangolo rovesciato** centrale col **Punto centrale**, rappresenta la "**Santissima Indivisibile Trinità**" massonica, o meglio, la **3a "Santa Trinità"** massonica.

Le 13 formelle d'argento

- trasformazione del "Clero cattolico" in "Classe politica"? -



Le 13 formelle d'argento sbalzato, opera dello scultore **Floriano Bodini**, relativamente alla nicchia del Tabernacolo, sono situate: **6** a sinistra (**3** del V.T. e **3** del N.T.); **6** a destra (**3** del V.T. e **3** del N.T.); la **13a** copre la nicchia del Tabernacolo chiuso.

Il significato dei contenuti simbolici delle 13 formelle è il programma che gli **Alti Iniziati** vogliono attuare col **Clero cattolico**: la sua trasformazione, da "**Sacerdoti di Cristo**", in "**Classe politica**" al servizio del **Governo Mondiale dell'Anticristo**.

Il **Soprannaturale** deve scomparire, "**le chiese d'Occidente devono essere secolarizzate**" e la "**Religione Universale**", che deve abbracciare tutte le religioni del globo, deve costituire "**l'essenza stessa, se si vuole, la doppia, la tripla, la quarta, la quinta essenza della politica**" del **Governo Mondiale**".

I temi sviluppati dalle **13** formelle sono tratti dai rituali dei primi **5** gradi della **3a** serie di **11** gradi del R.S.A.A.: **23°, 24°, 25° 26°, 27°**, sviluppati in **6 + 6** formelle del V.T. e N.T., con la **13a** formella del "**Pellicano**" che copre gli ultimi **6** gradi.

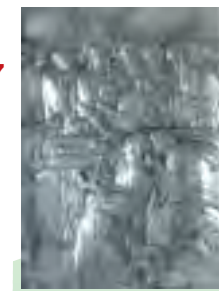
La **3a** serie di **11** gradi del R.S.A.A. ha, infatti, lo scopo di trasformare il "**Sacerdote**" massone del **22°** grado (che ha già combattuto la **Virtù** e la **Morale cat-**

tolica, col "**Culto del Fallo**" e col "**Culto dell'Uomo**") in "**Uomo Politico**" al servizio di **Lucifero**, per combattere l'**Autorità cattolica**, col "**Culto di Lucifero**".

Il "**Mistero**" più profondo di questi gradi è la **dichiarazione di guerra alla "Religione di Cristo"**, come affermano i Capi Incogniti, in una loro istruzione segreta: "**è la Religione che deve essere il pensiero costante dei tuoi assalti, perché un popolo non è mai sopravvissuto alla sua Religione, e perché, uccidendo la Religione, noi avremo nelle nostre mani e la Legge e la Proprietà; perché stabilendo, sui cadaveri di questi assassini (i Preti fedeli a Cristo - n.d.r.), la Religione massonica, la Legge massonica, la Proprietà massonica, avremo rigenerato la Società**".

Questo, però, va fatto con astuzia perché "**la Religione deve essere sradicata con abilità**"!

Disposizione delle 13 formelle sul Tabernacolo.



Abele offre l'Agnello: Il Candidato

Abramo offre suo figlio a Dio: Il Candidato massone compie "l'atto di sottomissione"

Resurrezione: Il Candidato massone compie "l'atto di fede".

Melchisedech offre a Dio pane e vino: Il Candidato massone recluta un soldato per l'Armata del Tempio, cioè l'Armata di Lucifero!

Presentazione di Gesù al Tempio: Il Candidato massone viene presentato al Tempio della terza serie di 11 gradi. Il Candidato brucia incenso a Lucifero e si impegna a reclutare soldati per l'armata del Tempio massonico.



33° grado



32° grado



31° grado



30° grado



29° grado



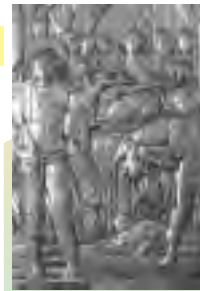
28° grado



13

Pellicano: Il Massone vede i gradi che ancora mancano alla sua totale incorporazione nel "corpo mistico" di Satana.

12



27° grado



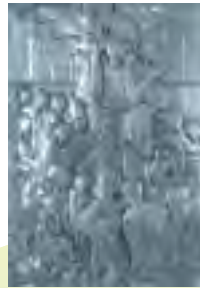
La Pasqua ebraica: Il Massone entra a far parte della "Corte di Lucifero".

11



Moltiplicazione dei pani: Al Massone è rivelato il 3° Mistero Trinitario Scozzese: il "cielo della Ragione"; i Bisogni materiali dell'umanità.

10



Elia è nutrito con pane nel deserto: Al Massone candidato è rivelato il 2° Mistero Trinitario Scozzese: il "cielo della Coscienza"; i Bisogni sociali dell'umanità.

9



La pioggia della manna del deserto: Al Massone è rivelato il 1° Mistero Trinitario Scozzese: il "cielo dell'Intelligenza"; i Bisogni politici dell'umanità.

8



Ultima cena: Il Massone diventa uno Spirito e, con due ali, vola nei tre cieli dell'Intelligenza, della Coscienza e della Ragione.

Emmaus: Il Massone impara la Parola d'ordine: "Gomel" (popoli di Lucifero) gli unici due popoli con i quali egli può comunicare, al di fuori della Loggia.

26° grado



Il massone, dopo essere volato nei tre "cieli" dell'Intelligenza, della Coscienza, della Ragione, conosce i 3 "Misteri Trinitari".

25° grado



Crocifissione: Il Candidato viene iniziato al "culto del Serpente" e cioè Satana che sostituisce Gesù Cristo sulla Croce.

Il massone compie l'atto di culto al Serpente-Satana che si sostituisce a Cristo sulla Croce.

massone compie "l'atto di adorazione"

24° grado



Il massone compie "l'atto di fede", "l'atto di sottomissione" e "l'atto di adorazione" a Lucifero.

23° grado



Il massone viene ricevuto al Tempio, brucia incenso profumato a Lucifero e si impegna a reclutare soldati per l'Armata del Tempio.



Presentazione di Gesù al Tempio

(Il Massone è presentato al Tempio Massonico della terza serie di 11 gradi)



Riferimenti al rituale

- Il **Candidato**, nei panni di **Gesù**, fa la parte del **Figlio di Hiram (Lucifero)**;
- il pavimento, fatto di **mattonelle bianche e nere** (che indicano la **Loggia massonica**), totalizza **23 mattonelle** ($11,5 \times 2$) = **23° grado**.
- i riquadri delle volte del Tempio sono **3 volte 6 = 666**;
- in mezzo al Tempio, si vede il **candeliere a 7 bracci**;
- a destra della colomba, si vede il **n° 49** dei lumi della Loggia;
- il **Presidente (1)**, i 2 **Sacerdoti (2, 3)** e i 3 **Assistenti (4, 5, 6)** lo accolgono;
- il **Motto Sacro Uriel** (Dio-Fuoco), è scritto sulla mano sinistra e sulla stola del Presidente, in alfabeto massonico;
- il Candidato entra nella **3a sfera degli 11 gradi**: la sfera vicino a Gesù riporta **3 segmenti** a zig zag e il **n° 11**, con vicino altri **2 n° 11** (verde e blu);
- a sinistra di Gesù, è simboleggiato il **"gioiello": l'incensiere** che fa salire l'incenso verso la **Colomba-Lucifero**;
- il **Buon Principio, l'Angelo della Luce, il Grande Architetto Dell'Universo** è simboleggiato dalla **Colomba** che riporta i numeri **18 = 666; 3 volte 6 = 666** e il **n° 13**.

Il Rituale

23° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Capo del Tabernacolo

«Il Presidente di questo grado è il **"Sovrano Grande Sacrificatore"** di **"Salomone"** che, accompagnato da **2 Sacerdoti** e **3 Assistenti**, riceve il Massone candidato per dargli la sua **educazione politica**.

Il Candidato appartiene ancora alla **"navata"** del Tempio Massonico (e cioè la **"Stella a 5 punte"**), e solo al grado successivo entrerà nel **"Santuario"** (la **"Stella a 6 punte"**) che è chiamato **"Gerarchia"**.

Come novello **"uomo politico"**, il **Candidato** fa la parte del **figlio di Hiram** (il **"Maestro"** del **Tempio di Salomone** che simboleggia **Lucifero**, assassinato dalle **Tre Persone della SS. Trinità**), e impara che i tre assassini, **i preti, i re e i proprietari**, designati con gli epiteti di **ipocriti, traditori e viziosi**, sono spinti e diretti da **Adonai**, il Dio dei Cristiani.

Il passaggio dalla condizione **"sacerdotale"** a quella **"politica"** è illustrato con queste parole: **«La superstizione (cioè la Religione) deve essere sradicata con abilità e, di conseguenza, alla politica e all'azione governativa delle classi dirigenti incombe il dovere di dichiarare guerra alla Superstizione (cioè alla Religione)»**.

La **Parola d'ordine** è **"Uriel"** (= Dio-Fuoco) che lascia entrare il Candidato nella **sfera della 3a serie di 11 gradi** dei gradi massonici, nel **Tabernacolo delle verità rivelate**, non però da **Adonai**, il Dio degli antichi ebrei e dei cristiani, ma da **Lucifero** che qui viene chiamato: **"Buon Principio, Angelo di Luce, Grande Architetto Dell'Universo"** a cui i Sacerdoti **offrono incenso** e, in suo onore, portano, come **Gioiello**, un **"Incensiere"**.

La Loggia ha 2 appartamenti: il primo, chiamato **Vestibolo**; il secondo, è la **Loggia**, che deve essere perfettamente rotonda. La decorazione di questa si varia **3 volte** nell'occasione del ricevimento. Nel mezzo, è un **candeliere a 7 bracci** che sta acceso. In tutto, vi sono **49 lumi**. La Loggia si chiama **"Gerarchia"**.

(Meurin, *op. cit.*, pp. 344-345).





Melchisedech offre pane e vino a Dio

(Il Massone recluta soldati
per l'Armata del Tempio)



Riferimenti al rituale

- **Melchisedec, Re e Pontefice** di Salem (Gerusalemme), simboleggia il **Presidente** della Loggia;
- **Abramo**, rappresenta il **Candidato** che ha reclutato una persona;
- in alto: **9** punti = **666** + **13** segni che escono dai **9** punti, il **triangolo** con un **4°** tratto interno, la mitra di Melchisedec coi **3** cerchi e **4** segmenti, individuano **Lucifero**, e il **Delta sacro (3)** con le **4** lettere del **Nome Ineffabile**;
- il tema simboleggiato è **la guerra alla SS. Trinità**, simboleggiata dalla **Croce**, che è rappresentata sempre con un ulteriore segno che la deturpa;
- il ricorrente **n° 5**, ottenuto con tratti rettilinei o ricurvi, indica la **“Stella a 5 punte”** e, quindi, la **Massoneria** e la sua **armata del Tempio**;
- l'insieme del **n° 5** e del **n° 6**, ottenuto anche aggiungendo un'unità alle **5** precedenti, indica il **numero mistico 11** della Cabala ebraica, e ancora la **Massoneria** nell'insieme della **“Stella a 5 punte”** e della **“Stella a 6 punte”**.

Il Rituale

23° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Capo del Tabernacolo

«La seduta di accoglienza del Candidato Massone, presieduta dal **“Sovrano Grande Sacrificatore”**, termina con una cerimonia in onore del **“Buono Principio, Grande Architetto Dell'Universo”**.

Il Candidato impara che **Hiram** (che simboleggia **Lucifero**), è stato assassinato dai **tre assassini** (che simboleggiano le **Tre Persone della SS. Trinità**): i preti, i re e i proprietari, designati con gli epiteti di **ipocriti, traditori e viziosi**, che sono spinti e diretti da **Adonai, il Dio dei Cristiani**.

Poiché **Lucifero** combatte da sempre **Adonai, il Dio dei cristiani**, da **novello “uomo politico”** impegnato in questa guerra, **il Candidato deve impegnarsi a “reclutare dei soldati per l'armata di Lucifero, il Salvatore degli uomini”**. Il massone Candidato, quindi, si impegna a reclutare altri massoni.

Da notare che il **“Sovrano Grande Sacrificatore”** è un massone del 33° grado, quindi, secondo la dottrina cabalistica dei 33 gradi del Rito Scozzese Antico ed Accettato, oltre ad essere **Dio** a se stesso, è anche **Pontefice** e **Re** a se stesso».

(Meurin, **op. cit.**, pp. 344-345).





La Resurrezione di Gesù

(Il Massone compie "l'Atto di fede")



Il "Marchio" di Grande Architetto Dell'Universo, impresso con l'alfabeto massonico sul Cristo risorto.



Riferimenti al rituale

- **Lucifero**, col n° **6** (doppio triangolo), col **Sole a 7 raggi**, e con i numeri **6, 9, 13**, con **5 spirali**, **3 volte 6**, tiene in mano il **piccolo globo** di Cristo;
- le **3 volte 6** (linee blu, verdi, marrone), e le **2 volte 9** (linea rossa a zig zag e linee curve, alla destra) sono la risposta del Candidato sul suo lavoro al Tempio;
- **L'Atto di fede**, è rappresentato dalle **3 persone**, in basso: l'una si copre gli occhi; le altre due, invece, indicano, sul torace, i **3 punti** della **Triade cabalistica**;
- **L'Atto di sottomissione** e **l'Atto di adorazione** riguardano le prossime formelle.

Il Rituale

24° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe del Tabernacolo

«In questo grado, il Candidato entra nel Tempio chiamato "Gerarchia" degli Spiriti. Gli si domanda quanti giorni abbia lavorato al Tempio di Salomone. Risponde: **2185** giorni, cioè **3** volte **6** anni o **2** volte **9** anni; gli resta da percorrere i **3 triangoli della terza serie**.

Ecco l'essenza di questo grado: "Salomone, per aver cambiato culto, ha perduto la comunicazione con Adonai. Egli, però, ha acquistato una scienza straordinaria della Cabala ed ha potuto mettersi in comunicazione con gli Spiriti del Fuoco!". Ecco la "Parola ritrovata": **la parola di Lucifero all'uomo!**

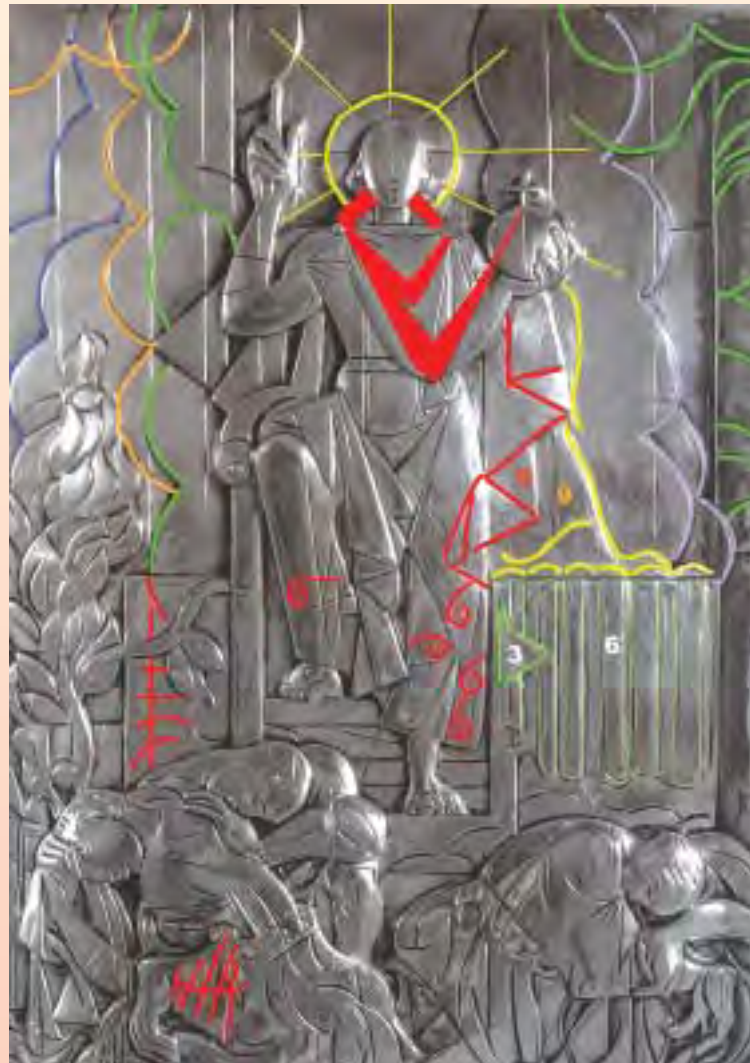
Al Candidato sono richiesti **3 atti**: **Atto di fede**, **Atto di sottomissione**, **Atto di adorazione**.

Atto di fede: "Si porta la mano destra sugli occhi, come per evitare una luce viva; tenendo la mano sinistra sul petto, si porta la mano destra verso la spalla sinistra e, da questa, diagonalmente, sul fianco destro", per indicare i punti della **Triade Fisica** (i gradi **24°, 25°, 26°**).

Il **Gioiello** è "un **piccolo globo d'oro**, sormontato da un **doppio triangolo** circondato da raggi e nel centro la parola **Jeovah**, evidentemente, **Lucifero**."

I cristiani mettono in mano del Bambin Gesù un **piccolo globo sormontato da una Croce**. Noi, qui, vediamo **Lucifero** disputare a Cristo il potere sulla terra».

(Meurin, *op. cit.*, pp. 345-348).





Abramo che offre suo figlio a Dio

(Il Massone compie "l'Atto di sottomissione")



Riferimenti al rituale

- **Abramo** simboleggia il **Candidato** che deve compiere l'**Atto di sottomissione** a **Lucifero**;
- L'**Angelo**, che pone la mano (una mano che sembra rappresentarne due) è **Lucifero, Angelo della Luce**, per i numeri **5, 9, 13** che lo marchiano;
- I doppi **24 cerchi** alla base indicano che siamo al **24°** grado;
- i **6 cerchi** rimanenti, divisi in **3 + 3**, indicano **3 volte 6** anni, del lavoro già svolto al **Tempio di Salomone** del Candidato;
- i **3 triangoli** posti sull'altare, indicano le **3 Triadi cabalistiche** che il Candidato deve ancora percorrere in questa **3a serie di 11 gradi**;
- i **3 triangoli** posti sul corpo di **Abramo** (il Candidato) indicano la sottomissione a **Lucifero** della **3a Triade**, la **Triade intellettuale cabalistica**.

Il Rituale

24° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe del Tabernacolo

«In questo grado il Candidato entra nel **Tempio** chiamato "**Gerarchia**" degli **Spiriti** ed ha davanti a sé i **3 triangoli** che rappresentano la **Triade Fisica, Morale e Intellettuale** di questa **3a serie di 11 gradi** della Massoneria di R.S.A.A.

Ecco l'essenza di questo grado: "**Salomone**, per aver cambiato culto, **ha perduto la comunicazione con Adonai**. Egli, però, ha acquistato una scienza straordinaria della Cabala ed **ha potuto mettersi in comunicazione con gli Spiriti del Fuoco!**".

Ecco la "**Parola ritrovata**": **la parola di Lucifero all'uomo!**

Al Candidato sono richiesti **3 atti**:

- **Atto di fede** (già visto);
- **Atto di sottomissione**;
- **Atto di adorazione** (tema trattato nella prossima formella).

Atto di sottomissione: "Si portano le due mani aperte sulla testa, unendo i due pollici per formare un **triangolo**". Il Candidato, in quel modo, esprime la sottomissione della sua intelligenza (il **triangolo** della **Triade intellettuale cabalistica**) al **Dio-Fuoco (Lucifero o Angelo della Luce)**".

(Meurin, **op. cit.**, pp. 345-346).





Abele che offre l'Agnello

(Il Massone compie "l'Atto di adorazione")



Riferimenti al rituale

- Abele rappresenta il **Candidato** del **24° grado** al quale è richiesto l'**Atto di Adorazione** al **Dio-Fuoco, Lucifero**.
- I **24 cerchi**, ai piedi di Abele a destra, indicano il **24° grado**;
- i giorni lavorati al Tempio sono: **3 volte 6** (giallo), e **2 volte 9** (verde);
- il Candidato "**china la testa in avanti**", mentre la persona in basso si "**copre gli occhi con la mano sinistra**";
- il "**Sigillo di Salomone**" (due triangoli intrecciati del "**Mondo grande**" e del "**Mondo piccolo**", l'uno con la punta verso il basso; l'altro verso l'alto, è rappresentato dall'Uomo divino **Adam Kadmon** (l'insieme delle **10 Sephirot** della Cabala: $1 + 3 + 3 + 3 + 1 =$ il **Mondo** e i **3 triangoli**) uniti dall'**Ensoph: l'Anziano degli Anziani** (nel triangolo) della Cabala; e dal **Candidato, l'essere super-umano** che salendo i gradi: $1 + 3 + 3 + 3$, completa i **10 Sephirot**, uniti dalla lettera "**G**" che esprime la Creazione, intesa come "**Generazione**".

Il Rituale

24° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe del Tabernacolo

«In questo grado il Candidato entra nel Tempio chiamato "**Gerarchia**" degli Spiriti.

Ecco l'essenza di questo grado: "**Salomone**, per aver cambiato culto, **ha perduto la comunicazione con Adonai**. Egli, però, ha acquistato una scienza straordinaria della Cabala ed **ha potuto mettersi in comunicazione con gli Spiriti del Fuoco!**"

Ecco la "**Parola ritrovata**": **la parola di Lucifero all'uomo!**

Al Candidato sono richiesti **3 atti**:

- **Atto di fede** (già visto);
- **Atto di sottomissione** (già visto);
- **Atto di adorazione**.

Atto di adorazione: "Si **china la testa in avanti** e, con la mano sinistra, **si coprono gli occhi**. Atto di Adorazione cordiale dell'abbagliante **Dio- Fuoco**".

In questo grado, si spiega il sistema dei due principi della divinità, rappresentata dal "**Sigillo di Salomone**": il doppio triangolo intrecciato con i due Anziani, che rappresentano il **Jeovah bianco** e il **Jeovah nero**. La rappresentazione dei due anziani, però, non è esatta: la **Cabala** dà il nome di "**Anziano**" alla **Grande faccia**, ma non vi sono **due Anziani**, ma solo uno: l'**Ensoph: l'Anziano degli Anziani**".

(Meurin, **op. cit.**, pp. 345-346).





La Crocifissione

(La sostituzione di Cristo sulla Croce con
Lucifero. Il Massone viene iniziato al
“Culto del Serpente-Lucifero”)



L“Ankh” egizio

«La forma dell'Ankh è quella di una croce, e noi sappiamo che quest'ultima era l'antico **simbolo dell'eternità**. È il simbolo della **vita eterna**. Ma l'ansa della parte superiore pare essere il segno di un **nodo** di corda che significa: **legare, slegare...** Tenuto in mano dalle divinità (o raffigurato accanto ad esse) è il **simbolo dell'occultismo sacro**. Dunque, il **nodo** rappresentava, soprattutto, **l'occultismo protettore dei misteri della Religione**».



Fig. 86. — L'Ankh inscritto nel Pentagramma.

Il Rituale

25° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Cavaliere del serpente di Bronzo

«Nel 25° grado si trovano gli **Ofiti**: gli **adoratori del Serpente**. L'essenza di questo grado è il **“Culto del Dio-Serpente”**, simbolo classico di **Satana**.

Sopra l'altare della sala si trova un trasparente rappresentante la **Ja, Je, Ji, l'Jeovah massonico**, in mezzo ad un rovelto ardente.

Il Signore apparve a Mosè in un rovelto ardente che non si consumava... quindi, **Lucifero non sarà neppure lui consumato** nel Fuoco eterno di cui è l'abitatore immortale.

Un **monticello** fatto a **tronco di cono**, in mezzo alla sala, porta un **serpente di bronzo** accovacciato sopra un cavalletto.

Il Signore disse a Mosè: “Fa un **serpente di bronzo** e mettilo (sopra un vessillo) come segno; chiunque, ferito dai serpenti lo guarderà, sarà guarito”.

Nostro Signore, per tal ragione disse: “Come Mosè innalzò il **Serpente** nel deserto, così bisogna che il **Figlio dell'Uomo** sia innalzato (sulla **Croce**) affinché **chi crede in Lui abbia la vita eterna**”.

Il punto focale di questo grado è il **paragone tra il Cristo e Satana**, entrambi rappresentati del **Serpente di bronzo**.

Il **Cristo sulla Croce** diviene la **Morte della Morte** “per distruggere con la morte colui che aveva l'impero della morte, cioè il **Diavolo**”.

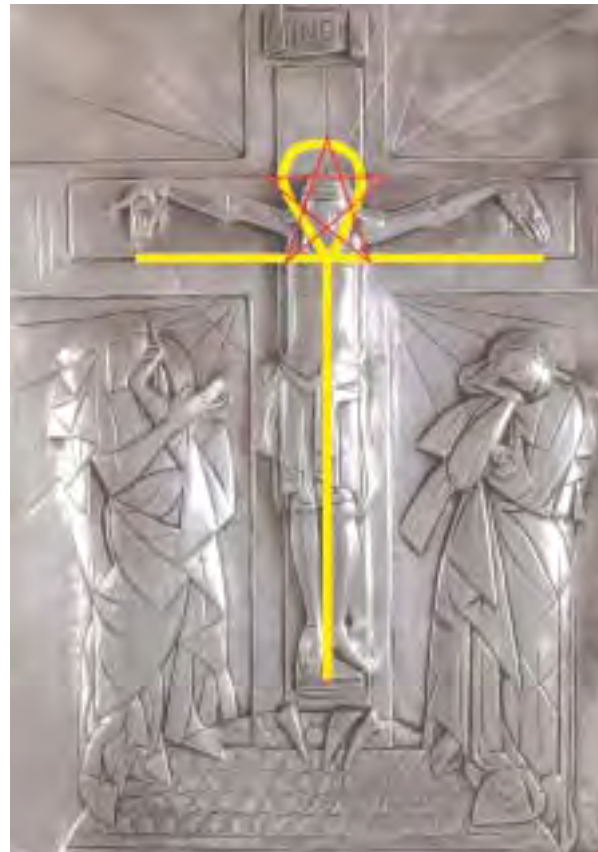
Satana da parte sua, appropriandosi di quell'immagine, dice al Candidato che è lui che ha guarito gli ebrei nel deserto, lui l'Angelo della luce di cui il **Serpente** è uno degli emblemi. Così, dunque, posto sulla Croce, il **Serpente** rappresenta **Satana**, che si presenta, **sostituendo Cristo**, come il **vero Salvatore dell'umanità, il vero “Maestro”**.

Il mistero di questo grado è profondo.

Come il **Battesimo** cristiano, e gli altri Sacramenti sono una trasformazione mistica dell'uomo naturale in **Figlio di Dio**, morendo alla precedente vita di peccato per essere **incorporato a Dio**, così il **DemONIO** attua, con l'opera progressiva della Massoneria, l'**incorporazione dell'uomo alla sua personalità diabolica**. L'uomo deve **morire, come Hiram, per risorgere come un nuovo Lucifero!**

Il **Motto sacro** di questo grado è **“Mosè”**.

(Meurin, **op. cit.**, pp. 348-351).



Satana si presenta al **Candidato** massone, **sostituendo Gesù Cristo sulla Croce** e presentandosi come colui che dà la **vita eterna**.

La **“Stella a 5 punte”** sulla fronte del **Cristo** crocifisso, significa che sulla Croce non vi è **Gesù Cristo**, ma **Satana-Lucifero**.



A sinistra: **Satana** si presenta come il vero **“Maestro”** che dà la **“vita divina all’uomo”**. La raffigurazione del **“Maestro”** è l’insieme della **“Stella a 5 punte”** inscritta nella **“Stella a 6 punte”** e col Punto centrale.

A destra: i **9** passi a zig zag per imitare il movimento del serpente (**4** linee rosse a zig zag e altre **5** a lato); e i **9** colpi della batteria, divisi in **5, 3, 1** (5 linee rosse, 3 gialle, 1 verde sul petto e i raggi bianco, rossi, blu intorno al capo). Il Motto Sacro **“Mosè”** è scritto in alfabeto massonico (**2** linee gialle, **1** rossa e **1** verde sul ventre). Le due persone (maschio e femmina) rappresentano i **2 sessi** della **“Divinità”** rappresentata sulla croce.



A fianco: raffigurazione del **Baphomet**, il dio adorato dai Templari e dagli Alti gradi della Massoneria.

- sulla fronte spicca la **“Stella a 5 punte”**;
- sulle braccia, le scritte **Solve, Coagula**;
- sul ventre, il **Caduceo**, simbolo dei **2 sessi** della divinità;
- sopra e sotto, la **Luna** bianca e nera;
- sul capo, la **Fiaccola del Dio-Fuoco**;
- ecc...

A sinistra: **Gesù Crocifisso** sostituito da **Satana-Baphomet** sulla Croce:

- sul capo è inscritta una **“Stella a 5 punte”**;
- sulle mani spiccano le lettere **“S”** e **“C”** di **Solve** e **Coagula**, che appaiono scritte sulle braccia del **Baphomet**;
- sulle braccia, evidenziate in verde, appare la scritta **“Baphomet”** in alfabeto massonico (la croce sul braccio sinistro, all’altezza del gomito, indica le 4 lettere **B, a, p, t**, raccolte insieme) mentre le altre: **h, o, m, e**, sono indicate singolarmente;
- la **Luna** è rappresentata dal cerchio parziale intorno al capo;
- la fiaccola sul capo del Baphomet è simboleggiata dal **Sole coi raggi** che escono dal cerchio più grande con centro nel naso;
- il **Caduceo** è rappresentato dalle **due persone** (maschio e femmina) ai piedi della Croce, che ricevono i raggi della **Divinità**, indicando i suoi **2 sessi**;
- la scritta **“INRI”**, per gli Alti Iniziati, significa: **“Igne Natura Renovatur Integra”** (la Natura Intera è Rinnovata col Fuoco): il **Fuoco** del **Dio-Fuoco, Satana**.



L'ultima cena

(Il Massone, nuovo spirito, vola nei tre cieli)



Riferimenti al rituale

- Il pavimento a **mattonelle bianche e nere** indica la **Loggia massonica**;
- il **Candidato** è accolto dalla Corte di lucifero composta da **9** Cortigiani;
- i **9 passi a zig zag** del Serpente sono le mattonelle di egual colore (nero);
- i **9 gradini**, che il Candidato deve salire, sono le mattonelle dell'altro colore;
- al Candidato sono attaccate **due ali** che lo fanno volare nei **3 cieli (1°, 2°, 3°)**;
- la **particola**, data al Candidato da **Lucifero**, simboleggia **la sua incorporazione all'esercito degli Spiriti demoniaci**;
- lo **Spirito diabolico** del Candidato è simboleggiato dal **n° 6** che lo marchia;
- il **Segno di riconoscimento** è il **Triangolo** che il Candidato forma "con le prime dita delle due mani e posto sul ventre", "suggerito" dalla freccia (verde);
- al **3° cielo**, lo Spirito del Candidato si trova "alla presenza del **Principe delle tenebre**, del **Dio-Fuoco** che deve vedere **tal qual è**": **Lucifero**, il "**Sole con i 7 raggi**"; **Lucifero, centro** della blasfema "**Triplice Trinità**" massonica!

Il Rituale

26° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe di grazia

«L'incorporazione all'esercito degli Spiriti demoniaci, produce, per così dire, un **Nuovo Spirito** che, per sua natura deve poter entrare nelle regioni dove abitano i suoi confratelli.

Il Candidato dapprima, fa **9 passi** serpeggiando, il **Segno** del grado precedente, e simboleggia la marcia del **Dio-Serpente** che non cammina mai dritto.

Gli si attacca alle spalle **due ali, simbolo degli spiriti**. Dovunque, anche nella Chiesa, si rappresenta sempre gli Angeli alati, per designare la loro spiritualità.

Il Candidato, quindi, **rappresenta uno Spirito**.

Incorporato al coro dei Demoni, nel grado precedente, egli deve salire **9 gradini**, forse in onore dei **9 Sephirot** sottomessi dal **Grande Architetto Dell'Universo**.

Dalla piattaforma su cui egli si trova, con gli occhi bendati, deve volare dal **primo cielo**, al **secondo cielo** e, poi, al **terzo cielo**, alla presenza del **Principe delle tenebre**, del **Dio-Fuoco** che egli deve vedere "**tal qual è**".

Il **Segno di riconoscimento** consiste in un **triangolo** fatto **con le prime dita delle due mani e posto sul ventre**: il **triangolo fisico cabalistico** è compiuto».

(Meurin, **op. cit.**, pp. 352-353).





La pioggia della manna nel deserto

(Il Massone conosce il
1° Mistero Trinitario Scozzese)



Riferimenti al rituale

- Mosè rappresenta il **Candidato** che, contrassegnato dai n° 13 e 7, dai 3 triangoli ancora da percorrere in Massoneria, dalla parola "Mosè" scritta con le dita della sua mano sinistra, in alfabeto massonico, ora, conosce il 1° **Mistero Trinitario**: i **Bisogni politici dell'Umanità = la distruzione dei 3 Nemici**;
- questo compito viene affidato alle 7 persone a sinistra e alle 8 a destra, che fanno 15 = **Stella a 5 punte = Massoneria**;
- la persona coi 15 cerchietti verdi sul capo, sulla sua schiena ha scritto: 2 volte 9; 3 volte 6 che sono i colpi della Batteria di questo grado;
- i 12 cerchietti e i 9 (2 incompleti + 7) indicano la **Tavola dei 12 Comandamenti** non di Mosè, ma della **Tavola Rotonda** dei Templari del 27° grado;
- la **Grande Mano** che indica 3 (i 3 nemici da combattere di cui la **Religione**, rappresentata dalle 3 tiare, è il principale) è contrassegnata dai n° 3 (giallo), 13 (blu), 15 (rosso), 18 (verde), 3 volte 6 (verde), 2 volte 18 (rosso, giallo), 6 x 6 (i quadrati sullo sfondo), è la **mano di Lucifero**, mentre i numeri 15 + 18 = 33, indicano la Massoneria. A sinistra, in primo piano, appare il n° 6, l'empio.

Il Rituale

26° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe di grazia

«Il **Candidato**, al quale si sono attaccato alle spalle due ali, simbolo degli spiriti, **rappresenta un Nuovo Spirito demoniaco**.

Dalla piattaforma su cui egli si trova, con gli occhi bendati, deve volare fino al terzo cielo passando, prima, per il primo e poi per il secondo.

Si slancia e cade sopra una coperta tenuta da alcuni Fratelli vigorosi. Egli trovasi nel **primo cielo**, quello delle **stelle erranti** - le stelle che rappresentano gli Spiriti, si trova nell'"aria dove sono sparsi gli Spiriti di malizia".

Al **novello Spirito** del Candidato si fa conoscere il

1° Mistero Trinitario Scozzese

Egli si è librato nella **regione dell'Intelletto** che corrisponde ai **bisogni politici dell'Umanità**».

In questo grado, si promette di lavorare sui **12 Comandamenti** della **Tavola della Legge**. Certamente, quella Tavola **non è quella di Mosè**, ma la **Tavola Rotonda** dei **Templari** al **27° grado**».

(Meurin, *op. cit.*, pp. 352-353).





Il profeta Elia è nutrito con pane nel deserto

(Il Massone conosce il
2° Mistero Trinitario Scozzese)



Riferimenti al rituale

- **Elia** simboleggia il **Candidato** che comprende il significato dei **Bisogni sociali dell'Umanità**: la **Materializzazione** con la liberazione del genere umano dai **Prete** e da ogni **Religione**;
- l'**Angelo** che nutre Elia è uno **Spirito del Dio cristiano**, un **Prete**, infatti le ali sono costellate dei numeri **3** e **10** (3 per la SS. Trinità coi 7 Attributi di Dio che, sommati a 3, fanno 10); inoltre, ha l'**areola** e la **corona di spine** di **Cristo**. **La sua gola è tagliata**, mentre dietro il capo si scorgono le lettere maiuscole **CDL = 450** (in numeri romani) che indicano i **450 Sacerdoti sgozzati da Elia** ad Haifa. Evidenziato coi tratteggi blu, sulla spalla sinistra, si notano **due braccia che sollevano**, il n° **450**, come **offrendolo in olocausto alla Dvinità-Lucifero**, rappresentato dai **13** tratti ondulati rossi, come fossero onde di fumo che scaturiscono dalle **fiamme**, a sinistra, in fondo alle quali si scorge una **Fenice**, simbolo di **Lucifero**.

Il Rituale

26° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe di grazia

«Il **Candidato**, al quale si sono attaccato alle spalle due ali, simbolo degli spiriti, **rappresenta un Nuovo Spirito demoniaco**.

Dal primo cielo, il Candidato deve passare al successivo.

Lo si fa passare nel **secondo cielo**, il cielo etereo, simboleggiato con la schiuma di sapone ch'egli deve assorbire. Là si trovano le **stelle fisse**: **i demoni incatenati nell'inferno**.

Si accosta alle sue dita una candela accesa, per rappresentare il calore delle **stelle fisse dell'inferno** dove è giunto. Per consolarlo del pensiero spaventoso del futuro fuoco eterno, lo si assicura che, d'ora innanzi, il suo corpo ha acquistato la proprietà di resistere al fuoco!

Al **novello Spirito** del Candidato si fa conoscere il

2° Mistero Trinitario Scozzese

Egli si è librato nella **regione della Coscienza** che corrisponde ai **bisogni sociali dell'Umanità**.

(Meurin, **op. cit.**, pp. 352-353).





La moltiplicazione dei pani

(Il Massone conosce il
3° Mistero Trinitario Scozzese)



Riferimenti al rituale

- Il **Candidato** indica, con le 3 dita alzate, il **3° Mistero Trinitario**: i **Bisogni materiali dell'Umanità**: l'**Imposizione** al singolo, alla famiglia e allo Stato di tutto ciò che è massonico, facendo leva sui bisogni materiali;
- la **Colomba** porta i numeri **13** di **Lucifero** e **15** della **Massoneria** che sembrano aver eclissato la **Croce**; anche il n° **10** delle linee curve sullo sfondo sembra perdersi all'orizzonte;
- il **Candidato**, che porta i segni del n° **3** dei **3 triangoli**, e che indica con le dita **3** volte **5** = **15** della "**Stella a 5 punte**" della **Massoneria**, è di fronte a questo **Mistero** che contempla l'umanità materializzata (**5** pecore, **11** persone coi figli (= famiglie), **7** dignitari incluso il **Sacerdote** che porta la tiara) che, senza più vera Religione né riferimenti (si vedano i loro volti senza espressione e senza vita) si trovano sotto la direzione della Massoneria e del suo **Dio: Lucifero**.

Il Rituale

26° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe di grazia

«Il **Candidato**, al quale si è attaccato alle spalle due ali, simbolo degli spiriti, rappresenta un **Nuovo Spirito demoniaco**.

Dal secondo cielo il **Candidato**, dopo essere stato barcollato in aria, entra nel **terzo cielo**, alla presenza del **Principe delle Tenebre**, del **Dio-Fuoco**, che deve vedere "**tale qual è**", "**faccia a faccia**", come i cristiani vedranno il buon Dio.

Gli si mostra la **Verità** che esce dal pozzo. Quella **Verità** è rappresentata da "**una Sorella massona in costume tradizionale**", tale qual è!

Essa è la Dea della Ragione.

Allora, si lascia il **Candidato** solo con la "**Verità**" dopo avergli dato una **Freccia**, simbolo immondo del **dio Cupidine**.

Al **novello Spirito** del **Candidato** si fa conoscere il

3° Mistero Trinitario Scozzese

Egli si è librato nella **regione della Ragione** che corrisponde ai **bisogni materiali dell'Umanità**.

(Meurin, **op. cit.**, pp. 352-353).





I discepoli di Emmaus

(Il Massone conosce i “due popoli” di Lucifero)



Riferimenti al rituale

- **Gesù Cristo** con i due discepoli di **Emmaus**, simboleggia il “**Maestro segreto**” di questo **24°** grado che spiega chi sono i **Gomel**: i **2 popoli di Dio-Lucifero** coi quali il Candidato può parlare al di fuori dalla Loggia massonica;
- sul petto del “**Maestro segreto**” è scritto “**Gomel**”, in alfabeto massonico, e sulla spalla sinistra compare il n° **7** del Maestro Segreto;
- i **26** cerchietti sullo sfondo a destra, indicano il **26°** grado;
- i numeri **6** e **36** (6 x 6) indicano il **666**; come pure i numeri **3, 5, 7, 9, 18** (in basso), indicano il **popolo massonico**;
- il numero **22** sul capo della persona a sinistra; il numero **12** in basso a destra, e, in modo particolare i **12** raggi che partono dall'areola del “**Maestro segreto**” stanno ad indicare le **12 Tribù d'Israele**. Questo popolo è il **popolo degli Ebrei**.

Il Rituale

26° grado del Rito Scozzese A. A.

Il Principe di grazia

«Il nuovo Spirito di questo grado, conosciuti i **3 Misteri Trinitari Scozzesi**, viene informato dei “**due popoli di Dio**”.

Il **Motto de Passe**, entrando in Loggia, è “**Gomel**”, ossia, “**Popoli di Dio**”, e cioè “**Popoli di Lucifero**”. Per comunicare fuori dalla Loggia, vi sono solo due popoli: i **Ghibblin** e i **Gabaon**; i due sono i **Gomel**, i “**popoli del Dio-Fuoco**”.

I **Ghibblin** erano un popolo fenicio con capitale **Byblos**, famosa per il suo **culto d'Adonis**, che si credeva ferito da un cinghiale nel Libano, da cui scende il fiume **Adonis** che passa per **Byblos**. Gli Egiziani, ogni anno, nella festa di **Adonis**, gettavano in mare una scatola fatta in forma di testa che dicevano essere la **testa di Osiride**, in cui vi era una lettera per quelli di Byblos. Quella scatola, si diceva, giungeva, da sè, a Byblos in **7 giorni**.

Gabon stava sopra un'altura, come lo indica il suo nome “**Altura di iniquità**”. **Salomone** vi andò, al principio del suo regno, per sacrificarvi. La Sacra Scrittura gli rimprovera questo fatto: “**Salomone amò il Signore e si regolò secondo i precetti di Davide, suo padre, eccetto ch'egli sacrificava e bruciava incenso negli alti luoghi. Egli andò a Gabaon per sacrificarvi**”.

Gabaon era la capitale dei **Gabaoniti**, coi quali gli **Israeliti** conclusero un'allenaza, e poi **resero schiavi** per la loro soperchieria. **Essi rimasero sempre fedeli a Israele**».

(Meurin, **op. cit.**, pp. 353-354).





La celebrazione della Pasqua ebraica

(Il Massone viene accolto nella corte di Lucifero)



Il gatto

In questa formella, appare un **“gatto sornione”** accovacciato sul 4° gradino. Cosa simboleggia questo animale?

«Il **gatto evoca la nozione di caos primordiale**, di **materia prima** non fecondata dalle **acque superiori**». «Nella **Cabala**, il **gatto**, associato al **serpente**, indica **“il peccato e l’abuso dei beni di questo mondo”**. Con questo significato, a volte, **viene raffigurato ai piedi del Cristo**».

«Il gatto rappresenta la **forza** e l'**agilità** del felino, che una dea tutelare mette **al servizio dell’uomo per aiutarlo a trionfare sui suoi nemici nascosti**». «Il **gatto** è talvolta ritenuto un **servo dell’Inferno...** per questo, è ritenuto un animale sacro, che non può essere ucciso se non per fini religiosi e secondo certi riti».

(“Dizionario dei simboli”, vol. I, pp. 485-486).

Il Rituale

27° grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato

Il Sovrano Commendatore del Tempio

«Il Candidato è ricevuto tra i membri della **Corte di sua maestà infernale**: ne diventa il Cortigiano. Il **Presidente** è qualificato di **Onnipotente** e porta, come **Gesù Cristo**, una veste azzurra e un **mantello rosso**; all'estremità del suo cordone, è un **triangolo**. Egli ha sulla testa una **corona di spine**.

Il Candidato è condotto nella sala bendato, per fargli comprendere che **è ancora sotto il giogo delle passioni!** In segno di quella schiavitù, immagine della schiavitù politica, lo si lega, lo si pone sopra una tavola, e lo si copre di un drappo mortuario, e lo **si porta in processione cantando una prosa funebre...**

Dopo, lo si slega, per mostrargli la differenza che esiste tra uno schiavo ed un uomo libero, e **lo si incorona solennemente**.

Poi, il Candidato giura di **“obbedire sempre agli ordini che gli saranno trasmessi in modo gerarchico”**.

La sostituzione dei governi esistenti con il potere dell’Ordine è lo scopo di questa **3a** serie di **11** gradi.

La Frammassoneria si considera come la giustiziera segreta dei governi e dei popoli. **Gesù Cristo, I.N.R.I.** che si era arrogato il titolo di **Re dei Giudei, è stato giustamente condannato; il vero Re dei Giudei prende, qui, il suo**

posto che Gesù aveva usurpato!

Il **Segno** è questo: fare un **piccolo segno di croce col pollice** della mano destra.

In questo grado che, coi due seguenti rappresenta l'anima dell’Uomo indiatavolato, si rivela l'**idea madre della Cabala** attraverso il ricamo che gli addetti portano sul bavero del loro grembiule.

Si conosce il significato del bavero: la **Croce Teutonica**, il segno della **quadriple generazione** che produsse i **4 mondi** - la perfezione del **triplice Fallo** dei Fenici - appare circondata da una Corona di lauro d’oro. **È il Fallo, la forza generatrice** che apre tutti i tesori della natura.

Perciò, si vede la **Chiave** ricamata sotto il bavero, naturalmente sul grembiule, altra forma della lettera **“G”** (generazione).

La **Batteria** batte per **3 volte 9**, cioè **27 colpi**. Si dividono per **2 volte 12** ed **1 volta 3 colpi**.

La **“Grande Trinità Suprema”**, restando sempre al sommo, brilla in una **triplice luce ideale**, e la cui **suprema forza generatrice, rappresentata dal mistico numero 5** e della **“Stella a 5 punte”**, si propaga in tutto l’universo».

(Meurin, op. cit., pp. 354-356).

Il toro

In questa formella appare anche la figura di un **“toro”**. Con quale significato? «Il **toro** evoca l’idea di **potenza** e di **foga irresistibile**».

«Il **toro** rappresenta gli dei celesti a causa della **fecondità infaticabile e incontenibile...** il **toro rappresenta l’energia sessuale**».

«Nel **Tempio di Salomone**, **12 tori** sostengono il mare di bronzo, destinato a contenere l’acqua lustrale: **3** guardano il Nord; **3** guardano l’Ovest; **3** guardano il Sud; **3** l’Est».

«Il toro è sempre in rapporto al Culto della **Grande Madre: la Luna...** In Egitto, la divinità della **Luna** era il **“toro delle Stelle”**».

«In ebraico, la prima lettera dell’alfabeto, **alef**, che significa **toro**, è simbolo della **Luna**».

«Attribuito a **Mitra**, divinità solare, il **toro simboleggia il dio morto e risuscitato...**».

«Nel culto mitriaco di **Cibebe**, il toro si usava per un’iniziazione con **battesimo di sangue**. Sgozzato il toro, il suo sangue colava sul devoto che voleva beneficiarne, il quale, con questa aspersione sanguinosa, **era rinato in eterno, nato per una nuova vita per l’eternità**».

«La morte è inseparabile dalla vita, e il **toro presenta anche un aspetto funebre**. Presso gli egizi, il **toro**, che tiene tra le corna un disco solare, è a un tempo **simbolo di fecondità** e una **divinità funeraria**, legata ad **Osiride (Lucifero)** e alle sue rinascite».

(“Dizionario dei simboli”, vol. II, pp. 477-483).



Riferimenti al rituale

- La **Corte di Lucifero** è simboleggiata dal n° 6;
- il **Presidente** porta l'**aureola di Cristo**, la **corona di spine**, il **triangolo** alla fine del cordone della cinta, fa un **segno di croce (Tau)** col pollice della mano destra;
- **Condannato Cristo**, il **Presidente** prende il suo posto con la **spada** in mano (la Massoneria giustiziera);
- **Cristo condannato è l'agnello a testa in giù** con la scritta **INRI** sul corpo (da decifrare cabalisticamente), portato sulle mani del Candidato;
- "**l'idea madre della Cabala**", il "**Culto del Fallo**" è rappresentato con la **Croce Teutonica** e il **Triplice Fallo** dei Fenici, sulla schiena e sulla spalla sinistra del Candidato;
- il **toro** rappresenta l'**energia sessuale** irresistibile;
- il **gatto**, **servo dell'Inferno**, indica le **passioni** a cui è ancora soggetto il Candidato, ma anche l'**agilità** e la **forza** per trionfare sui nemici;
- il **toro indica il funerale** a cui è sottoposto il candidato e la sua **risurrezione ad una nuova vita eterna**;
- il Candidato viene "**incoronato**" (piatto con 2 tazze);
- i colpi di **Batteria: 3 volte 9** sono indicati dalle 3 dita del cortigiano n° 3 che guarda le **9 borchie** del vicino;
- i colpi di **Batteria: 2 volte 12 + 3**, sono rappresentati dal cortigiano n° 4 che indica **2 + 3** con le dita: il cortigiano n° 2 indica **2** verso il toro che rappresenta i **12 tori del Tempio di Salomone: 3 per i 4 punti cardinali**.

La "grande Trinità Suprema" e la "Stella a 5 punte"

Nella formella, esistono linee e punti caratteristici: la linea verticale dalla punta del pollice sinistro del "**Presidente**", e che cade proprio sull'**occhio del gatto** (è l'**Occhio di Lucifero**: il peccato, l'abuso dei beni di questo mondo, il serpente). La linea orizzontale che passa per l'occhio, incrocia il **ginocchio del Presidente** e del **Candidato**. La linea orizzontale, che parte dall'ombelico del Presidente, incontra il punto intersezione delle due linee, orizzontale e verticale, sulla schiena del Candidato.

Unendo questi **5 punti** si ottiene una "**Stella a 5 punte**", perfetta e sostenuta dalla mano sinistra del **Presidente**, e appoggiata al suo ginocchio sinistro e a quello destro del **Candidato**; il suo asse verticale e la linea orizzontale inferiore passano per l'**occhio del gatto**.

Il "**Triangolo rovesciato**" della blasfema "**Santissima e Indivisibile Trinità massonica**" spicca nel centro della "**Stella a 5 punte**", ma l'occhio del gatto "suggerisce" di indovinare il significato del cerchio, in centro al Triangolo: **Lucifero: è Lucifero che trae la sua Luce dalla Morte del Sacrificio dell'Agnello**; Luce che deriva dalla **soppressione del Sacrificio di Cristo sulla Croce**, restituendo a **Satana** l'antico potere che aveva sugli uomini.

I **4 gradini** simboleggiano i 4 Mondi, cioè l'Universo; la "**Stella a 5 punte**", col suo mistico n° 5, quindi, "**si propaga in tutto l'Universo**".





Il Pellicano

(Il Massone davanti ai **6 gradi** ed ai **misteri dei più alti gradi** che gli consentono la sua totale incorporazione nel “Corpo mistico” di **Lucifero**)



28° grado



29° grado



30° grado



31° grado



32° grado



33° grado

La blasfema “Triplice Trinità”

Il “Mistero” più profondo, svelato dalla formella, è la **guerra a Dio, la cancellazione del Sacrificio di Gesù Cristo sulla Croce** con la **sostituzione di Cristo con Lucifero**, e la sostituzione della **SS. Trinità** con la blasfema “**Triplice Trinità**” massonica.

Questo “Mistero” appare, macroscopicamente, nella **grande Croce** al centro e nei **tre cerchi**: uno in centro e gli altri due in alto.

Il **cerchio** più piccolo, in alto a destra, incompleto, e interno ad un triangolo, indica la **1a “Santa Trinità” massonica**.

Il **cerchio** centrale in basso, con le linee che lo intersecano a suggerire la presenza di una “**Stella a 6 punte**”, con la presenza dei **5** piccoli, nei due gruppi di **3** e **2**, e cioè, la **1a “Santa Trinità”** che, divisa nei **2** sessi, forma la “**Stella a 5 punte**”, e col **punto centrale**, incrocio degli assi, indica la **2a “Santa Trinità” massonica**.

Il **cerchio** in alto a sinistra, con la strana testa del Pellicano, con l’occhio e il foro nasale quasi speculari, che suggeriscono il triangolo “**rovesciato**”, col **punto centrale** già visto, indica la **3a “Santa Trinità” massonica**.

Nella parte inferiore della formella, compare il n° **7**: la “**Pietra cubica a punta**” (rettangolo rosso) con i numeri caratteristici **3, 5, 7**.

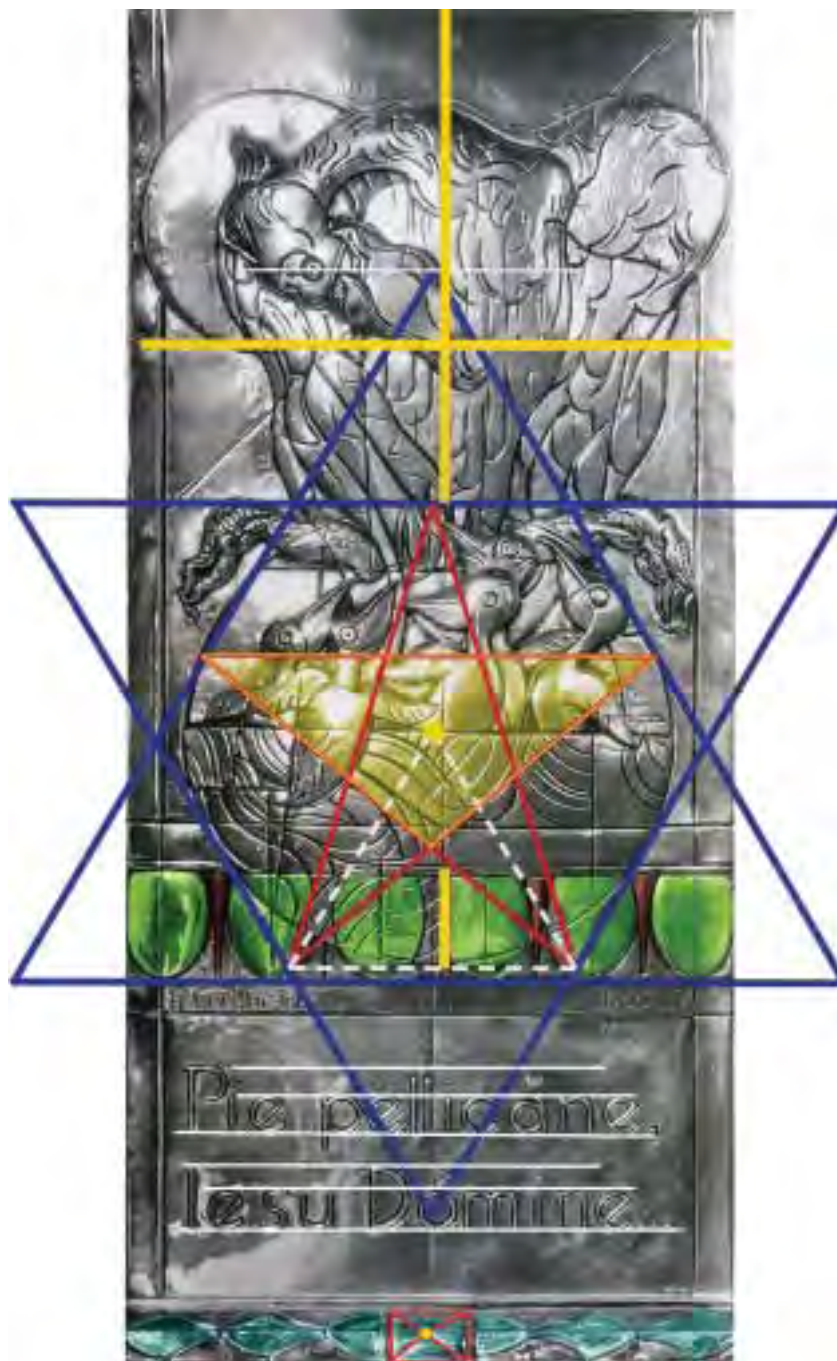
I **6** corpi verde luminoso, le **6** linee della scritta, i **6** corpi uguali verde scuro, in basso, formano **3** volte **666**, simbolo della **guerra a Dio**. È il “Mistero” centrale della Massoneria: la **cancellazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** e la Sua sostituzione con **Lucifero**, il quale offre all’uomo la sua “**Redenzione**”!

Il Tetragrammaton

L’arma per ottenere la **Cancellazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** è l’**Ecumenismo massonico**: simboleggiato dal **Tetragrammaton**, e cioè **tutti i nomi del Dio cabalistico Dio-Lucifero**. Il **Tetragrammaton**, (o “**Quadrato magico**”) ha **9** punti (vertici e intersezioni) nei quali vanno collocate le nove cifre, da **1** a **9**, per comporre, in **8** direzioni, il numero **15** del Dio cabalistico.

Il “**quadrato**” e le **9** intersezioni, sono rappresentate dai **4** rettangoli che appaiono alla base della formella. Le **9** cifre sono rappresentate in due modi diversi: da **9** serie di linee, al di sopra della scritta “**Pie Pellicane...**”, evidenziate con colori diversi, che individuano, ciascuna, ognuna delle **9** cifre.

Il secondo modo di rappresentare le **9** cifre è quello di contare le “**singularità**” della scritta “**Pie Pellicane, Iesu Domine**”: **1**: la virgola; **2**: gli accenti; **3**: Pie; **4**: Iesu; **5**: la 5a lettera “**e**” che appare 5 volte; **6**: Domine; **7**: i 7 punti; **8**: le 8 linee in rosso; **9**: Pellicane.



Le 8 Aquile



“**A**llo scultore **Mario Rosello** è stato chiesto di scolpire, nel sagrato, “il volo di **otto aquilotti** verso la Chiesa”.

«Le aquile scolpite sono **otto** perché **otto** è il numero indicativo della Pasqua».

Nel “**Dizionario dei simboli**”, leggiamo: «Il simbolismo dell’aquila comporta anche un aspetto malefico; l’aquila è il rapace crudele, il rapitore. Talvolta, in quanto associata ai vari aspetti del potere imperiale è anche **simbolo di orgoglio e di oppressione. È la perversione del suo potere**».

Nel “**Dizionario massonico**” del Troisi, alla voce “**aquila**”, si legge: «Nel poema dantesco **i riferimenti dell’aquila** sono frequenti, come ad esempio **quale rappresentante degli Imperatori romani che perseguitarono la Chiesa**». E ancora: «**In Massoneria, il simbolo dell’aquila compare negli Alti gradi a partire dal 30°...**».

Infatti, il simbolo di un’aquila a due teste compare nel **30°** grado; nel **32°**, compaiono **due aquile** sempre a due teste, e nel **33°** grado vi è **una sola aquila a due teste: totale teste = totale aquile: otto**.



Pura coincidenza? Sembra di no! Osservando la disposizione di queste **8 aquile**, si nota che sono poste su **due livelli diversi** e in **tre posizioni**, l’una di fianco all’altra.

Numerando le aquile, dello spazio basso a sinistra, attribuendo i valori da **1 a 3**, formando un triangolo; rinumerando poi, con **1 e 2**, le due aquile nei due spazi bassi adiacenti al precedente; e da **1 a 3** le aquile in alto, cominciando da sinistra, **si ha la chiave** per scoprire che **queste aquile appartengono proprio ai tre gradi massonici citati**.

Infatti, il primo gruppo di **3** in basso a sinistra, indica $30 = 30^\circ$ **grado**; rimanendo allo stesso livello, e aggiungendo le altre 2 aquile, si ottiene $32 = 32^\circ$ **grado**; aggiungendo a 30, le 3 aquile del livello superiore, si ottiene $30 + 3 = 33 = 33^\circ$ **grado**. Inoltre, dagli emblemi araldici di questi gradi, illustrati alla pagina seguente, si nota che l’aquila con le ali alzate è quella del **33° grado**.

Infatti, le due aquile con le ali alzate corrispondono alla “**terza**”, in mezzo al gruppo di tre, e alla “**terza**” da sinistra, del livello superiore: $3 + 3 = 33^\circ$ **grado**.



33° grado: “Uomo Re”

«Il grado insegna che **si deve distruggere ogni Religione e ogni Autorità**. Le parole d'ordine sono: **“Ordo ab Chao”**, motto di **Lucifero** e **“Deus Meumque Jus” (D.M.I.)**, motto degli Alti Iniziati.

Lucifero ha creato il **Caos morale** con la sua ribellione contro Dio, e l'**Ordine** che ha portato è l'**organizzazione del Male** e l'arruolamento di tutti coloro che egli ha pervertito per propagare la sua rivolta e il suo odio contro Dio.

Il motto **D.M.I.** degli Alti iniziati, invece, significa:

- **Distruzione della Chiesa Cattolica**, dell'**Anti-massonismo** e di tutto ciò a cui la **Materializzazione** non arriva;
- **Materializzazione** delle **Coscienze**, dello **Stato**, dell'**Insegnamento**, col disordine, con la corruzione, con l'ambizione;
- **Imposizione** della dottrina massonica alla **Famiglia**, alla **Nazione**, all'**Umanità**, con l'audacia, l'astuzia, la violenza.

Così si effettuerà la speranza della **Sinagoga decaduta**; solo così, **Lucifero vedrà soddisfatta la sua ambizione!**». (Meurin, op. cit., pp. 386-387).



32° grado: “Il Principe del Real Segreto”

«Questo è il **grado ebreo** per eccellenza: quello dell'**Esilio: dolore, odio, rabbia!** Ma l'esilio d'Israele è solo un'immagine dell'**esilio di Lucifero**. L'idea generale di questo grado è la marcia verso la **Terra Santa** per riconquistarla e per **ricostruire il Tempio**. È l'**unificazione politica del Mondo**, tramite l'**unificazione religiosa**».

L'odio è rivolto verso la **Chiesa di Cristo** che deve essere annientata, e l'arma usata è la **Grande Menzogna Panteistica** della trasformazione eterna dell'universo, dalla quale deriva l'**auto-deificazione dell'uomo** e l'edificazione di una **Nuova Torre di Babele**.

«**Per distruggere il Cristianesimo... noi fingiamo di aver noi soli la vera Religione... Questo mezzo per liberare il genere umano da ogni religione è solo una pia frode**». (Meurin, op. cit., pp. 372-384).



30° grado: “Cavaliere Kadosch”

«Il massone, in questo grado si abbandona alla **guerra aperta contro Dio!** Viene, però, avvisato che nessuno sale a questo grado senza **aver sacrificato** all'oggetto del loro **“Culto”**.

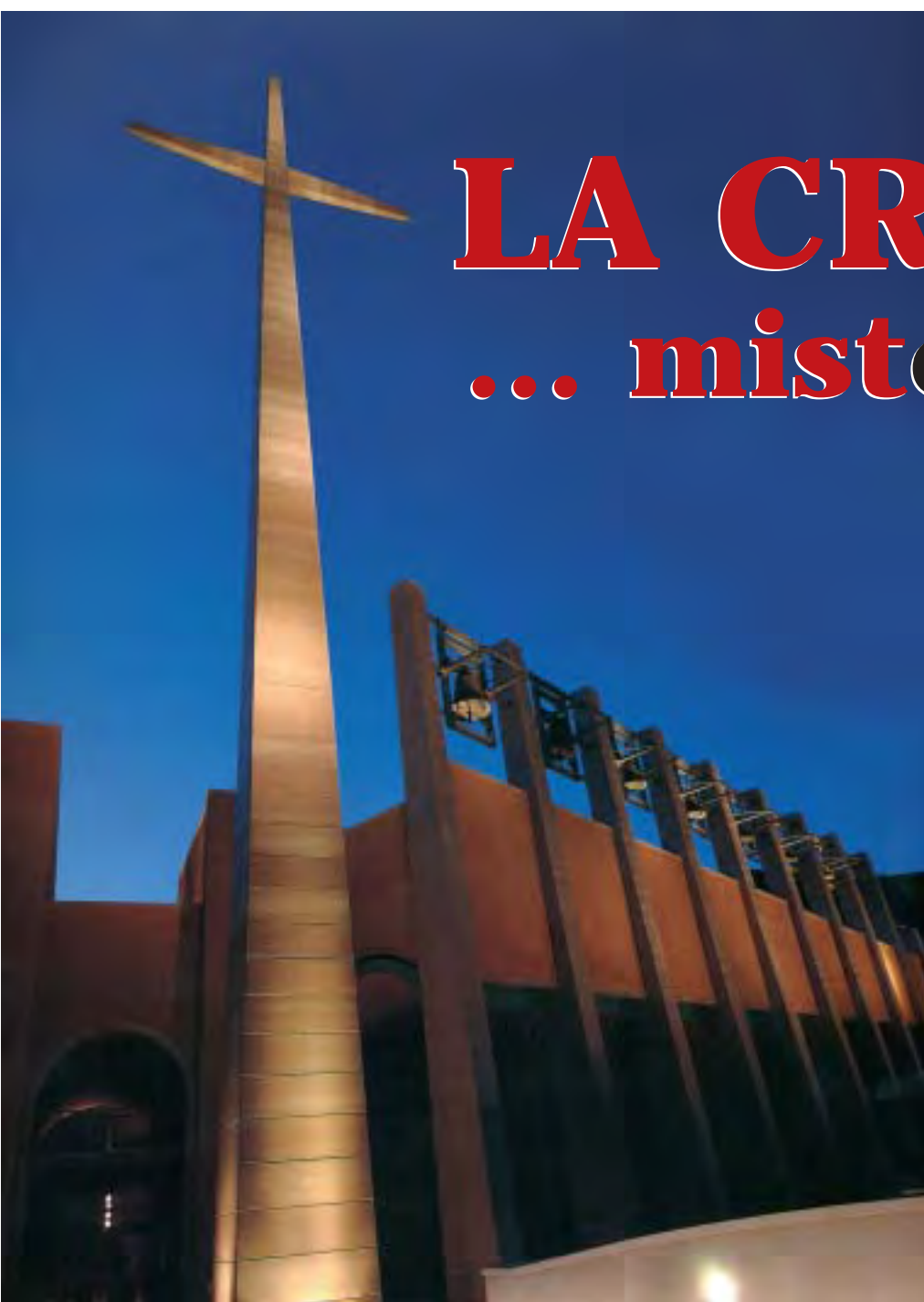
Dopo essersi inginocchiato e dopo aver abbassato il suo vessillo davanti all'**immagine di Lucifero, il “Baphomet”**, gli offre il sacrificio dell'incenso profumato; rivolgendogli, poi, questa preghiera: “O Sapienza onnipotente, oggetto delle nostre adorazioni; sei tu che in questo momento noi invochiamo. Causa suprema dell'Universo, Ragione eterna, Lume dello spirito, Legge del cuore, **quanto è augusto e sacro il tuo culto sublime!**”.

Il colmo dell'**odio satanico contro Dio** è ben espresso dal gesto simbolico dei **Cavalieri Kadosch**: vibrano il pugnale contro il cielo, cantando il loro cantico e terminano ripetendo la loro invocazione a **Lucifero: “Dio Santo, Vendicatore!”** e la loro sfida a Dio: **“Vendetta, Adonai!”**».

(Meurin, op. cit., pp. 361-366).

LA CROCE

... misteriosa



“**L**a croce in pietra, bilancia dei destini del mondo”, così presentata in “Pietre di bellezza e di santità” dei Frati Cappuccini, è una croce posta alla fine del viale pedonale principale.

«La grande croce gloriosa senza crocifisso, ma bilancia dei destini del mondo, disegnata dallo stesso architetto Renzo Piano... è costituita da oltre 40 metri d'altezza, con una sezione variabile di m. 2,50 x 2,50 alla base fino a m. 0,40 x 0,40 alla sommità. Nella parte alta sono innestati due bracci orizzontali, a sbalzo, della lunghezza di m. 4,50. È composta di 65 conci (blocchi di pietra o “pietre”) tutti diversi l'uno dall'altro».

I Frati Cappuccini ci assicurano che «... la grande croce ha richiesto attenti studi preliminari di progettazione e la redazione di un manuale per garantirne la qualità di esecuzione».

L'opera: “La chiesa di Padre Pio a San Giovanni Rotondo”, a cura di Maurizio Oddo, ci precisa che «Non paghi di tanta fatica, Renzo Piano e Mons. Valenziano, consulente liturgico, hanno pensato di erigere la grande croce, alta 40 metri con braccia larghe 10 m, interamente costruita in pietra ad elementi sovrapposti e precompressi, completando quest'opera senza precedenti».

Oddo, senza perdersi in descrizioni sulla grande croce, ci fa un regalo prezioso: al-

le pagine 86 e 87 riporta i disegni di progetto, fornendo la vista frontale e quella laterale della grande croce di pietra.

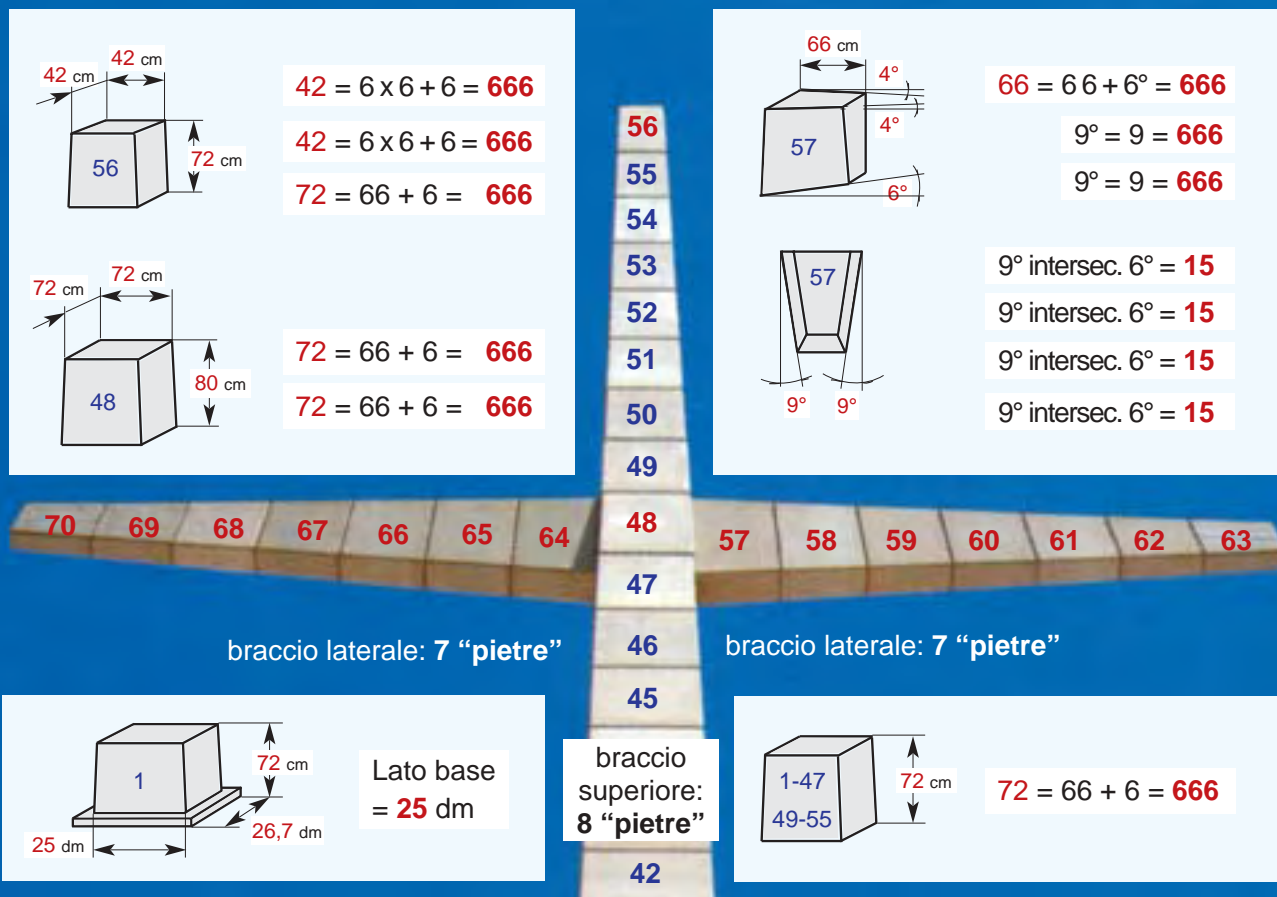
Finalmente qualcosa di preciso!

I disegni sono talmente ridotti in scala, che le quote sono difficilmente leggibili, ed alcune non si leggono affatto. Con la lente, con l'ingrandimento da programma grafico e con molta pazienza, si riesce ad avere finalmente qualche dato... degli attenti studi preliminari di progettazione:

- quadrato di base: lato 250 cm;
- altezza delle 54 “pietre” vertic.: 72 cm;
- altezza pietra incrocio bracci: 80 cm;
- altezza totale croce = 3.968 cm;
- lato sup. 54a pietra al vertice = 42 cm
- n° “pietre” verticali = 55;
- n° “pietre” per ogni braccio = 5;
- n° pietre del braccio superiore = 7;
- largh. bracci punto superiore = 4,5 m;
- largh. bracci tra p. sup.-asse = 4,86 m;
- largh. bracci tra p. inf.-asse = 4,97 m;
- larghezza totale bracci = 9,94 m.

A parte le discordanze con i dati che avevamo già letto, ciò nondimeno, ci è sembrato di sognare... ma il sogno ha avuto breve durata: osservando la limpida fotografia della parte alta della croce, ci siamo accorti che il numero delle “pietre” dei bracci laterali e di quello superiore erano diversi da quelli del progetto: 7 invece di 5, per i laterali; 8 invece di 7, per il braccio superiore!

Addio altezza croce; addio larghezza bracci... Ci siamo resi conto che non era più una questione di approssimazione o di incompetenza... doveva esserci un mistero! E la presenza di misteri in questioni tecniche, relative alla costruzione di una croce, dopo “attenti studi preliminari di progettazione e la redazione di un manuale per garantirne la qualità di esecuzione”, ci ha incuriosito e stimolato al punto che abbiamo deciso di procedere in un altro modo: prima, scoprire il mistero; poi, individuare le misure effettive di questa croce... misteriosa!



La parte alta della **croce di 40 m**, vista da Sud. Come la fotografia mostra chiaramente, le **“pietre”** usate nei due bracci laterali sono **7** e non **5**, come da progetto; mentre quelle usate nel braccio superiore sono **8** e non **7**, come indicato nei disegni di progetto.

Osservando la fotografia della parte superiore della croce, si nota che le linee delle pietre dei due bracci laterali non sono parallele, ma convergenti. Dove convergono? A quota **50 metri**!

Il **“Dizionario dei simboli”** (p. 89) dice che **«50 è il numero della Redenzione»!** Con quanto già scoperto, eravamo certi che non si trattava della **Redenzione di Cristo**, ma di quella di **Lucifero**!

Subito abbiamo pensato che **50**, e cioè **5**, indicasse anche una **“Stella a 5 punte”**. La prima verifica è stata quella dei **2 angoli al vertice** della piramide a base quadrata della colonna verticale; risultato: **3°**. La somma dei due angoli: $3° + 3° = 33$, i gradi della **Massoneria di R.S.A.A.**

Sapendo che le pietre verticali non erano più **55**, ma **56** (col braccio superiore di **8** pietre), con tutte le pietre di altezza **72**, meno la pietra incrocio dei due bracci che ha altezza **80** cm, si è calcolata l'altezza della croce: **40,40** metri.

Il **“Dizionario dei simboli”** dice: **«40 è il numero dell'attesa, del pentimento, della prova del castigo...»**, proprio quello che ci vuole per una **“Redenzione”**. L'altezza, quindi, di ogni pietra, veniva confermata a **72** e **80** cm, mentre il lato

del quadrato della **56a** pietra, l'ultima al vertice, era indicato sul progetto: **42** cm.

I numeri **72** e **42** non ci sono nuovi: entrambi indicano **666**: $72 = 66 + 6 = 666$; mentre $42 = 6 \times 6 + 6 = 666$, inoltre, **72**, si era visto, è il numero che esprime **l'ecumenismo massonico**, mentre **42** erano i **42 Demoni**, i **“Signori della Verità”** e i **“Giudici dei morti”** di **Osiride**, la **“Grande Divinità dell'inferno”**, il cui **“Occhio nel triangolo”** indica **Lucifero**.

Ora, tutte le pietre della colonna verticale sono dei tronchi di piramide a base quadrata che convergono a quota **50** m, quindi sono delle **“pietre cubiche a punta”**, e rappresentano il numero **7**, simbolo del **“Maestro”**, **“la pietra perfetta”**, l'**“uomo vero”**, l'**“uomo divinizzato”** della Massoneria.

Si può obiettare che, tra tutte le pietre della croce, non vi è un solo cubo; inoltre, esse sono tutte diverse tra loro. La **“perfezione”**, cioè la forma **“cubica”**, di tutte queste pietre, però, non è rappresentata dalle loro **dimensioni reali**, ma dal **numero 666**, il **“cubo perfetto”** **“spirituale”** dell'**Anticristo**: sono le **“pietre dell'Anticristo”!**

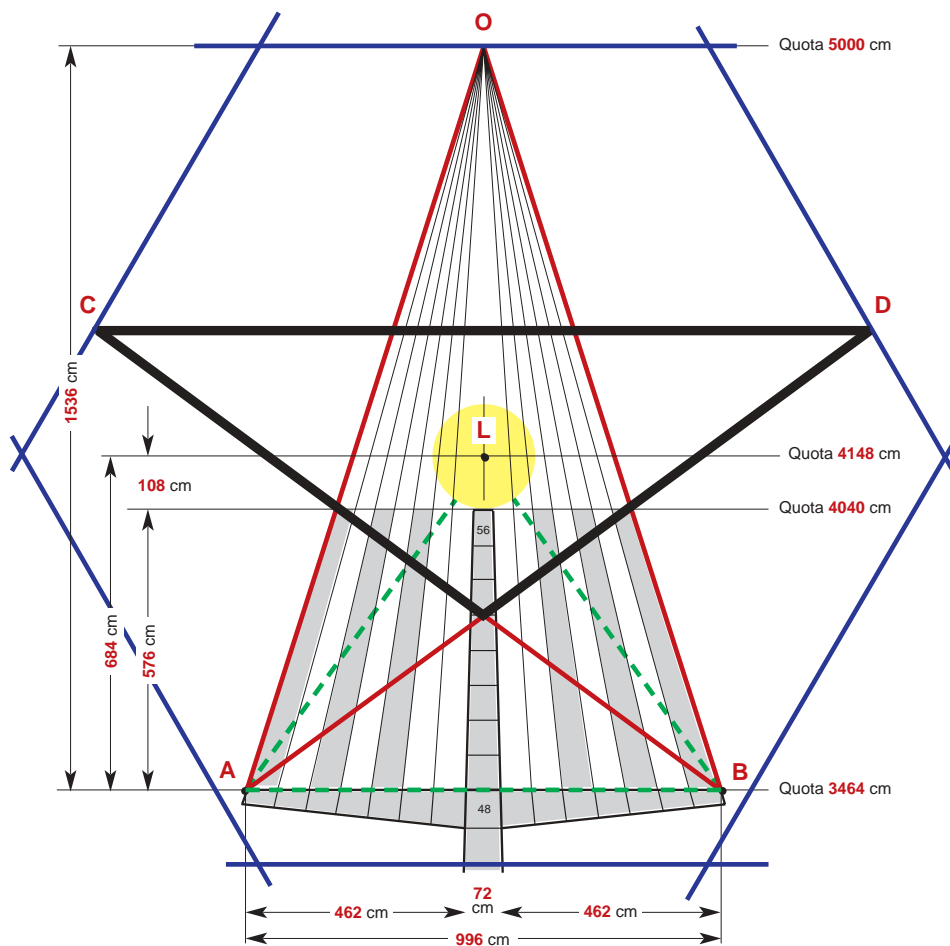
La **48a** pietra, punto d'incrocio dei due

bracci, da verifiche grafiche è risultata avere il lato del suo quadrato superiore di **72** cm. Le difficoltà, però, sono nate nel definire le dimensioni delle **14** pietre dei due bracci laterali, per verificarne la qualità di pietre cubiche **“perfette”**.

Le tre quote di progetto della larghezza dei due bracci perdevano la loro affidabilità poiché le pietre non sono più **5**, ma **7**. Sempre con verifiche grafiche su fotografie, si è ottenuta la soluzione: tutte le **14** pietre hanno larghezza **66** cm, con angoli di conicità verticale di **9°** e angolazione orizzontale di **6°**, mentre l'angolo di assottigliamento dei due bracci verso l'esterno è di **4°** per parte; tutti questi angoli corrispondono a quelli riportati nei disegni di dettaglio del progetto.

Come dettagliato nei riquadri della fotografia sopra riportata, osserviamo che non tutte le pietre, hanno la stessa **“valenza” di empietà**: tutte valgono **1** volta **666**, ad eccezione della **48a** che vale **2** volte **666**; la **56a** e le **14** dei bracci laterali, invece, valgono **3** volte **666**.

Le **“pietre”** usate, complessivamente, sono **70**, mentre il totale dei **666** è di **101**. Cosa significano i numeri **7** e **70** che caratterizzano la simbologia delle **“pietre”?**



Costruzione della "Stella a 5 punte" e del centro del "Triangolo Rovesciato"

Sul "Dizionario dei simboli", leggiamo: «Il 7 è il numero dell'uomo perfetto, cioè dell'uomo perfettamente realizzato...»

Il numero 7 indica la totalità... principalmente sul piano spirituale.

Secondo il Talmud, gli ebrei vedevano nel numero 7 anche il simbolo della totalità umana...

Il capitolo 10 della Genesi enumera 70 popoli della terra che furono dispersi dopo la costruzione della Torre di Babele... Il numero 70, come multiplo di 7, indica l'idea di totalità...»¹.

Queste 70 "pietre", ciascuna delle quali, nel n° 7, rappresentano l'"uomo divinizzato" delle Logge, e rappresentanti l'intera umanità, sono forse i 70 popoli (l'intera umanità) dispersi da Dio che vengono riuniti dalla Massoneria per ricostruire, in odio a Dio, una "Nuova Torre di Babele"?

Il numero significativo 5, di quota 50, simboleggia una "Stella a 5 punte"? Sì!

I tre punti A, B, O, di cui conosciamo quote e distanze, costituiscono il triangolo che definisce in modo univoco una "Stella a 5 Punte" avente lunghezza lato AO. Tracciando i lati AD e BC con eguale lunghezza ed angoli 36° e 144°, si ottiene la Stella che ha il centro nel punto L.

Ora, tracciando un cerchio col centro in L

e raggio tale da sfiorare la quota 40,40 m della sommità della croce di pietra, si trova che tale raggio è di 108 cm che, cabalisticamente, significa $1 + 8 = 18 = 666$ e $108 = 6 \times 666$, in totale: 7 volte il "Marchio della Bestia", diviso in $1 + 6$.

Sul "Dizionario dei simboli" (p. 375), leggiamo: «Una tradizione indù attribuisce al Sole 7 raggi: 6 corrispondenti alle direzioni dello spazio, il 7° corrisponde al centro...».

Sulla croce di pietra, avevamo 70 "pietre perfette" che totalizzavano 101 volte 666 a cui, ora, si aggiunge un'altra "pietra" che vale 7 volte 666, con un totale di 108 volte 666, lo stesso numero del raggio del cerchio centrale al "Triangolo rovesciato", simbolo della "Santissima e Indivisibile Trinità" massonica.

Cosa rappresenta, allora, quel cerchio? È l'Occhio onniveggente di Lucifero all'interno del Triangolo!

Una curiosità: parlando dei significati occulti della Sala di Meditazione all'ONU, Spenser scrive: «il 16 febbraio 1953, il "Gruppo di Amici della Sala di Meditazione all'ONU" (1.500 membri) presentarono i "Libri degli ospiti" della Sala, dove ognuno poteva apporre il proprio nome, indirizzo, e la religione praticata. Tra l'ottobre e il giugno 1963, circa 4 milioni

di persone hanno visitato la Sala di Meditazione, e oltre 750.000 di questi visitatori hanno messo la loro firma su 108 di questi libri, ciascuno contenente 7.000 nomi»².

Continuiamo la costruzione sulla croce di pietra: tracciamo una retta orizzontale a quota 5.000 cm (punto O) ed altre due a 60° e 120° passanti per C e D; con centro sempre in L, costruiamo la "Stella a 6 punte" che riportiamo completa a pagina 57. La costruzione, ora, è completa: sono la 1a, 2a e 3a "Santa Trinità" massonica, la stessa costruzione già vista sul Tabernacolo. E, dunque, la stessa?

Il significato sembra diverso: la "Triplice Trinità" sul Tabernacolo riguardava la "Redenzione" del singolo individuo; ora, invece, questa "Redenzione" di Lucifero è estesa a tutti i 70 popoli che rappresentano l'intera Umanità divinizzata che, organizzata da Lucifero, si scaglia contro Dio, con la rinnovata empietà di voler ricostruire il Tempio della "Nuova Torre di Babele".

La "croce di pietra" rappresenta anche un'altra particolarità: espone la struttura mondiale gerarchica della Massoneria: il lato di 25 dm della 1a pietra, indica il Rito Scozzese di Perfezione, da cui è nata la Massoneria di R.S.A.A. nel 1801 (le prime 33 pietre); la 34a "pietra", indica il "Nuovo Rito Palladico Riformato", fondato da Giuseppe Mazzini e Albert Pike nel 1870; le 22 pietre, dalla 35a alla 56a, indica l'Alta Massoneria ebraica dei B'nai B'rith il cui simbolo è una "Menorah".

Le 7 "pietre" dei bracci laterali hanno la particolarità di rappresentare, insieme alla 48a centrale, ben 7 Tetragrammaton:

– 48a: $h = 80$, lati superiori = 72×72 ;

– ognuna delle 7 pietre di ciascun braccio ha i seguenti angoli: 2 da 9° che si intersecano con uno da 6°, formando 4 punti di intersezione di valore 15. Prendendo due pietre simmetriche rispetto a quella centrale, si ottengono gli 8 numeri 15 del Tetragrammaton. Ogni blocco laterale, inoltre, contiene i numeri 4 e 8, infatti gli angoli di assottigliamento dei bracci, verso l'esterno, sono di 4° per parte.

Cosa simboleggiano queste "pietre" con valenza di empietà di 3 volte 666?

Usando le linee di convergenza sul punto di quota 50 m, intersecandole con una retta orizzontale a quota 4040, si hanno 7 settori, per parte, più quello centrale della croce di pietra.

Prendendo il settore centrale e i tre laterali di numero dispari 7, 5, 3, e unendoli con il braccio trasversale della croce si ottiene un'immensa "Menorah", quasi identica, nella forma, a quella che simboleggia l'Alta Massoneria ebraica dei B'nai B'rith (vedi fotografia a p. 56).

La rappresentazione di questa "Torre di Babele", è completata dal "Sole di Lucifero" con "7 volte 18 raggi", numeri che simboleggiano la "totalità infinita della perfezione celeste"... satanica!

¹ J. Chevalier, A. Gheerbrant, "Dizionario dei simboli", pp. 373-380.

² R.K. Spenser, op. cit., p. 11.

Il Tempio della “Contro-chiesa Ecumenica” dell’Anticristo

Nel “Dizionario dei simboli”, si legge: «**40** segna il compimento di un ciclo, che non deve però portare ad una semplice ripetizione, ma ad **un cambiamento radicale**, ad un passaggio ad un ordine di azione e di vita». E ancora: «**40** è il numero dell’attesa, della prova, della preparazione, del pentimento, del castigo»¹.

Vengono in mente le parole del famoso prof. israelita **Jean Izoulet** (teorico ideatore dell’ONU) nella sua opera: “**Paris capitale des religions, ou la mission d’Israele**”, parlando del Cristianesimo, scrisse: «**Il Cristianesimo è un mosaismo inconsciamente camuffato per l’uso del mondo pagano e che, in tal modo, ha conquistato ad Israele 650 milioni di anime. Oggi, il camuffamento sparisce, e Mosè appare come solo e unico capo della religione fondamentale; come solo e unico capo della religione civica, scientifica; come solo unico capo, infine, della religione laica**»².

Il Grande Maestro ebreo **B. Crémieux**, parlando della **fusione delle varie religioni mondiali sotto l’alta ispirazione ebraica**, diceva: «Sono giunti i tempi in cui... il più meraviglioso dei Templi, **un Tempio le cui pietre sono vive e dotate di pensiero**, s’innalza per accogliere... **sotto la bandiera sempre più sacra della ragione e della filosofia**, tutto ciò che il genere umano racchiude nel suo seno nobile, **di ostile al mistero e all’ignoranza**, di degno dei veri figli della luce e della libertà. **Questo Tempio raccoglierà la religione ebraica, che sopravvisse a tutto... religione vasta e degna dell’umanità intera**»³.

Jean Izoulet, nella stessa opera citata, scrisse ancora: «L’**idea di unificazione progressiva del globo è un’idea in cammino**. Essa è legata all’**idea di unificazione religiosa**, poiché la Religione è l’**essenza stessa, se si vuole, la doppia, la tripla, la quarta, la quinta essenza della politica**. Bisogna giungere alla sana e santa secolarizzazione delle nostre chiese d’Occidente, cioè alla **Religione mondiale che fonderà l’Unità Misti-**



La “**croce di pietra**” è una rappresentazione del “**Tempio di Salomone**”, o “**Tempio massonico**”, il Tempio che il **Grande Maestro ebreo B. Cremieux** ha così descritto: «Sono giunti i tempi in cui questo **Tempio...** il più meraviglioso dei **Templi, un Tempio le cui pietre sono vive e dotate di pensiero**, s’innalza per accogliere... **sotto la bandiera sempre più sacra della ragione e della filosofia**, tutto ciò che il genere umano racchiude, nel suo seno nobile, **di ostile al mistero e all’ignoranza**, di degno dei veri figli della luce e della libertà. **Questo Tempio raccoglierà la religione ebraica... degna dell’umanità intera**».

Le **8** campane coi **9** pilastri che le alloggiavano, indicano, forse, che **il suono delle campane dell’ecumenismo massonico** si deve diffondere nelle **8** direzioni del “**Quadrato Magico**”? E il prodotto di **8 x 9 = 72** indica, forse, che questo suono esprime tutti i **72** nomi del cabalistico **Dio-Lucifero?**

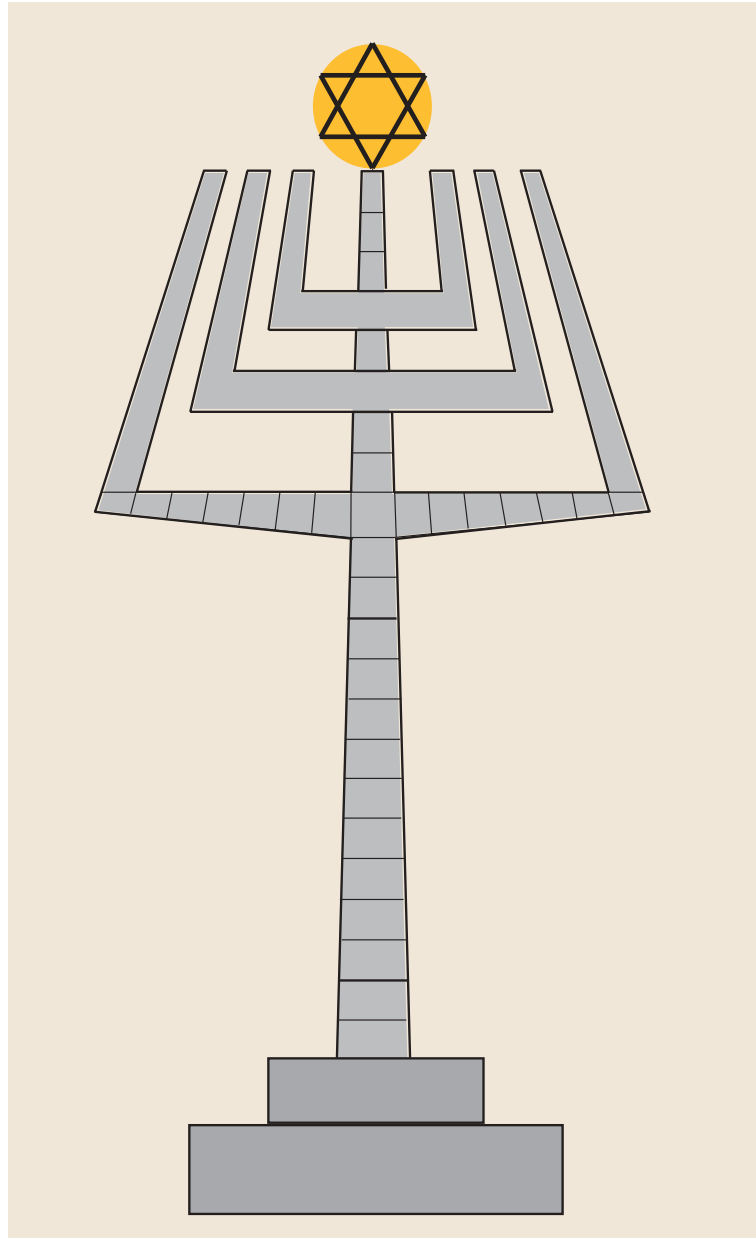
¹ Cfr. “Dizionario dei simboli”, Ed. Dizionari Rizzoli, vol. II, sotto la voce “4”, p. 266.

² Cfr. Jean Izoulet, “Paris capitale des religions, ou la mission d’Israele”, Ed. Albin Michel, Paris 1926, p. 184.

³ Cfr. Gougenot D.M., “Les juif, le judaisme et la judaïsation des peuples chrétiens”, che rimanda agli Archivi israeliti del 1861-1866, in DI 406.



Sopra: una "Menorah" in una Sinagoga.
Sotto: la "Menorah" del simbolo dell'Alta Massoneria ebraica dei B'nai B'rith.



La gigantesca "Menorah" che si ricava dall'elaborazione simbolica della croce alta 40 m, come estraendo dalla simbologia complessiva solo la parte superiore al 34° blocco, che rappresenta la Massoneria ebraica.

ca e, di conseguenza, anche l'Unità politica del genere umano. **E l'egemonia spirituale e temporale dell'Umanità apparterrà legittimamente a quella razza... e alla sua Religione, la più autenticamente e la sostanzialmente divina...**⁴.

Ecco il "TRIANGOLO ROVESCIATO" della "SANTISSIMA E INDIVISIBILE TRINITÀ" massonica e satanica che troneggia sulla cima della Croce di pietra alta 40,40 metri: **Lucifero**, il sedicente "Sole infinito" con a fianco le due teste coronate dell'aquila: il **Grande Patriarca del Mondo**, o **Direttore del potere Spirituale**, e il **Grande Imperatore del Mon-**

do, o **Direttore del Potere temporale**.

Ecco **Lucifero** che, dopo la **dichiarazione di guerra a Dio**, lanciata dalla Giudeo-Massoneria, simboleggiata dalle 3 volte 666 della 56a pietra del Tempio, lancia a Dio la sfida della sua **blasfema "Tripla Trinità"**, simboleggiata dalle 9 volte 666 che emanano dal **Centro solare**, dall'Ebraismo ("Stella a 6 punte") e dalla Massoneria ("Stella a 5 punte"), completamente incorporati nel "Corpo mistico di **Lucifero**" e innalzati ai vertici del **Tempio della Contro-chiesa Ecumenica dell'Anticristo!**

Il "dogma" massonico di combattere il soprannaturale, e cioè, **Dio**, nelle Tre

Persone del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, e la **sostituzione di Gesù Cristo con Lucifero** sulla Croce della Redenzione, impone **l'annientamento della "Chiesa di Cristo"**, e l'arma usata è **l'Ecumenismo massonico**.

Solo così **Satana** potrà offrire la sua "Redenzione": quando «**gli uomini riceveranno la vera luce, attraverso la manifestazione universale della pura dottrina di Lucifero, rivelata finalmente alla vista del pubblico!**»!

⁴ Cfr. Jean Izoulet, **op. cit.**, pp. 50-52.

IL TEMPIO DELLA "CONTRO-CHIESA ECUMENICA" DELL'ANTICRISTO

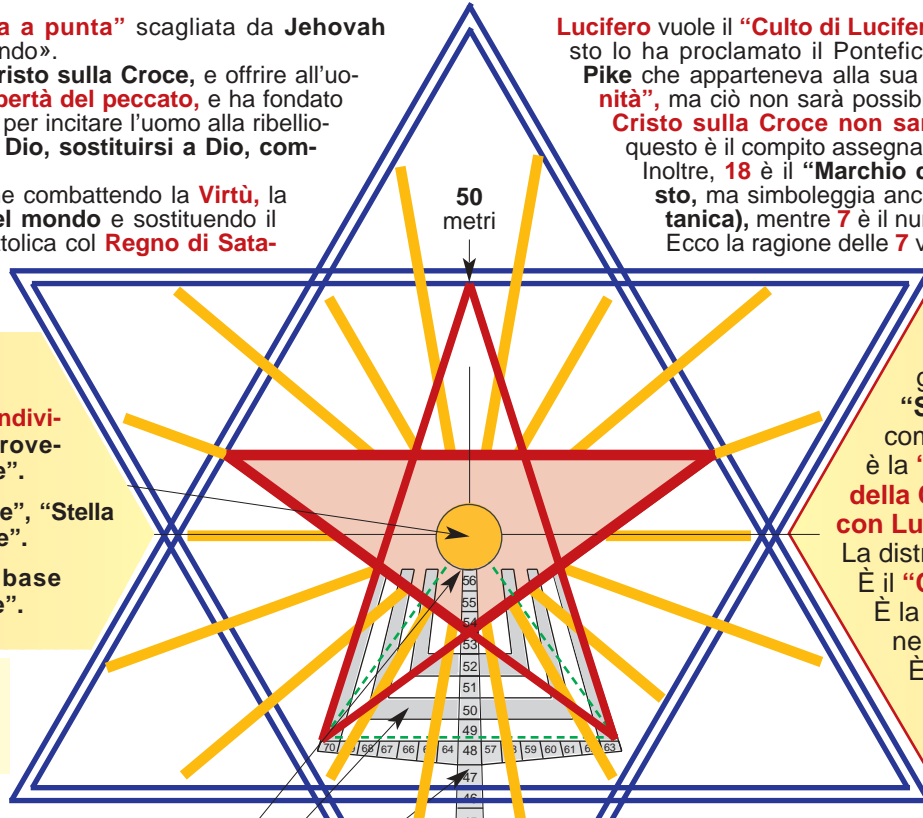
50 è il simbolo della **REDENZIONE**

Lucifero è «la "pietra cubica a punta" scagliata da Jehovah nell'abisso per far nascere il Mondo».

Lucifero vuole sostituirsi a **Cristo** sulla **Croce**, e offrire all'uomo la sua "Redenzione": la **libertà del peccato**, e ha fondato la sua Chiesa (la **Massoneria**) per incitare l'uomo alla ribellione contro **Dio**, per liberarsi di **Dio**, sostituirsi a **Dio**, combattere **Dio**.

Questo la **Massoneria** lo ottiene combattendo la **Virtù**, la **Morale**, l'**Autorità Cattolica** nel mondo e sostituendo il **Regno di Dio** della Chiesa Cattolica col **Regno di Satana** della Massoneria.

Lucifero vuole il "Culto di **Lucifero**" alla vista del pubblico, e questo lo ha proclamato il Pontefice della Massoneria Universale, **Pike** che apparteneva alla sua "Santissima e Indivisibile **Trinità**", ma ciò non sarà possibile fino a quando il **Sacrificio di Cristo sulla Croce non sarà cancellato completamente**: questo è il compito assegnato al **18°** grado dei **Rosa-Croce**. Inoltre, **18** è il "Marchio della **Bestia**" **666** e dell'**Anticristo**, ma simboleggia anche la "Perfezione celeste" (satanica), mentre **7** è il numero della **totalità**. Ecco la ragione delle **7** volte **18** raggi intorno al "Sole infinito" di **Lucifero**!



"Sole infinito" di **Lucifero**.

3a "Trinità": "Santissima e Indivisibile Trinità": "Triangolo rovesciato" con il "Punto centrale".

2a "Trinità": "Stella a 6 punte", "Stella a 5 punte" e il "Punto centrale".

1a "Trinità": "Triangolo" base (verde) della "Stella a 5 punte".

La "Stella a 5 punte", è l'immagine perfetta della **UMANITÀ DIVINIZZATA**.

Il "Triangolo base" (verde) è l'immagine della **MATERIA DIVINIZZATA**.

L'asse universale: in questa geometria, l'asse è quello della "Stella a 5 e 6 punte": la verità comunicata all'uomo da **Lucifero** è la "divinizzazione dell'Umanità, della Creazione e della Materia", con **Lucifero** al Centro.

La distruzione dell'**Autorità cattolica**.

È il "Culto di **Lucifero**".

È la **3a tentazione di Cristo**.

nel deserto: "il potere".

È "L'uomo che combatte **Dio**".

È lo scopo della **3a serie** degli **11 gradi** del R.S.A.A..

Lucifero sostituisce Cristo come Re dell'Universo!

La "Stella a 6 punte" è l'immagine perfetta della **CREAZIONE DIVINIZZATA**.

40,40 m: **40** è il simbolo di: attesa, prova, castigo.

Menorah: simbolo dei **B'nai B'rith**.

Alta Massoneria ebraica dei **B'nai B'rith**

34a pietra: "Nuovo Rito Palladico Riformato"

33 gradi: "Rito Scozzese Antico ed Accettato" (R.S.A.A.)

25 gradi del "Rito Scozzese di Perfezione" da cui è nato il R.S.A.A. con l'aggiunta degli **8 gradi** dell'Ordine degli Illuminati di Baviera.

Le **14** pietre dei due bracci laterali sono sempre "pietre cubiche a punta", perché convergono al vertice di **50 m**, e hanno: lunghezza = $66 \text{ cm} + 6^\circ$ (angolo inferiore del braccio) = **666**
2 angoli laterali di $9^\circ = 2 \times (9 = 1 + 8 = 18 = 666) = 2 \times 666$

L'altezza **72** delle pietre esprime il numero dell'**Anticristo 666**. I due angoli al vertice (**50 m**) di 3° di ogni pietra indicano **33** e cioè la Massoneria di R.S.A.A.

L'altezza delle **54 "pietre perfette"**, della colonna della croce, di **72 cm**, esprime i **72 Nomi** del nome cabalistico di **Dio** (cioè di **Lucifero**) nell'ecumenica riunione di tutte le religioni della terra.

La Nuova Torre di Babele

«Il capitolo 10 della Genesi enumera **70 popoli** della terra che furono dispersi, dopo la costruzione della **Torre di Babele**».

L'Ebraismo Massonico intende riunire questi **70 popoli** (ci sono **70** pietre nella croce) per costruire il "Tempio della Contro-chiesa Ecumenica dell'Anticristo", che è la "Nuova Torre di Babele".

La **1a** pietra ha il lato del quadrato base di **25 dm**.

Il cerchio centrale di raggio **108** e le due **Stelle** rappresentano **9** volte **666** (la **Tripla Trinità**)

$108 = 1 + 8 = 18 = 666$

$108 = 6 \times 18 = 6 \times 666$

Stella a 6 punte = $18 = 666$

Stella a 5 punte = **666**

Totale = **9** volte **666**

Il numero di **666** della croce:

54 pietre: $1 \times 666 = 54 \times 666$

48a pietra: $2 \times 666 = 2 \times 666$

56a pietra: $3 \times 666 = 3 \times 666$

14 p. lat.: $3 \times 666 = 42 \times 666$

Rag. cerchio = $108 = 6 \times 666$

Centro cerc. = $108 = 1 \times 666$

Totale = **108** volte **666**

56a pietra: $5 + 6 = 11 =$ Massoneria ebraica

$3^\circ + 3^\circ = 33 =$ Massoneria Rito Scozzese Antico ed Accettato

Altezza: $72 = 66 + 6 = 666$

Lati superiori: $42 \times 42 = 2 (6 \times 6 + 6) = 2 \times 666$

Totale: **3** x **666** (L'Ebraismo massonico dichiara guerra a Dio).

La **48a** pietra centrale, con i due bracci laterali di **7** pietre ciascuno, formano **7 Tetragrammaton**, o **7 "Quadrati magici"**:

il quadrato è quello di lato **72** x **72** della **48a** pietra;

le **8** direzioni sono espresse dall'altezza **80** della **48a** pietra;

gli **8 n° 15** per ogni "Quadrato", si ottengono come somma dei

2 angoli laterali di 9° con l'angolo inferiore di 6° di ogni pietra

laterale, che formano **4** intersezioni di: $9 + 6 = 15$.

48a pietra: Lati sup. $72 \times 72 = 2 (66 + 6) = 2 \times 666$

I lati 72×72 e l'altezza = **80** indicano il **Tetragrammaton**.

$72 = 7 + 2 = 9 \quad 9 \times 8 = 72 = 2 (66 + 6) = 2 \times 666$

Le pietre usate per costruire questo Tempio sono **70 "pietre cubiche a punta"**, ciascuna rappresentata dal n° **7** che è il numero del "Maestro", l'"uomo perfetto", la "Pietra perfetta".

La "perfezione", la forma "cubica" di tutte queste pietre, pur nella loro diversità, è rappresentata dal numero **666**.

Le pietre, dunque, non sono "la pietra d'angolo scartata dai costruttori", cioè **Gesù Cristo**, ma proprio l'opposto: **l'Anticristo!**

I 33 GRADI

del Rito Scozzese Antico ed Accettato

«La vera divisione dei 33 gradi in 3 serie di undici, non si trova che nelle istruzioni le più segrete, fuori dei 33 gradi, e nei simboli, sotto i quali i veri segreti massonici sono “impenetrabilmente nascosti”»¹. Uno di questi documenti è l'Istruzione segreta, data al generale Giuseppe Garibaldi, in occasione della sua promozione a Capo della Massoneria. Questo documento, uno dei più bei lumi mai usciti dalle tenebre della Frammassoneria, con tutta l'Autorità dei Capi Incogniti della Massoneria, espone, in modo chiaro e inequivocabile, il vero significato della suddivisione dei 33 gradi del Rito Scozzese Antico ed Accettato, nelle tre serie di undici.²

Ecco un estratto del documento:

«(...) nel nostro Ordine, nessun grado svela completamente la Verità; esso solamente rende meno denso il velo che lo nasconde agli sguardi curiosi. Per noi, investiti del potere supremo, per noi soli, esso lo spoglia interamente e, inondando la nostra intelligenza, il nostro spirito e il nostro cuore, ci fa conoscere, vedere e sentire che:

L'Uomo è, ad un tempo, Dio, Pontefice e Re di se stesso. (...).

La Frammassoneria, sintesi perfetta di tutto ciò che è umano, è dunque Dio, Pontefice e Re dell'Umanità; (...).

Quanto a noi, grandi capi, formiamo il Sacro Battaglione del Sublime Patriarca, che è, a sua volta, Dio, Pontefice e Re della Frammassoneria.

Ecco, Fratello, il terzo triangolo, la terza triplice verità che darà alla tua intelligenza, alla tua mente e al tuo cuore l'ineffabile felicità del possesso assoluto della Verità senza veli! Tutto l'insieme dell'Organizzazione, del funzionamento e dell'insegnamento dell'Ordine, appare ora ai tuoi occhi, Fratello, raggianti di chiarezza, e tu vedi, tu comprendi che tutto il nostro insegnamento si compendia in questo: **ricostituire il trionfo della nostra Virtù, della nostra Moralità e della nostra Autorità in tutto il Genere Umano.**

Per questo, i nostri gradi hanno una **triplice classificazione**, secondo ch'essi sono chiamati a combattere ciò che i nostri implacabili avversari, i nostri mortali nemici, i nostri infami persecutori, i **clericali**, osano chiamare: loro **Virtù**, loro **Morale** e loro **Autorità**. **Per combattere la loro abietta Virtù**, noi abbiamo i gradi: 1°,



Giuseppe Garibaldi, 33° grado del R.S.A.A.

Apprendista; 2°, Compagno; 3°, Maestro; 4°, Maestro Segreto; 5°, Maestro Perfetto; 6°, Segretario Intimo; 7°, Preposto e Giudice; 8°, Intendente delle Fabbriche; 9°, Eletto dei Nove; 10°, Eletto dei Quindici; 11°, Cavaliere Eletto; il che ci permette di condurre un profano dall'incoscienza dell'Apprendista sino alla missione di Cavaliere Eletto, per la difesa della Virtù massonica, per la crociata dell'Uomo, Dio di se stesso (...).

Per combattere la loro immonda Morale, abbiamo i gradi: 12°, **Grande Maestro Architetto**; 13°, **Arco Reale**; 14°, **Prefetto Massone**; 15°, **Cavaliere d'Oriente**; 16°, **Principe di Gerusalemme**; 17°, **Cavaliere d'Oriente e d'Occidente**; 18°, **Cavaliere Rosa-Croce**; 19°, **Grande Pontefice**; 20°, **Venerabile Grande Maestro**; 21°, **Gran Patriarca Noachita**; 22°, **Cavaliere dell'Ascia Reale (...).**

Per combattere la loro colpevole Autorità, noi abbiamo i gradi: 23°, **Capo del Tabernacolo**; 24°, **Principe del Tabernacolo**; 25°, **Cavaliere del Serpente**; 26°, **Trinitario**; 27°, **Commendatore del Tempio**; 28°, **Principe Adepto**; 29°, **Cavaliere Scozzese**; 30°, **Cavaliere Kadosch**; 31°, **Grande Inquisitore**; 32°, **Principe del Reale Segreto**; 33°, **Grande Ispettore Generale (...).**

I clericali, infami assassini dell'umanità, oppongono, tu lo vedi, Fratello, alla nostra **Virtù**, alla nostra **Morale**, alla nostra **Autorità**, la loro **Proprietà**, la loro **Religione** e la loro **Legge**; e questi sono tre nemici mortali della Frammassoneria che tu

¹ Leone Meurin, **op. cit.**, p. 261. («Tutti i nostri segreti massonici sono impenetrabilmente nascosti sotto i simboli», cfr. Paolo Rosen, «Il Nemico sociale», p. 297).

² L'Istruzione segreta è stata pubblicata da Paolo Rosen nel suo libro: «Il Nemico sociale», e da Mons. Leone Meurin nella sua opera: «La Frammassoneria: sinagoga di Satana», Siena, 1895, pp. 261-266.

avrà a combattere d'ora innanzi come capo d'armata. (...).

Né la Legge, né la Proprietà, né la Religione possono dunque imporsi all'uomo; e siccome esse lo annientano, privandolo dei suoi diritti più preziosi, sono assassini di cui abbiamo giurato trarre terribile vendetta; sono nemici ai quali abbiamo giurato una guerra a oltranza e senza tregua, una guerra a morte!

Di questi tre nemici infami, è la Religione che deve essere il pensiero costante dei tuoi assalti; perché un popolo non ha mai sopravvissuto alla sua Religione, e perché, uccidendo la Religione, noi avremo nelle nostre mani e la Legge e la Proprietà; perché stabilendo, sui cadaveri di questi assassini, la Religione massonica, la Legge massonica, la Proprietà massonica, avremo rigenerato la Società (...).

Come il nostro Dio non è né sostanza, né corpo, né anima, né creatore, né padre, né verbo, né amore, né paracleto, né redentore, e nulla, noi abbiamo sottoposto la Chiesa alla potenza laica e rovesciato il potere temporale del Papa, aspettando lo sconvolgimento del suo potere spirituale.

Siccome noi siamo i costruttori del nuovo Tempio della felicità del Genere Umano, e dato che per costruirlo è d'uopo cominciare dal demolire, dal distruggere lo Stato sociale attuale, abbiamo soppresso l'insegnamento religioso, abbiamo soppresso il diritto delle genti.

Dopo aver rovesciato il potere temporale del Papa, del nostro nemico infame e mortale (...) il nostro Capo Supremo regnerà solo sul mondo, e, seduta sui gradini del suo trono, la Frammassoneria dividerà con lui la Onnipotenza!..

Grande e abbagliante è questo scopo supremo che noi ti abbiamo fatto vedere, ma grandi e pazienti sono i lavori e gli sforzi necessari per ottenerlo.

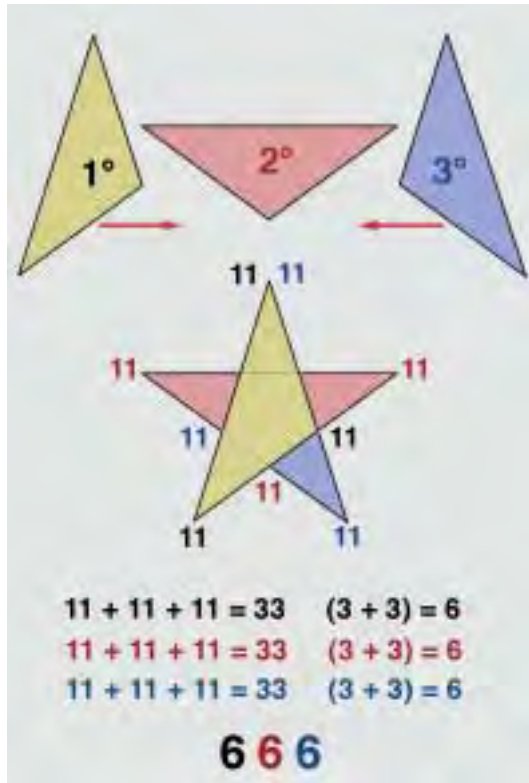
Oggidi, che tu sieda tra i Maestri in Capo, i tuoi lavori devono aumentare d'intensità, e per bene precisarti le loro tendenze, assicurando in pari tempo il loro successo e il loro trionfo, noi ti compendieremo nettamente la Gran Luce dell'iniziazione suprema: Tu sei a te stesso Dio, Pontefice e Re. La tua ragione è la sola regola del Vero, la sola chiave della scienza e della politica. I tuoi appetiti e i tuoi istinti sono l'unica regola del Bene, l'unica chiave del progresso e della felicità.

Tu devi comprendere e interpretare, come segue, la nostra santa impresa: «LIBERTÀ, EGUAGLIANZA, FRATELLANZA».

LIBERTÀ, l'arma onnipotente con cui noi abbiamo sconvolto il mondo, vuol dire:

- **Indipendenza, senza limiti e senza restrizione,** sottratta ad ogni specie d'autorità;
- **Indipendenza dello spirito,** che non potrebbe essere generato da alcuna rivelazione, né limitato da alcun dogma;
- **Indipendenza della volontà,** che non si sottomette ad alcuna potenza, che non riconosce né Re, né Papa, né Dio;
- **Indipendenza della personalità,** che ha spezzato tutte le catene che la tenevano schiava; catene fisiche e catene morali, catene della terra e catene del cielo, per effettuare l'indipendenza dell'umanità, per la sua emancipazione assoluta e completa.

È con la Libertà, come leva, e le passioni umane, come punto d'appoggio, che abatteremo per sempre i Re e i Preti, questi nemici implacabili del genere umano, più funesti per l'umanità che le tigri per gli altri animali.



La "Stella a cinque punte", formata dai tre triangoli che simboleggiano l'auto-divinizzazione dell'Umanità, della Massoneria e della Direzione massonica, nella sua composizione numerica esprime, come somma delle tre serie di 11 di ogni triangolo, il numero della Bestia 666.

EGUAGLIANZA, il livello onnipotente con cui abbiamo trasformato il mondo, vuol dire:

- **Eguaglianza delle proprietà,** perché i diritti dell'uomo sulla terra comune, come cittadino di un solo e medesimo mondo, come figlio di una sola e stessa madre, sono più antichi e più sacri di tutti i contratti e tutti i costumi, e che, per conseguenza, questi diritti bisogna spezzarli, questi costumi bisogna abrogarli;
- **Eguaglianza delle fortune,** con l'equilibrio proporzionato dei salari, con l'abolizione completa e radicale del diritto di eredità, con l'espropriazione di tutte le Compagnie finanziarie, con l'appropriazione alla solidarietà nazionale di ciascun popolo, delle banche, dei canali, dei trasporti, delle assicurazioni e delle miniere;
- **Eguaglianza degli individui,** con la solidarietà, col godimento eguale per ciascuno alla propria produzione solidaria.

È con la Eguaglianza, come leva, e gli appetiti umani, come punto d'appoggio, che noi faremo scomparire per sempre l'Aristocrazia d'Argento, carnefice implacabile del genere umano.

FRATELLANZA, la promessa onnipotente con cui abbiamo stabilito il nostro potere, vuol dire:

- **Fratellanza nella Frammassoneria,** per costituire uno Stato nello Stato, con mezzi e funzionamento indipendenti dallo Stato, incognito allo Stato;
- **Fratellanza nella Frammassoneria,** per costituire uno Stato superiore

allo Stato, con una Unità, un cosmopolitismo, una universalità che la fanno superiore, dirigente dello Stato;

- **Fratellanza nella Frammassoneria,** per costituire uno Stato contro lo Stato (...).

È con la Fratellanza, come leva, e gli odii umani, come punto d'appoggio, che noi faremo scomparire per sempre il Parassitismo e la Repressione armata, questi flagelli non ancora assopiti, questi spauracchi feroci del genere umano.

Fratello, ecco il termine della tua istruzione come Capo della Frammassoneria. Ed ora, presta con noi il Giuramento Supremo:

- **Io giuro di non aver altra patria che la Patria Universale.**
- **Io giuro di combattere a oltranza, sempre e dappertutto, i confini delle nazioni, i confini dei campi, delle case e degli opifici, e i confini della famiglia.**
- **Io giuro di abbattere, sacrificando la mia vita, i confini dove gli umanici hanno tracciato, col sangue e col fango, il nome di Dio.**
- **Io giuro di sacrificare la mia esistenza al trionfo indefinito del progresso e dell'unità universale, e dichiaro professare la negazione di Dio e dell'anima!**

Ed ora, Fratello, che la Nazione, la Religione e la Famiglia sono scomparse per sempre, per te, nell'immensità dell'opera della Frammassoneria, vieni nelle mie braccia, Potentissimo, Illustrissimo e Carissimo Fratello, a dividere con noi l'Autorità senza limiti e il godimento senza confini che noi esercitiamo sull'Umanità!

SOMMARIO

DEI 33 GRADI DEL R.S.A.A.

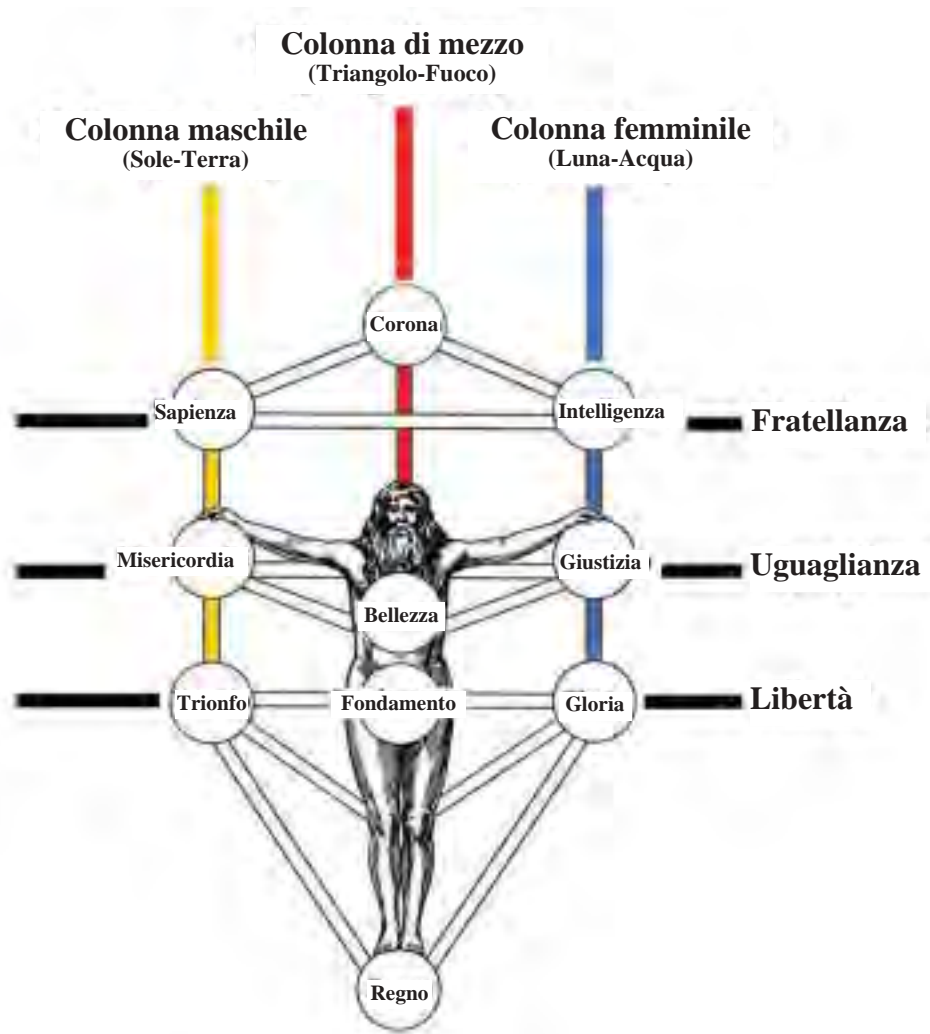
Il “**Patriarca della Massoneria Universale**”, **Albert Pike**, parlando dei segreti e dei simboli della Massoneria, disse: «Tutte le vere religioni dogmatiche **sono uscite dalla Cabala e vi ritornano**: tutto ciò che vi è di grande e di scientifico negli ideali religiosi... **viene dalla Cabala**; **tutte le associazioni massoniche devono i propri segreti e i propri simboli alla Cabala**».

Infatti, i 33 gradi della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato sono suddivisi in tre serie di 11 gradi dove **il numero 11 è il numero mistico della Cabala**, che rappresenta la “**deificazione dell’uomo**” con i suoi **10 attributi divini** emanati dall’**Ensoph: Regno, Fondamento, Gloria, Trionfo, Bellezza, Giustizia, Misericordia, Intelligenza, Sapienza, Corona**.

Questa è la menzogna panteistica che è:

- la negazione dell’eternità della Santissima Trinità;
- la negazione della creazione dal nulla;
- la negazione della differenza tra Dio e l’universo;
- l’abbassamento di Dio al livello delle Sue creature;
- l’innalzamento dell’Uomo al livello di Dio;
- la separazione dell’Uomo da Dio, per la perdizione della sua anima.

In una parola: una Cabala satanica!



Nelle tre Serie di 11 gradi,
la Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato
“**perfeziona**” questi dieci “**attributi divini**” di ciascun massone
promuovendone, rispettivamente:

la **corruzione del Corpo**, col “**Culto del Fallo**”,
la **corruzione dell’Anima**, col “**Culto dell’Uomo**”
la **corruzione dello Spirito**, col “**Culto di Lucifero**”!

Il Profano, animato dal “**Fuoco**” della ribellione contro Dio,
con i suoi “**attributi divini**”, e cioè le sue tre Colonne “grezze”:

Terra, Acqua, Fuoco,
entra nel Tempio della Massoneria
come blasfema

1a “**Santa Trinità**”.

Poi, egli viene “levigato” a **pietra cubica** (11° grado)
e successivamente a **Pietra cubica a punta**, o **Maestro** (15° grado),
detto anche

2a “**Santa Trinità**”.

Poi, solo chi, tra i vertici della Massoneria,
riesce a diventare
Patriarca del Mondo o **Imperatore del Mondo**
formerà, con **Lucifero** in persona, la blasfema,
satanica e massonica

3a “**Santissima e Indivisibile Trinità**”.

LA PRIMA SERIE DI 11 GRADI

(la corruzione del Corpo, per mezzo del “Culto del Fallo”)

La 1ª Serie di 11 gradi dei 33 gradi
della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato
serve per combattere la
“**abietta Virtù Cattolica**” con l’“**Uomo-Dio**”.



Emblema araldico
dell'11° grado.

- 1° **Regno - Apprendista: Arruolamento:** dal Regno dei Profani in preda al Fuoco della ribellione a Dio, detti **Pietra grezza**, si deve formare la **Pietra cubica**, il **Popolo Perfetto massonico**. Questo arruolamento costituisce il **Battesimo massonico** per entrare nel regno di Satana. Il Candidato rappresenta la **1a SANTA TRINITÀ**.

- 2° **Fondamento - Compagno: Origine di un Uomo, col Culto del Fallo.** I due sessi della Divinità, che si aggiungono alla **Pietra grezza**, portano alla formazione del **Corpo di un Uomo perfetto**.
- 3° **Gloria - Maestro: Concepimento di un figlio di Lucifero**, per la gloria di Lucifero che viene chiamato il **Maestro**. Qual è il destino dell'uomo? In mezzo alla polvere, alla corruzione, ai vermi!
- 4° **Trionfo - Maestro Segreto: Nascita di una nuova coscienza.** Trascorsi 9 mesi dal Concepimento, l'**Anima entra nel Corpo dell'Uomo**: La Coscienza umana è obbedire agli istinti.

- 5° **Bellezza - Maestro Perfetto: Culto della deificazione dell'Anima umana**, scintilla divina della Causa Prima. La Materia è eterna; esiste un Dio cattivo: quello dei cristiani.
- 6° **Giustizia - Segretario Intimo: Espansione** dell'anima umana all'intera umanità. L'anima umana è una rivelazione particolare dell'anima universale che si rivela con l'immensità.
- 7° **Misericordia - Preposto e Giudice: Completamento.** L'arte reale è il **governo delle anime**, chiave misteriosa per fare guerra alla Fede e alla Religione e per vincere i nemici.

- 8° **Intelligenza - Intendente delle Fabbriche: Guerra alla Santa Fede** che nuoce all'intelligenza. Corruzione dell'intelligenza. Il massone è ammesso alla costruzione del nuovo Tempio.
- 9° **Sapienza - Eletto dei Nove: Conquista della Religione.** La Sapienza è ridotta a prudenza e ostinazione nel vendicarsi della Religione. Il candidato pugnala il fantoccio della Religione.
- 10° **Corona - Eletto dei Quindici: Dominio.** Vittoria completa sui nemici. Il candidato riceve la corona quando pugnala il fantoccio della Religione e quelli della Legge e della Proprietà.

- 11° **Ensoph - Cavaliere Eletto: UOMO SENZA DIO, apogeo del Popolo perfetto massonico.** Il massone diventa **ebreo adottivo**. La ragione umana è divina essa stessa, quindi indipendente da ogni autorità: essa è sovrana: La **pietra grezza** è diventata **pietra cubica**, cioè **massone perfetto**. **L'uomo è Dio a se stesso!** Così egli compie i suoi doveri verso se stesso!

LA SECONDA SERIE DI 11 GRADI

(la corruzione dell'Anima, per mezzo del "Culto dell'Uomo")

La 2^a Serie di 11 gradi dei 33 gradi
della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato
serve per combattere la
"immonda Morale Cattolica" con l'"Uomo-Pontefice".



Emblema araldico
del 22° grado.

- 12° **Regno - Grande Maestro Architetto: Arruolamento.** Dal Regno del Popolo perfetto dei massoni dell'11° grado, si deve formare il Popolo sacerdotale, o Popolo levitico. **Confessione e Comunione:** unione mistica con Lucifero, Grande Architetto Dell'Universo (G.A.D.U.).
-
- 13° **Fondamento - Arco Reale: Origine di un nuovo sacerdote.** Il Culto dell'Uomo per liberare il potere politico-scientifico dal potere spirituale della Chiesa. **Libertà d'istruzione massonica.**
- 14° **Gloria - Prefetto Massone: Concepimento dell'anima di un sacerdote panteista:** si fa tacere la voce della coscienza per trascurare il bene e commettere il male. **Libertà di coscienza.**
- 15° **Trionfo - Cavaliere d'Oriente: Nascita dell'anima di un nuovo sacerdote.** Lo spirito, affrancato da ogni autorità divina, crea il Maestro, pietra perfetta, Uomo-Dio, la 2^a SANTA TRINITÀ. **Libertà di pensiero.**
-
- 16° **Bellezza - Principe di Gerusalemme: Culto del nuovo Tempio:** la Repubblica massonica universale si deve fondare sullo Stato multi-etnico e interreligioso.
- 17° **Giustizia - Cavaliere d'Oriente e d'Occidente: Espansione del Giudaismo in campo cristiano.** L'infiltrazione massonica nella Gerarchia della Chiesa e la sua perversione.
- 18° **Misericordia - Cavaliere Rosa-Croce: Completamento dell'anticristianesimo massonico.** Il Cavaliere Rosa-Croce deve eliminare il Sacrificio di Cristo sulla Croce nella S. Messa.
-
- 19° **Intelligenza - Grande Pontefice: Guerra per conquistare la libertà assoluta di insegnamento** per condurre l'umanità alla religione filosofico-scientifica degli gnostici.
- 20° **Sapienza - Venerabile Grande Maestro: Conquista.** Eliminazione di ogni forma di oscurantismo cristiano come premessa al dominio Cesaro-papista del grado successivo.
- 21° **Corona - Gran Patriarca Noachita: Dominio.** Il Cesaro-papismo esercitato dagli Ebrei su tutte le nazioni come riunione del potere spirituale e di quello temporale nella stessa mano.
-
- 22° **Ensoph - Cavaliere dell'Ascia Reale: UOMO-PONTEFICE, apogeo del Popolo sacerdotale massonico. Il Re-Pontefice è adoratore e sacrificatore a Lucifero.** Il massone diventa Pontefice ebreo ed è chiamato a propagare le menzogne, i vizi e i sacrilegi a cui è stato iniziato. **L'uomo è Pontefice a se stesso!** Così, egli compie i suoi doveri verso il prossimo!

LA TERZA SERIE DI 11 GRADI

(la corruzione dello Spirito, per mezzo del “Culto di Lucifero”)

La 3^a Serie di 11 gradi dei 33 gradi
della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato
serve per combattere la
“colpevole Autorità Cattolica” con l’“Uomo-Re”.



Emblema araldico
del 33° grado.

- 23° Regno - Capo del Tabernacolo: Arruolamento:** dal Regno del Popolo sacerdotale del 22° grado, si forma il Popolo-Re per il Governo massonico, il cui scopo politico è quello di dichiarare guerra a Dio e alla Chiesa cattolica, e di sradicare la Religione con astuzia e abilità.
-
- 24° Fondamento - Principe del Tabernacolo: Origine di un nuovo Lucifero.** Il Culto di Lucifero per la comunicazione con gli spiriti maligni. Il massone compie gli atti di fede, di sottomissione e di adorazione.
- 25° Gloria - Cavaliere del Serpente: Concepimento di un nuovo Lucifero.** Il culto del Dio Serpente: Satana sostituisce Cristo sulla Croce come redentore dell'uomo.
- 26° Trionfo - Trinitario: Nascita di un nuovo Lucifero** che entra nelle tre regioni dell'Intelligenza, Coscienza e Ragione che corrispondono ai bisogni politici, sociali e materiali dell'Umanità.
-
- 27° Bellezza - Commendatore del Tempio: Culto dell'obbedienza cieca agli ordini gerarchici,** premessa per costruire il Governo massonico. Libertà politica del nuovo Lucifero.
- 28° Giustizia - Principe Adepto: Espansione dell'armata di Lucifero.** Il grande segreto: la Natura e la sua Intelligenza come unica regola della fede. Segue il libertinaggio e la magia nera.
- 29° Misericordia - Cavaliere Scozzese: Completamento della santificazione del massone: atto di obbedienza al Maestro Supremo: il dio-Baphomet,** e incorporazione al regno di Satana.
-
- 30° Intelligenza - Cavaliere Kadosch: Guerra aperta a Dio.** Il Candidato brucia incenso a Lucifero e diventa “Santo Kadosch”, che urla il suo odio a Dio col grido: “Vendetta, Adonai!”.
- 31° Sapienza - Grande Inquisitore: Conquista della supremazia giudiziaria.** Giuramento all'Autorità massonica e scioglimento di ogni altro giuramento fatto in passato alla Patria e alle Leggi.
- 32° Corona - Principe del Reale segreto: Dominio esecutivo.** L'Autorità massonica contro la Chiesa di Cristo si impone con la costruzione della “Nuova Torre di Babele”.
-
- 33° Ensoph - Grande Ispettore Generale: UOMO-RE, l'Uomo contro Dio, apogeo del Popolo-Re.** Questo grado è quello dell'Imperatore-Papa del Cesaro-Papismo massonico. Il doppio motto di questo grado è: “Ordo ab chao” e “Deus meumque Jus”. L'uomo è Re a se stesso! Così egli compie i suoi doveri verso Dio!



«Gesù, purtroppo, ha ragione di lamentarsi dell'ingratitude dei suoi ministri!
Quanti **disgraziati nostri fratelli** corrispondono all'amore di Gesù col buttarsi a braccia aperte **nell'infame setta della Massoneria!**».

(San Padre Pio a P. Agostino, Pietrelcina, 7 aprile 1913).



Pope Leo XIII.

